

**BILANCIO  
SOCIALE  
2023**

edulife  
Fondazione ETS

05	INTRODUZIONE	108	PLAN YOUR FUTURE
09	INTERVISTA AL PRESIDENTE	116	ORIENTAMENTO UNIPD
10	VALORI	120	RECYCLE LAB
15	IL PROGETTO EDULIFE	126	TAG EST
18	STRUTTURA, ORGANIGRAMMA E STAFF	135	R(EVOLUZIONE)
23	ANALISI DI MATERIALITÀ	140	SCALE UP
26	ANALISI DELL'IMPATTO	143	FUTURE LAB ACADEMY
35	311 VERONA	146	LAWWORD
44	37100	150	SI FA SCUOLA
50	BELL'IMPRESA	153	TSM
58	ENSURE	156	YOUTHTEAMUP
64	FABSCHOOL	162	GUTENBERG ORA
72	JOBGYM (FUTURO LAVORO)	165	PRECIOUS PLASTICS
80	ITS ACADEMY	168	MANI TOGG
92	IFTS	170	POLITICHE DI SVILUPPO FUTURO
94	KMO	171	STRUMENTI PER L'INVIO DI FEEDBACK
100	PROGETTO GINA	171	TABELLA DI RACCORDO

**FONDAZIONE EDULIFE ETS**

Sede in VERONA - LUNGADIGE GALTAROSSA, 21  
 Codice Fiscale n. 93223290235  
 Partita IVA: 04474930239  
 R.E.A.: VR423434

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Socio unico fondatore della Fondazione, è la società Edulife S.p.A.

**AREE GEOGRAFICHE  
 IN CUI OPERA LA  
 FONDAZIONE**

La Fondazione ha operato nel 2023 su scala nazionale ed europea sia con iniziative ed attività direttamente erogate che attraverso lavoro di partnership operativa. I progetti nati nel territorio comunale e nella provincia di Verona sono stati estesi alle altre province della Regione Veneto e alcuni progetti sono stati svolti con la collaborazione di partner pubblici o privati in altre regioni italiane, come la Regione Friuli Venezia Giulia, Marche, Lombardia e Trentino. Alcuni progetti, specialmente quelli legati a piattaforme come Plan Your Future oppure in generale alla produzione e messa a disposizione di contenuti online hanno avuto fruizione nazionale ed europea. Si rimanda alla scheda di ciascun progetto per approfondimenti.

**IMPATTO INDIRETTO DI  
 FONDAZIONE EDULIFE**

**Cosa vuol dire impatto internazionale? Significa che la Fondazione non eroga direttamente dei servizi in questi luoghi, ma collabora con partner attivi direttamente sui territori e contribuisce alla generazione di valore**

**Attraverso la collaborazione con Yizhong-Edulife**, società facente parte della vision comune del Progetto Edulife, la Fondazione contribuisce a generare impatto nella provincia di Zhejiang, dove ha sede attualmente la Yizhong-Edulife e altre province o metropoli della Cina, inclusa la capitale Pechino (per saperne di più si veda il capitolo "Progetto Cina")

**Bilancio sociale  
 predisposto ai  
 sensi dell'art.  
 14 del decreto  
 legislativo n.  
 117/2017**

Periodo: 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023  
 Il ciclo di bilancio sociale è annuale.

Contatti:  
[g.martari@fondazioneedulife.org](mailto:g.martari@fondazioneedulife.org)  
[riccardo.tessari@univr.it](mailto:riccardo.tessari@univr.it)  
[giorgio.mion@univr.it](mailto:giorgio.mion@univr.it)

# IL NOSTRO PERCORSO

Da quando siamo partiti ne abbiamo fatta di strada! Ecco uno sguardo indietro alle pietre miliari della nostra Fondazione, anno per anno:

## 2009

Piergiuseppe Ellerani pubblica "Il Ciclo del Valore", il risultato della sua ricerca scientifica da cui nasce Fondazione Edulife

## 2011

Nasce Fondazione Edulife

## 2012

Due sessioni di ETE (Edulife Travel Education) scambio culturale Occidente-Oriente

## 2014

Nascita del progetto PYP

## 2016

Rigenerati 1500 mq dell'area Galtarossa - Lancio dello spazio 311 Verona

## 2017

Progetto Coliving porta i primi "digital nomads" a Verona presso il 311

2017

Partnership strategica con ITS Academy LAST e apertura del primo ITS Digital

## 2018

Attivazione dell'Osservatorio Scientifico sui progetti in essere a cura di Pier Giuseppe Ellerani

2018

Approvato il nuovo statuto della Fondazione

## 2019

Prendono il via le attività del progetto TAG e arrivano i primi risultati: sono straordinari. Più di 500 giovani coinvolti, 53 iniziative finanziate durante l'anno, più di 50 stakeholders progettuali durante l'anno

2019

Inizia il percorso di progettazione europea: arriva Life education il primo partenariato sulla linea E+

2019

Progetto Oh - Opportunity Hub consente alla Fondazione Edulife di sperimentarsi nella formazione e accompagnamento di NEET

## 2020

La Fondazione apre la 30° edizione della Fiera dell'orientamento Job&Orienta

2020

Recycle LAB, progetto finanziato dal Ministero della Famiglia - inizia la progettazione di strumenti di educazione ambientale sugli obiettivi di sostenibilità 2030

2020

Nasce la Collana editoriale 311 Fondazione Edulife con Armando Editore, il primo volume pubblicato è la ricerca del Prof. Ellerani sulla nascita di 311: Capability Ecosystem: L'ecosistema per l'innovazione e la formazione. Dal coworking al contesto di capacitazione

## 2021

37100LAB rigeneriamo 200mq nel quartiere B.go Roma per attuare uno spazio per la transizione digitale dei cittadini

2021

Fabschool portiamo il modello dei fablab nelle scuole di 5 province italiane

2021

Esce il secondo volume della collana 311 Fondazione Edulife: Talentuosità implicite innovazioni esplicite, biografia di un imprenditivo dell'innovazione sociale di Antonello Vedovato

## 2022

Plan Your Future viene adottato da Regione FVG come strumento ufficiale di orientamento

## 2023

Nasce OSA space la piattaforma di servizi open source per la didattica di Fondazione Edulife

2023

Fabschool si trasforma in un percorso di supporto e facilitazione alla transizione digitale per scuole ed insegnanti, sono oltre 30 gli istituti accompagnati da Fondazione Edulife e Verona Fablab

2023

Fondazione Edulife diventa partner dell'Università di Padova per l'erogazione di laboratori di orientamento scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado di tutto il Veneto



## METODOLOGIA

La Fondazione garantisce che tutte le procedure di controllo interno sono state rispettate al fine di produrre un bilancio sociale professionale e attendibile.

Il Coordinatore **GIANNI MARTARI** ha svolto il ruolo di indirizzo, nonché di pianificazione strategica alla luce dei risultati ottenuti.

Il Presidente della Fondazione **ANTONELLO VEDOVATO** ha controllato il buon andamento del processo.

La parte economica riprende la relazione di gestione e il bilancio di esercizio a cura del commercialista **CARLO SELLA**.

Il processo di verifica dei dati e l'introduzione di innovazioni in termini di analisi della materialità e mappatura dell'impatto sono state seguite dal team interno al Dipartimento di Management dell'Università di Verona, coordinato dal prof. **GIORGIO MION**. Questo grazie all'ingresso di Fondazione Edulife all'interno di **ADOA VERONA** (Associazione Diocesana Opere Assistenziali Verona) che da più di 4 anni collabora con l'Università di Verona per i processi di rendicontazione di impatto dei propri associati.

La parte grafica è stata curata da **MEZZOPIENO STUDIO**.

Il bilancio sociale è stato esaminato dall'organo di controllo che attesta inoltre la conformità alle linee guida.

## 02

## INTERVISTA AL PRESIDENTE



Per l'edizione del bilancio sociale del 2023, l'intervista al Presidente Antonello Vedovato sarà un incontro digitale con lui per comprendere il Modello Ecoversity, l'evoluzione della metodologia pedagogica del Ciclo del Valore di Edulife.

← Potete visualizzare la videointervista al link <https://311to.site/BS23>

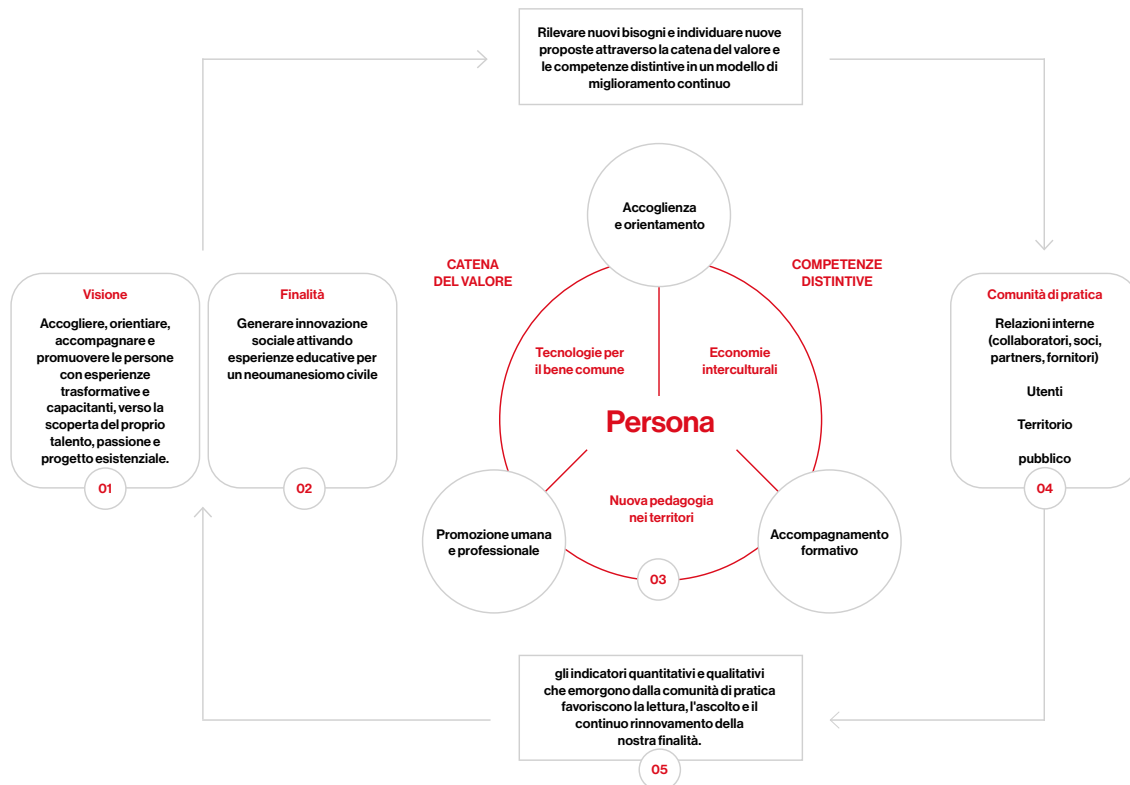


La Fondazione nasce nell'ambito della rete salesiana, come soggetto autonomo e laico ispirato al modello educativo di Giovanni Bosco. Fa riferimento alla rete, in particolare, al fine di condividere la visione scientifico educativa messa a punto in maniera innovativa e sperimentale. Pur non essendo un'opera salesiana è stata riconosciuta come Progetto Salesiano dalla Congregazione per il merito di promuovere un orizzonte di valori nel mondo del lavoro e dell'educazione dei giovani.

La reinterpretazione del modello preventivo di Giovanni Bosco, frutto di un lavoro di riflessione volto a mantenere l'aspetto valoriale ed educativo in chiave laica, ha portato ad enucleare tre principi fondanti.

**La FONDAZIONE EDULIFE opera per la ricerca e lo SVILUPPO DELLA PEDAGOGIA nell'INNOVAZIONE SOCIALE e promuove metodologie per gli apprendimenti formali, non formali e informali al fine di generare esperienze educative per un NEOUMANESIMO civile nei territori.**

#### CICLO DEL VALORE



I tre principi sono:

- **accoglienza e orientamento**
- **accompagnamento formativo**
- **promozione umana e professionale**

A ognuno di essi corrispondono i servizi che la Fondazione offre: all'orientamento risponde il progetto Plan Your Future, all'accompagnamento formativo i workshop di Futuro Lavoro e l'ITS academy, mentre la promozione umana e professionale avviene in uno spazio pensato come un catalizzatore di energie e di apprendimento, l'ecosistema 311VERONA.

**Nel 2020 è stato lanciato il MANIFESTO UMANO 2020, che sintetizza una visione della Fondazione in merito alle caratteristiche ideali che dovrebbero avere le collaborazioni con colleghi e partner. Un disegno ideale a cui tendere tutti nella quotidianità.**

# Manifesto 311

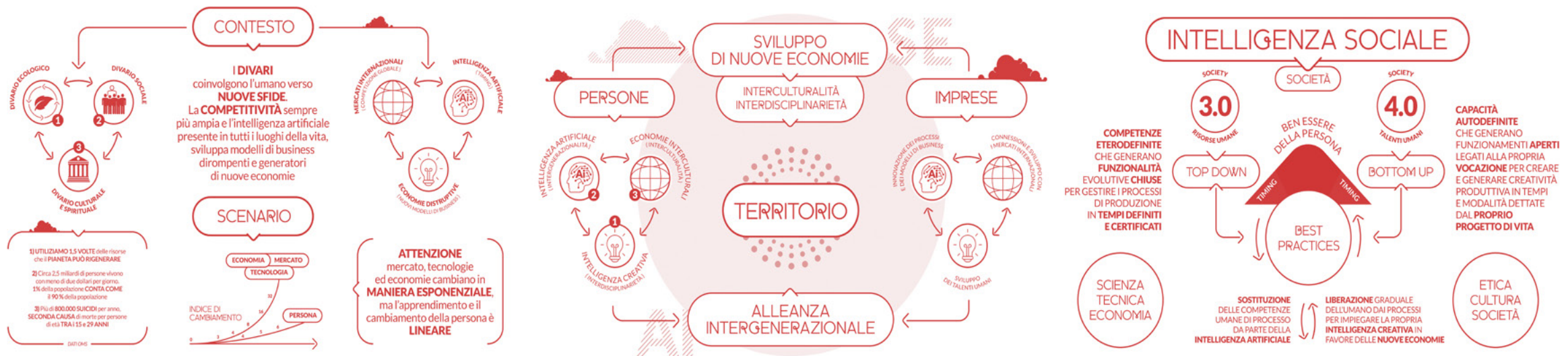
La persona in 311:

- Opera affinché la **LIBERTÀ** di scelta di ognuno, nella ricerca della propria vocazione e del proprio progetto di vita, rappresenti il principio su cui si fonda la propria azione.
- Si rapporta quotidianamente nell'esercizio della **SINCERITÀ**, rifiutando qualsiasi tipo di falsità o interpretazione interessata.
- Coglie ogni sfida come opportunità per creare un ambiente di collaborazione e crescita professionale che favorisca un sentimento di **FIDUCIA** reciproca.
- Si adopera nel **RISPETTO** della collettività, avendo cura dell'esperienza e del know-how che viene a lei offerta.
- Riconosce nel **CORAGGIO** un valore, unisce al senso di responsabilità il gusto di affrontare situazioni difficili, a volte temerarie, nell'interesse della comunità.
- Ricerca, sviluppa e promuove la **BELLEZZA** nei rapporti umani e nella creazione di nuove soluzioni.
- Promuove l'**ONESTÀ** ricercando in ogni occasione il rispetto dei doveri e dei diritti verso i propri colleghi, partner e clienti.
- Opera con un profondo senso di **EQUITÀ**, rifiutando lo spreco di risorse, egoismi personali e prevaricazioni di ogni genere.
- Si relaziona con senso di **UMILTÀ**, promuovendo l'ascolto, il confronto e la capacità di porsi come presenza significativa.
- Riconosce la **GENEROSITÀ** come il primo passo per la costruzione di valore.



qual è il tuo progetto di VITA?

## UMANO 2020



IL PROGETTO HA L'AMBIZIONE DI PROMUOVERE **VERONA** COME **HUB INTERNAZIONALE** DI ATTRAZIONE DEI **TALENTI** NEL CAMPO DELL'**INNOVAZIONE**. FAVORISCE I **GIOVANI** NELLA RICERCA DEL PROPRIO **PROGETTO DI VITA**. AFFIANCA LE **IMPRESA** CHE NECESSITANO DI **CAPACITÀ** SPECIALISTICHE NELL' AMBITO DELLO SVILUPPO DEI TALENTI UMANI, DELL'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE** E NELLA RELAZIONE CON I **MERCATI INTERNAZIONALI**.





Ma che cosa significa 311?

**TRE UNO UNO** è nato pensando al profilo di capacità delle persone e delle aziende di condividere le proprie esperienze di crescita umana e professionale, nella condizione che per un successo non solo individuale ma sociale occorranza:

- **3 parti dell'umanità (amore, verità e coraggio)**
- **1 parte della responsabilità personale nel mettere in pratica la propria vocazione con uno stile imprenditivo**
- **1 parte della capacità di sapere come interpretare le proprie azioni nel giusto periodo di tempo.**

**1988 "FACTORY  
AUTOMATION"**

Nel **1988**, un piccolo team di giovani insegnanti della scuola Salesiana San Zeno di Verona ha inaugurato il progetto "Factory Automation", un percorso formativo avanzato rivolto a giovani diplomati e laureati. Questo progetto ha segnato l'avvio di una formazione specializzata nell'Industry 3.0 per la regione del Nord-est Italia. L'obiettivo era quello di preparare i giovani a un approccio interdisciplinare, fondendo l'elettronica con l'informatica, anticipando così le basi professionali di quella che oggi conosciamo come intelligenza artificiale. La filosofia educativa di Don Bosco, incarnata nel suo sistema preventivo, ha fornito il quadro pedagogico necessario per progettare e offrire un corso che ha gettato le fondamenta per la ricerca e lo sviluppo nell'ambito della didattica sperimentale. Questo approccio innovativo ha poi dato vita, nel giro di pochi anni, al progetto Edulife.

**1995, LA NASCITA  
DEL PROGETTO**

Il progetto Edulife ha preso vita nei primi anni '90, grazie al contributo attivo degli studenti coinvolti nei corsi di formazione. Studenti che hanno iniziato a realizzare progetti di realtà, mirati alla creazione di prototipi funzionanti i quali rispondessero agli interessi e alle passioni dei giovani coinvolti. Tra le varie iniziative, un progetto in particolare ha catturato l'attenzione del team di insegnanti, che nel frattempo aveva acquisito notevole esperienza e competenza. Questo progetto si focalizzava sull'ottimizzazione dei processi di apprendimento mediante l'impiego strategico delle tecnologie digitali. L'innovazione più rivoluzionaria di quel periodo fu l'avvento di Internet, che ha portato alla creazione, nel **1995**, del primo prototipo di Edulife, una piattaforma per l'educazione a distanza.

**DAL 2001 AL 2010:  
EDULIFE SPA E  
FONDAZIONE EDULIFE**

Nel **2001**, poco prima del tragico crollo delle torri gemelle a New York, veniva fondata la startup **Edulife SPA**. Edulife si è rapidamente affermata, collaborando con una varietà di istituzioni pubbliche e private. Attraverso questi partenariati, ha generato una serie di best practices pedagogiche, guadagnandosi un posto di rilievo nel contesto salesiano internazionale grazie alla gestione di progetti di notevole complessità e impatto. L'impulso innovativo di Edulife ha culminato nella sua prima indagine scientifica, una reinterpretazione laica del sistema preventivo di Don Bosco, che ha fruttato il modello noto come "**ciclo del valore di Edulife**". Questa ricerca ha segnato una

svolta qualitativa per Edulife, traghettandola da una prospettiva pragmatica a una rigorosamente scientifica. Il frutto di questa maturazione è stato la nascita, nel **2010**, della **Fondazione Edulife**, ente dedicato alla ricerca, l'innovazione sociale e nella raccolta di fondi per sostenere ulteriori sviluppi.

### YIZHONG-EDULIFE

<http://yz.yizhong-edu.asia/>

Nel **2011**, Edulife SPA ha collaborato con la Fondazione Edulife per promuovere il "ciclo del valore" in Cina, avviando una partnership strategica con la startup YiZhong Education di Hangzhou. Questa sinergia ha portato, nel **2014**, alla partecipazione di Edulife SPA in YiZhong Education, che si è trasformata in **Yizhong Edulife**. Questa evoluzione ha ampliato l'influenza dell'organizzazione, trasformandola in un punto di riferimento interculturale per il progetto Edulife, con un focus specifico sull'integrazione delle tecnologie digitali nelle pratiche di cittadinanza.

### LA CREAZIONE DELL'ECOSISTEMA 311 VERONA

Nel corso del suo sviluppo, la Fondazione Edulife si è distinta per l'implementazione di progetti innovativi nel campo dell'orientamento e l'educazione alla scelta, manifestando sin dall'inizio una forte inclinazione alla collaborazione con enti del terzo settore riconosciuti per il loro impegno nell'educazione giovanile. Ispirata da queste sinergie, la Fondazione concepisce l'idea di un ambiente in cui giovani, adulti e organizzazioni possano crescere e prosperare insieme in un ecosistema umano, sociale e professionale. Questa visione ha preso forma all'inizio del **2016** con la creazione di **311VERONA**, un ecosistema dedicato alla Capacitazione Umana, Sociale e Professionale.

### ECUADOR ANTROPOLOGIA (NOVITA!)

La vasta gamma di iniziative portate avanti dal gruppo Edulife ha creato l'opportunità di partecipare a una conferenza magistrale in Ecuador, evento svoltosi nel **2019** e che ha visto la partecipazione di docenti universitari provenienti da più di venti istituzioni internazionali. Durante questo evento, la Fondazione Edulife è stata invitata a collaborare alla progettazione di un ecosistema educativo situato a **MACAS** nel cuore nella provincia di Santiago Morona in Amazzonia, un progetto che si estende dall'istruzione primaria fino all'ambito universitario. L'idea di contribuire a un'iniziativa che pone l'interazione tra l'educazione dei giovani e l'ambiente naturale come massima priorità ha suscitato grande interesse e entusiasmo nella Fondazione Edulife.

### IL METODO 311ECOVERSITY

Durante la pandemia, il gruppo Edulife ha intrapreso una profonda riflessione sul proprio percorso, culminata nel **2022** con l'aggiornamento del "ciclo del valore", ribattezzato 311ECOVERSITY. Questo nuovo modello metodologico consente a Edulife e ai suoi partner di condividere un linguaggio e strumenti mirati al bene comune, con un particolare focus sul coinvolgimento dei giovani. Nel 2022, Edulife ha presentato questa metodologia al primo congresso mondiale sulla sostenibilità a Roma organizzato dalla Congregazione Salesiana alla presenza di 136 nazioni nel mondo, ricevendo un feedback positivo. Il 2022 segna un anno cruciale per Edulife, non solo come momento di transizione, ma come un rinnovato impegno verso le giovani generazioni, che rappresentano il futuro e il cuore della missione del gruppo.

### GIOVANI GENERAZIONI

Nel **2023**, la Fondazione Edulife ha compiuto scelte strategiche per consolidare il proprio ruolo nell'innovazione educativa e sociale. La prima decisione ha riguardato un'intensa attività di ricerca, finalizzata a rafforzare l'accreditamento della Fondazione nell'ambito dell'**innovazione didattica**, con un focus specifico sulla **pedagogia dell'innovazione sociale e nel lavoro**. Questo sforzo di ricerca mira a posizionare la Fondazione come un punto di riferimento in questi settori emergenti, rispondendo alle esigenze di un mondo del lavoro in continua trasformazione.

La seconda iniziativa ha riguardato il **Progetto 245**, nato con l'obiettivo di raccogliere donazioni da istituzioni e imprese e trasformarle in **investimenti no-profit**. Questi investimenti saranno destinati a sostenere lo sviluppo di economie orientate al bene comune, con una particolare attenzione alla costruzione di un'alleanza intergenerazionale solida e duratura. Il **Progetto 245** rappresenta una novità importante, unendo risorse economiche e sociali per favorire progetti che mirano a creare un impatto positivo sul lungo termine.

Infine, la terza azione è stata la pubblicazione del libro **L'Umano**:

*Algoritmo, una guida metodologica dedicata a tutti coloro che operano con e per i giovani. Questo pamphlet presenta il ciclo del valore sviluppato da Edulife e fornisce strumenti pratici e teorici per educatori, insegnanti, formatori, imprenditori, professionisti, manager e rappresentanti delle Istituzioni, impegnati nella crescita delle nuove generazioni. L'Umano Algoritmo è un contributo significativo al dibattito sull'educazione contemporanea, offrendo una prospettiva innovativa per affrontare le sfide educative del nostro tempo.*

# STRUTTURA, ORGANIGRAMMA E STAFF

## ORGANI STATUTARI E COORDINAMENTO

**Presidente Antonello Vedovato** Eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza semplice fra i propri componenti nella sua prima riunione, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

**Vicepresidente Luciano Fiorese** Eletto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, fra i propri componenti, con i medesimi tempi e modalità del Presidente, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

**Consiglieri Pierpaolo Benedetti, Flavio Caricasole, Sabrina Strolego, Carlo Socol, Luciano Bellini** I Consiglieri sono nominati dal Collegio dei Fondatori (attualmente dall'unica Fondatrice Edulife S.p.A.) a maggioranza semplice scegliendoli anche fra persone fisiche non componenti il Collegio. Durano in carica 5 anni.

**Collegio dei Revisori Graziano Dusi (Presidente), Giovanni Glisenti, Alessandro Testa** Il Collegio dei Revisori è nominato dalla Fondatrice tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, dura in carica 5 anni

I membri del CdA e del Collegio dei Revisori prestano il loro contributo **a titolo volontario.**

Non sono stati erogati emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

La data di nomina degli organi statutari sopra indicati è il 16/07/2020

**Coordinatore Generale: Martari Gianni**

## FINALITÀ STATUTARIE

Lo statuto di Fondazione Edulife, disponibile sul sito della Fondazione, prevede le seguenti finalità statutarie, conformi all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117:



### EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La promozione, realizzazione, conservazione e/o valutazione di iniziative di qualsiasi tipo, estensione temporale e spaziale, aventi finalità di educazione e istruzione nonché di formazione formale, non formale e/o informale, in particolare a favore di persone svantaggiate in ragione di condizione fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;



### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE

La promozione, realizzazione, conservazione e la valorizzazione di attività culturali a favore di persone svantaggiate come sopra;



### LA RICERCA SCIENTIFICA DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE

La ricerca scientifica avente ad oggetto modelli educativi in grado di aiutare le persone svantaggiate come sopra, in particolare i giovani, ad individuare e realizzare un proprio progetto di vita nonché la promozione di tali modelli.

La Fondazione ha svolto anche attività accessorie e strumentali alle finalità sopra indicate, nel rispetto dello statuto e della normativa



### ATTIVITÀ ACCESSORIE E STRUMENTALI

Tali attività sono state in particolare:

- possesso e gestione di immobili e attrezzature
- collaborazioni o contratti in generale con terzi e con analoghe strutture nazionali ed internazionali
- sostegno all'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità solidaristiche

Per ciascun progetto è indicata la corrispondenza con le finalità statutarie sono state delle attività, attraverso l'indicazione del simbolo corrispondente a ciascuna finalità. Anche le attività accessorie e strumentali sono mappate con il simbolo corrispondente.

## STAFF

Lo staff è stato composto nel 2023 da tre dipendenti e per la restante parte da collaboratori, liberi professionisti e stagisti. Al 31/12/2023 risultano in corso n. 3 rapporti di lavoro dipendente, di cui n. 1 a tempo indeterminato e n.2 a tempo determinato di cui uno con scadenza il 31/12/2023 e l'altro con scadenza il 30/11/24.

La Fondazione dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.



**Martari Gianni**  
 Coordinatore Generale  
 Progetti ↓  
 Orientamento PNRR- KMO - FVG



**Gottoli Irene**  
 Progetti ↓  
 Bell'impresa  
 PYF - FVG - Orientamento PNRR  
 ITS Academy



**Faccioli Antonio**  
 Coordinatore OLOS  
 Progetti ↓  
 ITS Academy - Future Lab  
 Academy  
 Si Fa Scuola e TSM



**Zavatteri Michele**  
 Progetti ↓  
 ITS Academy  
 Digital Hub



**Vedovato Sara**  
 Progetti ↓  
 ITS Academy - Job Gym



**Cometti Lucia**  
 Progetti ↓  
 Erasmus + Ensure - Scale Up  
 ITS Academy - Fabschool



**Capitanio Sara**  
 Progetti ↓  
 Recycle Lab - (R)evoluzione -  
 37100 Lab - Erasmus + Scale Up  
 - Servizio Civile - 311Verona



**Chiampan Giorgia**  
 Progetti ↓  
 ITS Academy - Si Fa Scuola -  
 311Verona



**Piccoli Eugenio**  
 Progetti ↓  
 ITS Academy -  
 Erasmus+ Youth Team Up





**Piubelli Alberto**  
Progetti ↓  
Recycle LAB - Steps  
Fabschool



**Pirelli Irene**  
Progetti ↓  
ITS Academy -  
Erasmus+ Youth Team Up



**Zoccatelli Beatrice**  
Progetto Gutenberg



**Cordioli Tommaso**  
Progetto TAG EST



**Campese David**  
Progetto Mani



**Zacco Sergio**  
Progetto Mani



**Pezzo Alessandro**  
Progetto Precious Plastic



**Melotti Lucia**  
Amministrazione e  
rendicontazione



**Sassaro Martina**  
Infopoint  
Amministrazione e  
rendicontazione

## 06

# ANALISI DI MATERIALITÀ

### METODOLOGIA ADOTTATA PER LA MATERIALITÀ

L'attività di Fondazione Edulife è complessa e, come tale, il suo impatto si dispiega su numerosi e svariati ambiti, organizzati – come visto in precedenza – in progetti. Per questo motivo, una fase fondamentale nella redazione del presente bilancio etico-sociale ha riguardato l'individuazione dei temi "materiali", ovvero delle tematiche che vengono ritenute maggiormente rilevanti da parte della governance e degli stakeholder. L'analisi della materialità dei temi è un passaggio fondamentale per una rendicontazione di qualità e costituisce uno dei pilastri metodologici previsti dai GRI-Standards. Attraverso l'analisi di materialità, dunque, Fondazione Edulife si assicura di rendere conto degli aspetti davvero importanti della propria attività, quelli il cui impatto (positivo o negativo) – in termini di capitale economico, umano, relazionale, ambientale e/o spirituale – è rilevante.

L'analisi di materialità è stata compiuta in tre fasi:

1. Individuazione dei temi di rendicontazione, mediante un brainstorming a cui hanno partecipato alcuni membri dello Staff di Fondazione Edulife;
2. Erogazione di un questionario online, mediante il quale i temi individuati sono stati sottoposti al vaglio di componenti della governance di Fondazione Edulife e di numerosi stakeholder, appartenenti a diverse categorie. Ai partecipanti al questionario è stato chiesto di esprimere un giudizio in ordine alla rilevanza dei temi su una scala da 5 (molto rilevante) a 1 (irrilevante). Questa fase di coinvolgimento interno ed esterno ha coinvolto, nel dettaglio:

STAKEHOLDER	NUMERO RISPOSTE RICEVUTE
STAFF	12
PARTNER DI PROGETTO	21
ISTITUZIONI	4
ALTRO	5
COWORKERS E AZIENDE	2
COMPONENTE DEL CDA	3
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>

3. Predisposizione della matrice di materialità e condivisione della stessa tra gruppo di lavoro Università di Verona e rappresentanti di Fondazione Edulife, al fine di chiarire eventuali dettagli.

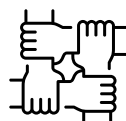
## I TEMI MATERIALI



**01.** Attivazione di pratiche di cittadinanza attiva



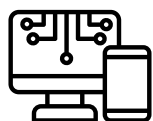
**02.** Progettazione ed erogazione di servizi formativi ed educativi di qualità



**03.** Promozione delle capacità e delle competenze delle persone che collaborano con la Fondazione



**04.** Sviluppo dell'imprenditività e dell'auto-imprenditività



**05.** Educazione alla transizione digitale



**06.** Potenziamento delle capacità di azione/servizio della Fondazione



**07.** Progettazione ed erogazione di servizi innovativi



**08.** Promozione dell'economia del bene comune



**09.** Animazione culturale della comunità



**10.** Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di consumo sostenibili



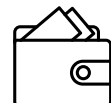
**11.** Creazione e mantenimento di reti collaborative con enti pubblici e privati



**12.** Rispetto delle normative e trasparenza



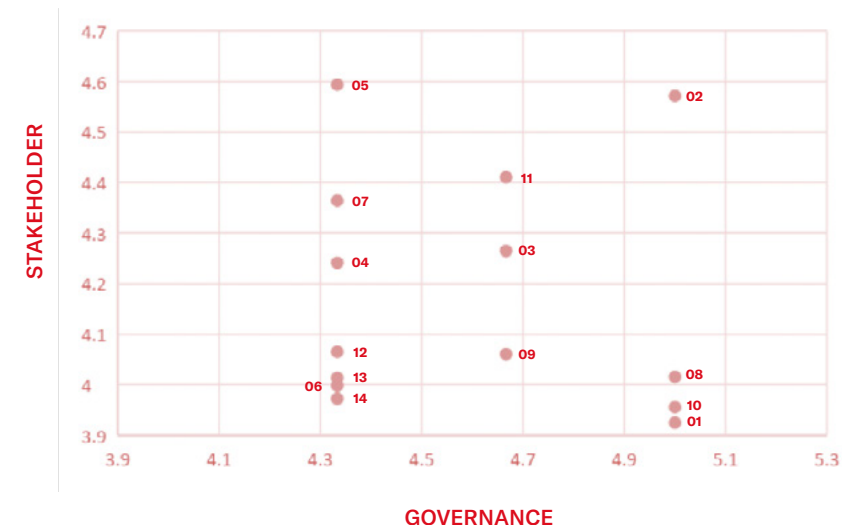
**13.** Promozione della ricerca scientifica



**14.** Rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali

La matrice di materialità è stata, quindi, usata – unitamente alla mappa dell'impatto – per vagliare gli indicatori più idonei a descrivere l'impatto di Fondazione Edulife in termini di capitale economico, umano, relazionale, ambientale e spirituale. Inoltre, la matrice di materialità può essere usata dalla governance come un utile strumento per allineare la propria visione strategica alle esigenze degli stakeholder, in una logica di engagement e di impatto.

## MATRICE DI MATERIALITÀ



1. Attivazione di pratiche di cittadinanza attiva
2. Progettazione ed erogazione di servizi formativi ed educativi di qualità
3. Promozione delle capacità e delle competenze delle persone che collaborano con la Fondazione
4. Sviluppo dell'imprenditività e dell'auto-imprenditività
5. Educazione alla transizione digitale
6. Potenziamento delle capacità di azione/servizio della Fondazione
7. Progettazione ed erogazione di servizi innovativi
8. Promozione dell'economia del bene comune
9. Animazione culturale della comunità
10. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di consumo sostenibili
11. Creazione e mantenimento di reti collaborative con enti pubblici e privati
12. Rispetto delle normative e trasparenza
13. Promozione della ricerca scientifica
14. Rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali

**MAPPA DEGLI  
STAKEHOLDER  
E DELL'IMPATTO  
GENERATO**

Nella rappresentazione grafica, vengono individuati gli stakeholder rilevanti di Fondazione Edulife nonché il tipo di impatto su di essi generato dall'attività dell'ente.

	Capitale economico	Capitale umano	Capitale relazionale	Capitale ambientale
<b>Staff</b>	Flessibilità del rapporto e controprestazione economica migliore dei CCNL, con un confronto continuo tra aspettative, progettualità e competenze	Organizzazione orizzontale e costruzione di una comunità professionale Confronto costante ed attenzione alla crescita di ciascuno	Costruzione di un ecosistema professionale che generi occasioni di confronto e di sviluppo di nuove progettualità	Educazione alla sostenibilità Partecipazione a progetti di educazione alla sostenibilità
<b>Sponsor</b>	Riconoscimento reciproco dentro al percorso condiviso di innovazione sociale e impatto sul territorio Condivisione di opportunità innovative di utilizzare risorse economiche per progettualità che generino impatto sui territori	Coinvolgimento e aggiornamento puntuale sulle evoluzioni strategiche dei progetti Costruzione di relazioni di confronto alla pari Condivisione di informazioni e competenze inerenti ai progetti supportati	Attenzione alla costruzione di relazioni non solo economiche ma anche umane che arricchiscano le organizzazioni di opportunità e idee	
<b>Partner di progetto</b>	Flessibilità e trasparenza nella definizione dei budget di progetto e delle azioni in coerenza con le capacità e responsabilità che ciascuno apporta	Costruzione di partnership incentrate sulla condivisione di valori (manifesto 311) e competenze Individuazione di aree di competenza chiare funzionali allo sviluppo dei progetti	Attivazione di relazioni di fiducia anche al di là dello sviluppo progettuale Condivisione e ampliamento di relazioni anche al di fuori dei partenariati progettuali	Attivazione di collaborazioni su progetti con impatto ambientale (vd. Collaborazione con AMIA)

**Capitale economico**
**Capitale umano**
**Capitale relazionale**
**Capitale ambientale**
**Istituzioni**

Attivazione di co-progettazione e co-programmazione con enti pubblici locali e sovra-territoriali (comuni, ambiti regionali, dipartimenti regionali... etc) finalizzati ad un buon utilizzo delle risorse pubbliche

Costruzione di relazioni incentrate sulla fiducia e stima reciproca rispetto alla reputazione della Fondazione

Attivazione di tavoli di lavoro progettuali aperti alla condivisione di relazioni e competenze esterne funzionali ad aumentare l'impatto dei progetti

**Coworkers e aziende**

Attivazione di contratti di servizio per garantire spazi e servizi adeguati a ciascun ospite (individuale o azienda).  
Attivazione di scontristiche legate a contratti più lunghi e stabili

Programmazione di eventi e momenti formativi rivolti alla community: (corsi, eventi di aggregazione, presentazione di progetti, scambio di buone pratiche)

Concentrazione e impegno costante nella gestione della community, accoglienza e interconnessione delle relazioni e competenze che entrano a far parte di 311 Verona

Promozione di stili di vita sani ed attenzione all'ambiente attraverso la divulgazione di messaggi su riuso e riciclo, promozione raccolta differenziata

**Giovani**

Generazione di opportunità di coinvolgimento rivolte a giovani under 35 per le esigenze di sviluppo della Fondazione

Attivazione di percorsi di orientamento e accompagnamento allo sviluppo professionale (ITS Academy, Servizio Civile Universale)  
Attivazione di percorsi di sviluppo di competenze in team multidisciplinari sia in 311 (project work e percorso Futuro Lavoro) che sul territorio (Groove)

Costruzione di uno spazio di crescita personale grazie al coinvolgimento nello sviluppo dei progetti e all'inserimento in team con relazioni informali

Attivazione di percorsi incentrati sulla promozione di stili di vita sani attraverso il coinvolgimento di giovani destinatari, promozione di campagne di sensibilizzazione territoriali, sviluppo di laboratori di sperimentazione rivolti ad adolescenti e giovani

**Aziende Ecosistema e clienti**

Costruzione di progetti incentrati sull'innovazione sociale, condivisione di project work, percorsi di restituzione degli esiti a imprenditori e manager

Attivazione di percorsi di accompagnamento allo sviluppo di competenze attraverso stage

Attraverso il progetto Recycle LAB abbiamo attivato buone pratiche di percorsi di aumento della consapevolezza sui temi ambientali e sugli obiettivi di sostenibilità che abbiamo potuto sperimentare anche con aziende esterne

## INDICATORI DI CAPITALE ECONOMICO

Gli obiettivi della Fondazione Edulife sono primariamente di natura sociale; tuttavia, la sua attività genera un tangibile effetto anche in termini strettamente economici. Gli indicatori riportati di seguito hanno l'obiettivo di dare un'immagine dell'effetto generato dalla Fondazione sui principali stakeholder in termini strettamente economici.

### Ripartizione del valore aggiunto generato

L'indicatore permette di apprezzare la dinamica di creazione e distribuzione del valore economico, con particolare riferimento alla destinazione di valore al personale ed alla collettività. L'indicatore esprime, quindi, l'impatto in termini di diffusione di valore economico.

	2023	2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA</b>	709.934 €	650.895 €
<b>DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	542.010 €	484.096 €
<b>DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	167.924 €	166.799 €
<b>COSTI ESTERNI</b>	410.677 €	411.817 €
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	299.257 €	239.078 €
<b>VALORE DISTRIBUITO AL PERSONALE</b>	285.763 €	212.577 €
<b>VALORE DISTRIBUITO AI FINANZIATORI CON VINCOLO DI PRESTITO</b>	0 €	0 €
<b>IMPOSTE</b>	2.197 €	2.666 €
<b>ACCANTONAMENTI A RISERVA (AUTO-POTENZIAMENTO)</b>	11.297 €	23.835 €

### Indicatori relativi alla situazione patrimoniale

Questo gruppo di indicatori consente di capire la solidità patrimoniale della Fondazione. In particolare, l'indebitamento netto esprime la dipendenza da soggetti terzi per il sostegno delle attività (poiché l'indicatore è calcolato come rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio, un valore vicino o inferiore a 1 esprime un elevato grado di autonomia), mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità di sostenere gli investimenti strutturali con il capitale proprio (un valore superiore a 1 esprime una condizione positiva). Gli indicatori restituiscono, quindi, l'impatto dell'ente in termini di sostenibilità delle attività istituzionali.

	2023	2022
<b>PATRIMONIO COMPLESSIVO</b>	650.072 €	597.204 €
<b>INDEBITAMENTO NETTO</b>	0,51	0,49
<b>INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	1,31	1,29

**INDICATORI DI  
CAPITALE UMANO****Collaboratori per fascia di età e genere**

Gli indicatori rappresentano la composizione e la distribuzione per età e genere dei collaboratori e permettono di apprezzare l'impatto della Fondazione in termini di creazione di occasioni professionali.

	2023			2022			Δ		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
<b>Fascia d'età</b>									
<b>(&lt;30 anni)</b>	2	4	6	1	-	1	+100%	+400%	+500%
<b>(&gt;30 anni; &lt;50 anni)</b>	6	4	10	5	4	9	+20%	- %	+11%
<b>(&gt;50 anni)</b>	1	-	1	-	-	-	+100%	- %	+100%
<b>Totale</b>	9	8	17	6	4	10	+50%	+100%	+70%

**Volontari coinvolti nelle attività e numero di ore donate**

Gli indicatori rappresentano la composizione e l'impegno orario dei lavoratori volontari e permettono di apprezzare l'impatto della Fondazione in termini di sviluppo della cultura del dono e della promozione delle relazioni di gratuità nella cura degli ospiti.

	2023	2022	Δ
<b>Numero volontari</b>	12	11	+9%
<b>Numero ore donate</b>	1.224	1.145	+7%

**Attenzione alla sicurezza e al benessere dei collaboratori**

Gli indicatori misurano l'impegno della Fondazione nell'assicurare condizioni di sicurezza e benessere ai propri collaboratori all'interno degli ambienti di lavoro.

	2023	2022	Δ
<b>Importo dedicato per sistemi per la sicurezza ed il benessere dei collaboratori</b>	12.407 €	9.129 €	+36%
<b>Importo pro-capite dedicato per sistemi per la sicurezza ed il benessere dei collaboratori</b>	730 €	913 €	-20%

**Formazione erogata a dipendenti e volontari**

L'indicatore misura la capacità della Fondazione di promuovere il capitale umano delle persone coinvolte all'interno delle proprie attività mediante percorsi di formazione.

	2023	2022	Δ
<b>Numero complessivo ore di formazione erogate ai collaboratori</b>	60	48	+25%

## INDICATORI DI CAPITALE RELAZIONALE

### Utenti e partner dei servizi della Fondazione

Gli indicatori misurano la capacità della Fondazione di rispondere ai bisogni delle persone che le si rivolgono andando a quantificare gli utenti e i partner dei progetti a cui essa partecipa e le persone che frequentano gli spazi ad essa affidati.

Tipo di utenti	2023	2022	Δ
Coworkers e Personale aziende	67	75	-12%
Partecipanti a corsi di formazione	486	375	+30%
Partner di progetto	62	70	-11%
Persone esterne che frequentano gli spazi	4.474	1.400	+219%

### Attività verso la comunità

Gli indicatori esprimono l'impegno profuso dalla Fondazione verso la propria comunità prossima di riferimento per fornire competenze e spazi di confronto in merito ai temi da essa attenzionati.

	2023	2022	Δ
Numero di ore di formazione promosse per i membri del Coworking 311	20	24	-17%
Numero di prenotazioni sale per eventi e conferenze	128	51	+151%
Numero di prenotazioni sale per corsi ricorsivi	98	59	+66%

### Capacità di comunicazione diffusa

Gli indicatori esprimono la capacità della Fondazione di comunicare i propri progetti e le proprie attività in maniera diffusa attraverso l'utilizzo dei social e degli altri strumenti media.

	2023	2022	Δ
Fondazione Edulife - Numero di "Mi piace" sulla pagina Facebook	603	522	+15%
Fondazione Edulife - Copertura totale post Facebook	270.633	224.607	+ 20%
311 Verona - Numero di "Mi piace" sulla pagina Facebook	3.767	3.324	+ 13%
311 Verona - Copertura totale post Facebook	132.208	403.196	-67%
Copertura totale attività Instagram	52.528	44.559	+17%
Numero di uscite sui giornali	19	10	+90%

## INDICATORI DI CAPITALE AMBIENTALE

### Variazione del consumo energetico

L'indicatore quantifica la variazione avvenuta nei periodi analizzati sul consumo energetico, al fine di valutare l'attenzione al risparmio della risorsa energia, al netto di eventuali variazioni nelle attività svolte.

### Variazione del consumo di energia da fonte rinnovabile

L'indicatore quantifica la variazione avvenuta nei periodi analizzati sul consumo di energia da fonte rinnovabile

	2023
% variazione del consumo energetico (rispetto all'anno precedente)	-7%
% variazione del consumo di energia rinnovabile (rispetto all'anno precedente)	-26%





# 08

# 311 VERONA

## INTRODUZIONE

04 QUALITY EDUCATION 	05 GENDER EQUALITY 
08 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	09 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 

Nel 1902 Antonio e Giacomo Galtarossa fondano le Officine Meccaniche e Fonderie Galtarossa. A un passo dall'Arena di Verona, quest'area industriale, inizialmente, produce lampade ad acetilene, vendute in tutto il mondo. Da un terreno di campagna i due imprenditori trasformano un'impresa artigianale in un colosso industriale, con oltre 1.300 dipendenti. Quest'area, quindi, ha un passato ricco di successo, dinamicità e opportunità, aspetti questi che vogliono essere recuperati da 311 Verona. Durante la Seconda Guerra Mondiale gli stabilimenti vengono bombardati per più di 60 volte, a causa della loro vicinanza alla ferrovia.

Dopo i conflitti armati, l'azienda attua una riconversione industriale e comincia ad occuparsi in maniera stabile di macchinari agricoli e carrozze ferroviarie. Le Fonderie Galtarossa continuano la propria attività fino al termine degli anni '70, quando, dopo un periodo di crisi, gli stabilimenti vengono venduti, ma lasciati gradualmente vuoti e quasi disabitati.

Nel 2015 la Fondazione inizia un percorso di collaborazione con BIM, con l'obiettivo di riqualificare degli edifici industriali in spazi dedicati all'innovazione e ai giovani.

L'edificio, precedentemente usato per la manutenzione dei carrelli ferroviari, è stato trasformato in un open space, diventato il cuore della community e del coworking.

Vengono costruiti i private office e aggiunti i tavoli, le librerie, i quadri e i diffusori stereo. Tutto questo lavoro ha permesso di inaugurare l'edificio al pubblico il 31 marzo del 2016.



## Qual è lo stato di salute dei coworking nel mondo?

### Quanti spazi di coworking ci sono nel mondo 2022?

Nel 2023, il numero di spazi di coworking nel mondo ha superato i 35.000. Questo dato rappresenta una crescita significativa rispetto agli anni precedenti, e si prevede che il numero raggiunga 41.975 entro la fine del 2024, con un tasso di crescita annuale stimato del 21,3%

### Come stanno economicamente i coworking?

Il mercato degli spazi di coworking aumenterà di 13,35 miliardi di dollari, pari all'11% annuo. A livello globale, il 30% delle aziende di coworking ha registrato profitti, il 41% perdite e il 29% né profitti né perdite.

### Esiste un impatto di COVID-19 sui coworking?

La pandemia ha costretto alla chiusura del 21,76% degli spazi.

### C'è una connessione tra smart working post pandemia e mondo dei coworking?

Adozione dello Smart Working: Circa il 70% delle aziende ha implementato modelli di lavoro ibridi post-pandemia. Utilizzo degli Spazi di Coworking: Il 30% dei lavoratori ha scelto di utilizzare spazi di coworking per motivi di socializzazione e networking, rispetto al lavoro da casa. Preferenza per Spazi Flessibili: Circa il 60% dei professionisti preferisce lavorare in spazi di coworking piuttosto che in uffici tradizionali, grazie alla loro flessibilità.

### Chi lavora nei coworking?

I freelance rappresentano circa il 42% dei membri degli spazi di coworking in tutto il mondo. Il settore IT impiega il 20% dei lavoratori degli spazi di coworking. L'età media di coloro che utilizzano gli spazi di coworking è compresa tra i 30 e i 39 anni. Il settore IT impiega il 20% dei lavoratori degli spazi di coworking. L'età media di coloro che utilizzano gli spazi di coworking è compresa tra i 30 e i 39 anni.

fonte: <https://www.flexas.com/it/blog/statistiche-sul-coworking>

Uno spazio che mette al centro la persona... molto più di un semplice coworking!

311 Verona si caratterizza come spazio di lavoro all'avanguardia, in cui si promuove la collaborazione e lo scambio di idee e progetti tra professionisti, giovani imprenditori e start-up.

La Fondazione Edulife ha voluto interpretare queste caratteristiche aggiungendo il tratto che più le compete: **l'attenzione alla persona e al suo percorso umano e formativo.**

Per questo a tutti coloro che si vogliono inserire in questo spazio unico viene richiesto di **riconoscere il ruolo ibrido di spazio di lavoro e di formazione continua, anche nei confronti dei giovani che arricchiscono questo ecosistema della loro presenza, delle loro idee e delle loro attività.**

La partecipazione attiva all'interno di un contesto comunitario è **fortemente incoraggiata, creando un'atmosfera positiva, di supporto e motivante per tutti i membri.** In un'epoca caratterizzata da insicurezza e individualismo, la **voglia di comunità** emerge come una risposta fondamentale alle sfide della società contemporanea.

Per favorire questo spirito di condivisione, **vengono organizzate varie attività formative ed eventi di divulgazione su tematiche attuali e future, laboratori esperienziali e iniziative di animazione comunitaria.** Queste attività sono progettate per stimolare un ambiente intergenerazionale e promuovere la condivisione delle competenze.

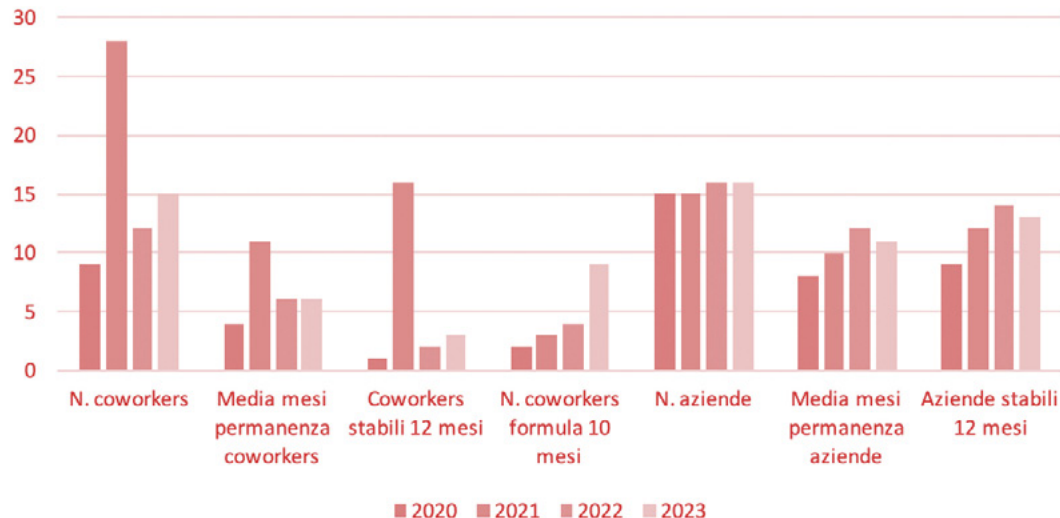
311 Verona si configura quindi come un **luogo di lavoro informale, dove non solo si svolgono eventi formativi e momenti di aggregazione, ma dove nascono anche spontaneamente collaborazioni, relazioni e idee.** A questo si aggiungono aperitivi e incontri conviviali, che favoriscono il networking e il dialogo tra i partecipanti. Grazie al contributo di enti che offrono le proprie competenze e attività, questi momenti diventano occasioni preziose per **costruire legami significativi e rafforzare il senso di comunità.**

Uno spazio di coworking attrattivo, dal design moderno e pensato per essere un luogo facilmente accessibile, in quanto vicino all'autostrada, alla stazione e al centro di Verona.

All'interno di 311 Verona si ritrovano tante professionalità con un buon livello di mercato, che riconoscono l'importanza di entrare in un **ambiente di lavoro che ha valore intrinseco** (contaminazione, scambio clienti, riduzione costi...) **ma soprattutto valore filantropico e collaborativo**. Principalmente vi afferiscono professionisti o aziende operanti in settori facenti parte delle tre meta-competenze di digital communication, information technologies ed education, con un totale di oltre 65 matrici di competenza.

## GLI ABITANTI

### Andamento coworking ↓



I **coworkers** (persone fisiche) nel **2023** sono stati in totale **15**

- di cui **9** nuovi rispetto al **2022**
- il periodo medio di permanenza è stato di **6 mesi**
- solo **3** coworkers stabili **12 mesi su 12**
- **9** coworkers hanno acquistato il pacchetto da **10 ingressi**

Le **aziende** presenti nel coworking sono state **16**

- con un periodo medio di permanenza di **11 mesi**
- solo **2** nuove rispetto al **2022**
- **13** le aziende stabili **12 mesi su 12**

## LA RIGENERAZIONE URBANA

Nel **2017** sono stati rigenerati i seguenti spazi:

- Cucina
- UX Lab
- 2 uffici
- 2 uffici Cattolica e Sharp (tramite sponsorizzazioni dei due enti)

Nel **2018** sono stati rigenerati:

- Nuova aula ITS
- Nuvola
- Area Living
- Aula registrazione
- Cattolica Innovation Lab (tramite sponsorizzazione di Cattolica)

Nel **2019** sono stati fatti lavori di trasformazione di alcuni spazi del 311:

- trasformazione del Digital Learning Cattolica in sala registrazioni
- riconversione e duplicazione delle misure dell'Innovation Lab Cattolica in ufficio per i nuovi abitanti di Capgemini
- riorganizzazione di un ufficio in nuova sala riunioni Fondazione Edulife

Nel **2020** è stato rigenerato

- lavori per trasformare l'ufficio Capgemini in area Fab-school
- creazione di una "terrazza interna" sopra l'Accademy
- riorganizzazione del primo piano in area di lavoro coworkers e aziende

Nel **2021** è stata creata l'Arena al piano terra, un'area dove vengono accolti i visitatori, scolaresche o gruppi vari e che può essere usata per public speaking

Nel **2022** sono state rigenerate le aree esterne di 311 con tavoli, panche e fioriere per offrire uno spazio esterno per pranzo o riunioni nelle belle giornate.

- 4 tavoli e 45 posti a sedere
- area ombreggiata con un sistema a vele
- 3 aiuole con erbe officinali e piante sempreverdi

Nel **2023** è stato implementato l'impianto audio del salone UX LAB ed è stato acquistato un nuovo frigorifero a doppia porta per l'area living, in sostituzione del vecchio frigorifero non più funzionante, sono state acquistate nuove sedie con rotelle da ufficio, sgabelli per la sala da pranzo e poltrone relax.

Costo complessivo € 5.186.

Per implementare il laboratorio tecnologico "Fabschool" è stato acquistato il macchinario FELFIL che crea dalla plastica i filamenti per le stampanti 3D. Investimento € 1.420.

La Fondazione ha speso per lavori nello spazio di 311 Verona

Nel **2018** € 46.818,20

Nel **2019** € 18.183,50

Nel **2020** € 70.000

Nel **2021** € 5.450

Nel **2022** € 2.700

Nel **2023** € 6.606

Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA.

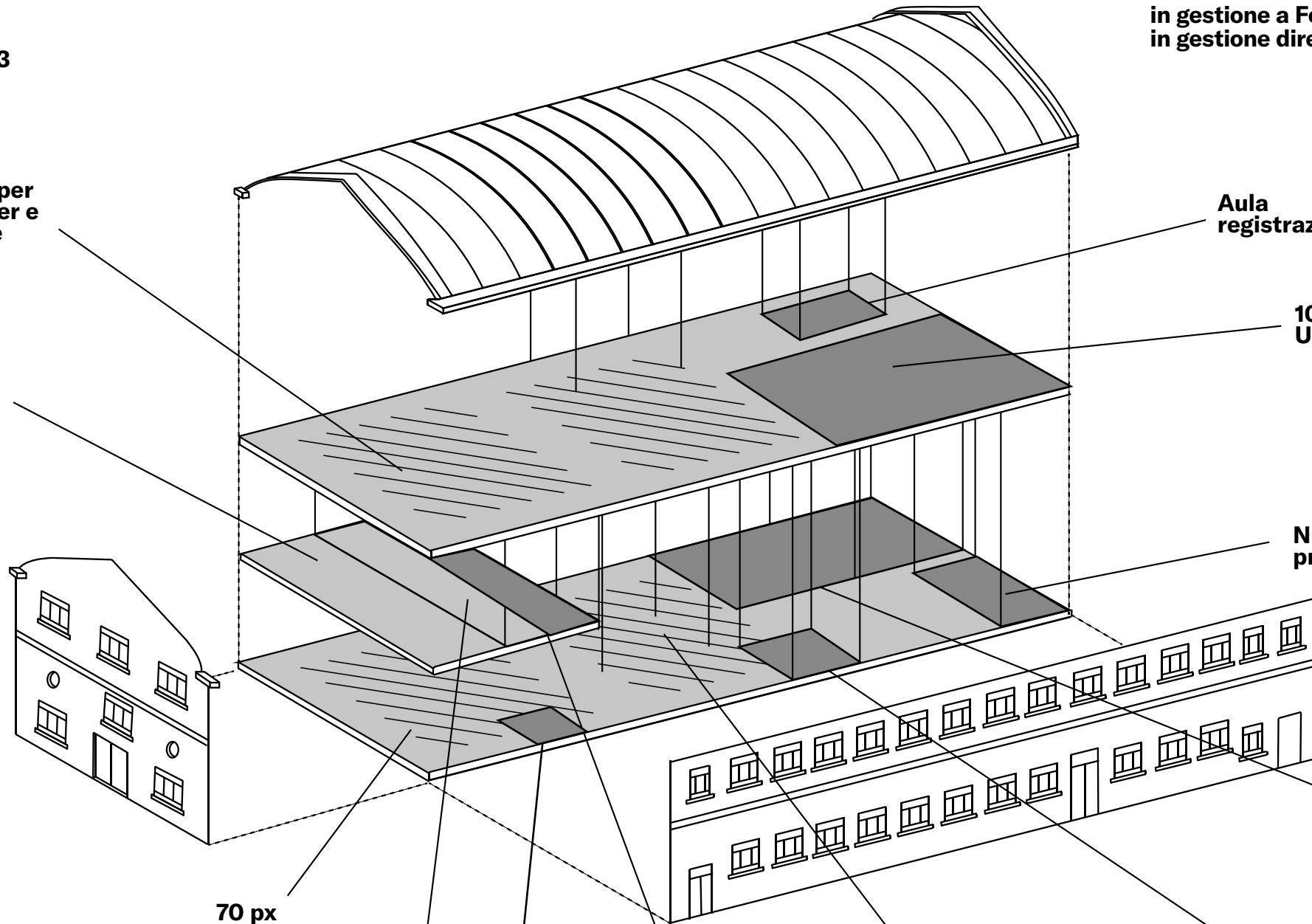


# Il risultato è...

● 2023

Spazio per coworker e aziende

cucina



Quanto è grande lo spazio 311?

In tutto sono 1.500 mq di cui 1.340 mq in gestione a Fondazione Edulife e 160 mq in gestione diretta a Edulife Spa

Aula registrazione

100px UX lab

Nuvola - Limbo professionale

Area fab school

70 px spazio eventi

living room

Arena

Terrazza

ITS Accademy Lab

Sala riunioni Fondazione Edulife



## INTRODUZIONE



Nel maggio 2020 il Comune di Verona ha indetto una gara d'appalto per l'attuazione del progetto: "Percorsi digitali veronesi" presentato da un'aggregazione di Comuni (Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano e Buttapietra). Il progetto mira a creare un presidio territoriale (Innovation Lab), volto alla diffusione di servizi digitali delle PA con l'apporto ed il coinvolgimento di cittadini ed imprese, e alcuni spazi (Centri P3@-Palestre digitali) di acculturazione digitale. Fondazione Edulife assieme a Verona Fablab e associazione Aloud partecipano alla gara come ATI costituenda e risultano aggiudicatari del bando. Nel maggio 2021 viene affidato all'ATI uno spazio nel quartiere Borgo Roma di circa 300 mq, che viene prontamente rigenerato e aperto nel luglio 2021.

<https://37100lab.comune.verona.it/>

## PARTNER

Associazione Verona FabLab Impresa Sociale (mandataria)  
Fondazione Edulife Onlus (mandante)  
Aloud Associazione Culturale (mandante)  
Per l'affidamento dell'appalto si è costituita una RTI

Bando Regionale POR FESR VENETO 2014/2020 - D.G.R. 291/2019 - Asse 2 Azione 2.3.1. - Progetto "Percorsi Digitali Veronesi"- CIG 84111940DF - CUP I19C19000000008



## DATI DI CONTESTO

Le nuove tecnologie e la digitalizzazione continuano a permeare l'intera economia, influenzando in modo significativo la domanda di competenze e professionalità. Le abilità digitali sono ora essenziali non solo per professioni tecniche, ma anche per ruoli in ambiti come l'amministrazione e i servizi generali.

Secondo l'edizione 2022 dell'Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società (DESI), **l'Italia si colloca al 18° posto tra i 27 Stati membri dell'UE**. Tuttavia, la situazione è critica, poiché il 58% della popolazione italiana tra i 16 ei 74 anni non possiede competenze digitali di base, un dato che evidenzia la necessità di miglioramenti significativi nel campo della formazione digitale.

La Commissione Europea ha sottolineato che i progressi nella trasformazione digitale dell'Italia sono cruciali per il raggiungimento degli obiettivi del decennio digitale per il 2030. Le aziende sono sempre più "affamate" di professionisti digitali, ma la mancanza di una cultura digitale condivisa e di un adeguato sistema di formazione rappresenta un ostacolo. Il panorama attuale richiede un impegno costante nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze digitali per affrontare le sfide di un'economia sempre più digitalizzata e competitiva.

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Obiettivi

#### UN POLO DI INTERMEDIAZIONE

L'Innovation Lab si configura come **polo di intermediazione** tra la **Pubblica Amministrazione** e le **istanze/proposte/iniziative espresse dal territorio in tema di innovazione, con un focus sull'Innovazione Sociale. Uno spazio di "cultura digitale", in cui promuovere i temi legati alle priorità dell'Agenda Digitale nazionale e regionale, l'Innovation Lab ambisce ad ospitare attività di co-progettazione e di collaborazione pubblico-privato.**

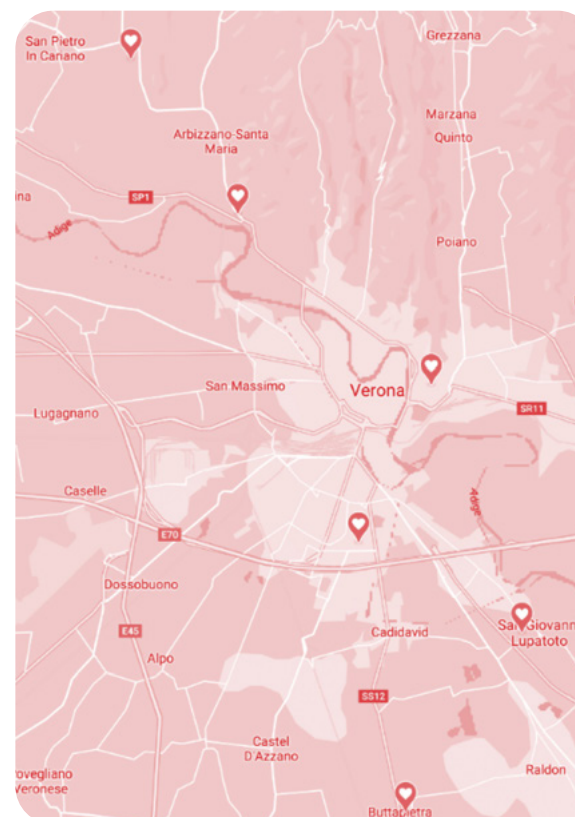
È identificabile quindi come sede per incontri istituzionali e per lo sviluppo della conoscenza in materia di innovazione sociale e digitale, rappresentando dunque un punto d'incontro e di promozione della cultura digitale dove soggetti diversi (isti-

tuzioni, privati, imprese, ecc) possono **condividere e scambiare informazioni, nuove idee e progettualità, favorendo la collaborazione e l'inclusione digitale.**

### SPAZIO APERTO AI PROFESSIONISTI

L'Innovation Lab rappresenta, in questo caso, anche un luogo in cui smart workers e co-workers potranno lavorare, utilizzando gli spazi e gli strumenti presenti, per sviluppare nuove

### Attività e risultati



### I luoghi di sviluppo progettuale

**INNOVATION LAB – 37100 Lab**  
Via Scuderlando B.Go Roma

### Apertura e gestione spazi

**INNOVATION LAB – 37100 Lab**

5 giorni a settimana  
Gestione e attivazione di un coworking con 6 postazioni  
+ aperture per eventi

## Sportello digitale

Per cercare di ridurre il digital divide, in particolare per i gruppi di popolazione specifica che più risentono del cambiamento tecnologico (over 60, donne, anziani, disoccupati, migranti, persone a bassa digitalizzazione, etc) sono stati attivati degli sportelli specifici di supporto e apprendimento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni online delle PA e sulla digitalizzazione di base.

### Nel 2023 sono state svolte 8 ore di sportello.

Nel 2023, il progetto 37100 LAB ha proseguito le sue attività grazie alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà e di un contratto di concessione di alcune sale tra i 3 enti e il Comune di Verona dal 7 Marzo 2023. Questo accordo prevede una collaborazione tra il pubblico e il privato, in cui le parti si impegnano a sostenere e implementare servizi e iniziative per la comunità.

Un patto di sussidiarietà è un accordo tra cittadini e pubblica amministrazione che regola la gestione e la cura dei beni comuni e dei servizi di interesse generale. Questo strumento giuridico si basa sul principio di sussidiarietà orizzontale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini nella cura della comunità, consentendo loro di assumere un ruolo diretto nella gestione di risorse e servizi.

Il patto di sussidiarietà ha permesso:

- **Collaborazione Pubblico-Privato:** Il patto rappresenta un modello di cooperazione tra il settore pubblico e le organizzazioni della società civile, facilitando l'accesso a servizi e opportunità per i cittadini.
- **Sostenibilità delle Attività:** Garantisce la continuità delle attività del 37100 LAB, assicurando l'apertura dello spazio per 16 ore alla settimana, 4 ore di sportello digitale alla settimana e la realizzazione di 10 incontri gratuiti su tematiche di innovazione annuali.
- **Inclusione Digitale:** Favorisce l'inclusione di fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale, come anziani e disoccupati, attraverso corsi e laboratori che migliorano le loro competenze.
- **Promozione dell'Innovazione:** Il patto stimola l'innovazione

ne sociale e digitale, incoraggiando l'uso di tecnologie moderne e la condivisione di conoscenze tra i partecipanti.

- **Rete di Supporto:** Crea una rete di supporto tra cittadini, enti locali e organizzazioni, promuovendo un ambiente di apprendimento e collaborazione.
- **Eventi e Formazione:** Facilita l'organizzazione di eventi e sessioni formative su temi di rilevanza attuale, contribuendo a formare cittadini più informati e competenti.
- **Valorizzazione dei Beni Comuni:** Contribuisce alla cura e valorizzazione dei beni comuni, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione e fruizione degli spazi.

Sito patti sussidiarietà Comune di Verona:

[https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=71053#here](https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=71053#here)

**Ore di Sportello Digitale nel 2023: 8**

**Ore di apertura dello spazio nel 2023: 640**

**Ore di Corsi ITS - Corso Digital Trasformation Specialist: 28**

**Ore di workshop svolte nello spazio extra apertura: 235**

**La spazio 37100 ha attivato la collaborazione con altri progetti del territorio ospitando corsi e sportelli:**

→ **Fabbrica di Quartiere 18 ore di corsi**


→ **Job Jym - Sportello lavoro 36 ore di sportello**

## Comunicazione

Di seguito i canali attraverso cui è stato comunicato il progetto:

 <https://www.facebook.com/37100Lab-Comune-di-Verona-100277645632003>

 <https://www.instagram.com/37100lab.comunediverona/>

 [https://it.linkedin.com/company/37100lab-comune-di-verona?trk=organization-update\\_share-update\\_update-text](https://it.linkedin.com/company/37100lab-comune-di-verona?trk=organization-update_share-update_update-text)

 [https://www.youtube.com/channel/UCuUI-\\_yGTbld8juRTmhZ9EA](https://www.youtube.com/channel/UCuUI-_yGTbld8juRTmhZ9EA)



## INTRODUZIONE



“Bell’impresa!”, tramite la promozione dell’imprenditorialità vuole stimolare un atteggiamento di responsabilità personale, intraprendenza, creatività e spirito di iniziativa a favore di minori tra gli 8 e i 13 anni e la loro comunità.

**Attraverso percorsi di simulazione di impresa e la costruzione dei “rami produttivi” (es. ludo-officine, laboratori cooperativi, progetti imprenditivi, percorsi di orientamento, campus residenziali estivi, produzione di materiale comunicativo) in ambito scolastico e extra-scolastico, si vogliono promuovere attraverso il “fare” relazioni sociali ed emotive positive, da tessere in famiglia, a scuola, nella comunità educante, sviluppando opportunità formative, culturali, economiche presenti nell’ambiente di vita.**

L’iniziativa si pone quindi come obiettivo mettere il minore al centro del processo educativo, permettendogli di sperimentare all’interno del proprio percorso extra-scolastico e scolastico delle attività imprenditive che gli permettano di affrontare la fase di orientamento scolastico e professionale futura in maniera più proficua.

Parte del progetto comprende la costituzione delle cosiddette “imprese simulate” o Cooperative Scolastiche che vengono create all’interno delle scuole di ciascun territorio coinvolto e

sono coadiuvate da educatori esterni, afferenti alle organizzazioni del Terzo Settore, e dai docenti.

Le azioni pensate e sviluppate in tutti gli ordini scolastici (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Secondaria di secondo grado), si svolgono in orari scolastici, extrascolastici e durante l’estate.

Oltre alla costituzione e gestione della Cooperativa, a scuola vengono implementate anche le Ludofficine, spazi settimanali a scuola dedicati alla falegnameria educativa per intervenire su piccoli gruppi di bambini/e e ragazzi/e a disagio (soci della cooperativa), tramite la costruzione e/o risistemazione di giochi e oggetti utili alla scuola/territorio, sviluppando motivazione, riscatto sociale e stimolando la loro partecipazione anche alle altre azioni.

Bell’Impresa è un progetto legato a Plan Your Future poiché Fondazione Edulife al suo interno svolge un’azione legata alla creazione di contenuti per PYF: due schede didattiche (on line a fine 2021) e due percorsi (online nel 2022).

Oltre a questa azione la Fondazione ha svolto alcuni incontri di formazione per genitori e docenti.

**Date Progetto:** 4 maggio 2020 - 31 gennaio 2024

<https://percorsiconibambini.it/bellimpresa/>  
<https://www.hermete.it/bellimpresa/>

## PARTNER

**Ente finanziatore:** Impresa Sociale Con I Bambini - CIB

**Capofila:** Cooperativa Sociale Hermete

**Partner:**

- ProgettoMondo MLAL
- Le Fate ONLUS
- Irecoop
- Fondazione Edulife
- BCC Valpolicella Benaco Banca
- 10 Istituti Comprensivi: Vigasio, Bussolengo, San Pietro In Cariano, Fumane, Garda, Peschiera, Sant’Ambrogio di

- Valpolicella, Peri, Pescantina, Sona
- 14 Comuni: Vigasio, Bussolengo, San Pietro In Cariano, Fumane, Garda (informale), Peschiera, Sant’Ambrogio di Valpolicella, Peri, Pescantina, Sona (informale), Marano Valpolicella, Sant’Anna d’Alfaedo, Dolcè, Brentino-Belluno

• **Ente accreditato per valutazione d’impatto:** Università degli Studi di Verona - responsabile prof. Giorgio Mion

## DATI DI CONTESTO

L’Indice Povertà Educativa dell’Istat, rileva che nelle regioni del nord-est, come nel resto d’Italia, c’è un peggioramento della povertà educativa. Se il Nordest garantisce migliori opportunità di “vita confortevole, sana e sicura” rispetto al Centro-Sud, un po’ meno evidenti sono le opportunità per quanto riguarda la sfera della “Resilienza”, vale a dire le opportunità di sviluppare l’attitudine ad avere fiducia in se stessi e nelle proprie qualità nonostante le difficoltà (Rapporto Veneto 2018). Anche l’IPE di Save The Children posiziona il Veneto con un indice di 95,6 con alcune performance simili a quelle delle regioni meridionali. Anche sull’abbandono scolastico, nonostante sia al 10,5% in linea con il target Europa 2020, il Veneto ha perso quattro posizioni nella graduatoria regionale rispetto al 2016. Inoltre, risultano 15,2% di NEET, il 62,4% di ragazzi/e partecipano a meno di 4 attività culturali all’anno, il 69,7% leggono meno di 3 libri all’anno, 42,3% non praticano sport, il 17,3% partecipa ad attività di volontariato (Rapporto Veneto 2018). Nel contesto della provincia veronese Hermete lavora da più di 16 anni e assieme ai propri partner ha rilevato una carenza di “spirito di iniziativa, di partecipazione, di responsabilità, intraprendenza e creatività nel pianificare”, confermando in un’ottica multidimensionale le statistiche e l’incremento della povertà educativa.



## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Obiettivi

#### Obiettivi generali

- Ridurre la dispersione scolastica
- Dare la possibilità a bambini e ragazzi di sperimentare la cittadinanza attiva e l’imprenditività all’interno del proprio contesto scolastico e territorio di riferimento

- Lavorare sul potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attraverso percorsi individuali e di gruppo

### Obiettivi Fondazione Edulife

- Digitalizzare strumenti di autovalutazione (Schede didattiche) già in uso nelle esperienze delle Cooperative Scolastiche (che arrivano dall’esperienza di Simulcoop)
- Dare a bambini e adulti la possibilità di avere del materiale accessibile per poter lavorare sulla cittadinanza attiva
- Formazione a docenti e genitori rispetto all’uso di PYF e all’utilizzo di questi nuovi strumenti digitali

### Attività e risultati

Nel periodo di riferimento Fondazione Edulife è stata impegnata in attività di formazione, comunicazione e implementazione dell’utilizzo della piattaforma Plan Your Future, dei percorsi (*Voglio diventare un buon cittadino!* e *Il lavoro educativo nel mondo in trasformazione* - <https://www.planyourfuture.eu/percorsi>) e delle schede didattiche (*L’albero delle competenze per la Scuola Primaria* e *Le competenze di cittadinanza per la Scuola Secondaria* - <https://www.planyourfuture.eu/SchedeDidattiche>) che sono state ideate e realizzate per il Progetto Bell’Impresa negli anni precedenti.

### • FORMAZIONE DOCENTI sull’utilizzo di PYF

Per quanto riguarda la formazione di docenti ed educatori, nei mesi di febbraio e marzo 2023 è stato proposto un percorso formativo intitolato “Didattica Laboratoriale Innovativa: le Cooperative Scolastiche” della durata di 12 ore, 3 incontri immersivi che hanno portato i partecipanti ad approfondire l’esperienza delle Cooperative Scolastiche e la loro replicabilità in contesti diversi da quelli in cui esse già esistono.

Nel mese di novembre 2023, all’interno della cornice del Salone dell’Orientamento dalla rete OrientaVerona, inoltre, è stato proposto ai docenti un incontro formativo dal titolo “Moduli di orientamento formativo: riflessioni e proposte operative”. Nel mese di ottobre 2023 è stato realizzato un incontro formativo rivolto agli educatori della Cooperativa Hermete e dell’Associazione Le Fate legato al tema dell’orientamento nei contesti informali.





• **FORMAZIONE GENITORI sull'educazione alla scelta**

Anche quest'anno, nel mese di novembre, sono state organizzate alcune dirette web sul tema dell'orientamento rivolte a genitori di studenti della scuola secondaria di primo grado all'interno della proposta del Salone dell'Orientamento di Verona.

Gli incontri (3 tavole rotonde tematiche brevi sui temi dei consigli orientativi e dei percorsi "unici") si sono svolti online tramite videoconferenza sui canali Facebook e Youtube del Salone dell'Orientamento.

I video sono stati visualizzati su You Tube da 65 persone il primo (serata di apertura del Salone dell'Orientamento) e da 55 e 44 persone le tavole rotonde.

I video sono stati visualizzati su Facebook da 103 persone il primo (serata di apertura del Salone dell'Orientamento) e da 87 e 93 persone le tavole rotonde.

<https://www.youtube.com/@salonedellorientamentovero2299>

Nel mese di dicembre 2023 inoltre Fondazione Edulife ha collaborato con ProgettoMondo per la proposta di una serata formativa per genitori relativa all'utilizzo della piattaforma Plan Your Future all'interno di una proposta formativa per genitori più strutturata.



**Comunicazione**

Anche durante il 2023 sono stati pubblicati da Fondazione Edulife 6 articoli per il Blog Percorsi con i bambini.

<https://percorsiconibambini.it/bellimpresa/autore/fondazioneedulife/>

Nel mese di gennaio 2023 è stato pubblicato un articolo dal titolo "Le Cooperative scolastiche e la didattica laboratoriale innovativa con Bell'Impresa!", articolo che va a raccontare la progettualità formativa prevista per il mese di marzo per un gruppo di docenti ed educatori.

Nel mese di marzo 2023 è stato pubblicato un articolo dal titolo "Didattica laboratoriale innovativa: Le Cooperative Scolastiche - Un percorso formativo per docenti ed educatori alla scoperta delle Cooperative Scolastiche" che va ad approfondire l'attività svolta all'interno del percorso formativo proposto.



Nel mese di maggio 2023 è stato pubblicato infine un articolo dal titolo “Nuovi approcci e nuove visioni – Cosa ci ha lasciato il percorso Didattica laboratoriale innovativa: Le Cooperative Scolastiche?” che riporta gli esiti del laboratorio svolto e raccontato negli articoli precedenti.

Nel mese di luglio 2023 è stato pubblicato un articolo dal titolo “Incontrare i genitori per accompagnare nell’orientamento - Le serate del Salone dell’Orientamento” che racconta la bella esperienza dell’attivazione di alcune serate informative per genitori all’interno del Salone dell’orientamento di Verona. Nel mese di settembre 2023 è stato pubblicato un articolo dal titolo “Guardando alla conclusione di Bell’Impresa...le prossime azioni...” che parla delle azioni previste per gli ultimi mesi di progetto dando una prospettiva di quanto ancora resta da fare. Nel mese di novembre 2023 è stato pubblicato un articolo dal titolo “Educare alla scelta all’interno delle cooperative scolastiche - la riflessione degli educatori” che sintetizza quanto emerso nell’incontro formativo proposto agli educatori coinvolti nel progetto Bell’Impresa sulla tematica dell’orientamento e l’educazione alla scelta svolto nel mese di ottobre.

## INFORMAZIONI SULLA CHIUSURA DEL PROGETTO

Nel mese di gennaio 2024 si concluderà il progetto Bell’Impresa e verranno presentati alcuni dati e i primi esiti della valutazione d’impatto durante un convegno conclusivo “Un passo in più” che si terrà presso l’Università di Verona il 18 gennaio 2024.

Proseguirà poi il percorso di Valutazione d’Impatto, svolta dall’Università di Verona, che vedrà il coinvolgimento di tutti i partner e di alcuni partecipanti al progetto fino a gennaio 2026. La volontà dei partner di progetto è di proseguire l’iniziativa delle Cooperative Scolastiche attraverso il coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e delle scuole che hanno deciso di continuare a investire fondi specifici. Inoltre, si intende cercare nuovi finanziamenti da altri enti come ad esempio Fondazione San Zeno, al fine di garantire la sostenibilità del progetto nel lungo termine. È importante sottolineare la nascita di modelli sperimentali affini, come la Mini Valpo, che ha ricevuto supporto anche da sponsor privati e locali. Queste azioni mirano a creare una rete di collaborazione che favorisca lo sviluppo di iniziative significative per la comunità e intende portare avanti il lavoro fatto attraverso il Progetto Bell’Impresa all’interno di territori che vogliono valorizzare il percorso vissuto.





# ENSURE ERASMUS

## + (ENTREPRENEURS FOR PLASTICS' CIRCULAR ECONOMY)

### INTRODUZIONE



L'UE sta attualmente promuovendo con forza una transizione sistemica verso un flusso più "circolare" nel sistema economico, che riguardi ogni parte della catena di produzione/riciclo. Ensure abbraccia questo approccio affrontando il problema della produzione di rifiuti inquinanti con un'attenzione specifica al settore dell'industria della plastica, e lo fa dal punto di vista della creazione di cultura sull'argomento.

**Il progetto mira a colmare il divario di competenze legate alla creazione di nuove imprese o alla riconversione di quelle vecchie, nel campo dell'economia circolare, con particolare attenzione al settore della produzione di materie plastiche.**

Ensure lavora per elaborare diversi percorsi formativi a disposizione di business coach, formatori e futuri imprenditori sull'economia circolare e il riuso della plastica.

Sito del progetto  
<https://project-ensure.eu/>

Pagina Facebook del progetto  
<https://www.facebook.com/ensureproject>



### PARTNER

Capofila: Camera di Commercio italiana a Nizza (CCIN, FR)

Altri partner:

- FVB s.r.l. (IT),
- Cooperation Bancaire pour l'Europe (BE),
- ARGE GmbH (AT),
- Cz&K Consulting (HU),
- Fondazione Edulife Onlus (IT),
- Petra Patrimonia Corsica (FR)

Ente Finanziatore: progetto finanziato con il supporto della Commissione Europea. Agenzia Nazionale di riferimento: Francia



Funded by the  
 Erasmus+ Programme  
 of the European Union

## DATI DI CONTESTO

L'UE promuove una transizione verso un flusso sempre più "circolare" nel sistema economico. Tale transizione deve essere sistemica e non limitata a specifici settori o aree geografiche, e deve riguardare ogni parte della catena di produzione/riciclo. L'industria della plastica è uno dei maggiori produttori di rifiuti inquinanti che, allo stesso tempo, sono costituiti in gran parte da materiale riciclabile che potrebbe avviare nuovi processi produttivi. L'UE sottolinea l'impatto benefico del ricondizionamento della plastica nella sua strategia sui rifiuti plastici e nella sua strategia generale per la promozione dell'economia circolare [<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/circular-economy>].

Come obiettivo principale, ENSURE vuole affrontare la priorità orizzontale E+ "Obiettivi ambientali e climatici". In particolare, il progetto promuove lo sviluppo di competenze e metodologie settoriali verdi (incentrate sulla plastica) per gli imprenditori e i formatori VET, in modo da consentire loro di diventare veri e propri fattori di cambiamento verso un'imprenditorialità più sostenibile.

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Obiettivi

**Obiettivo generale:** Incoraggiare la creazione di nuove startup e/o la riorganizzazione di imprese già operanti con un modello di business basato sull'economia circolare, in particolare nel settore dell'industria della plastica.

### Obiettivi specifici di progetto:

- "Train the trainers": produzione di una raccolta di buone pratiche e di materiali didattici per insegnare ai business coach come guidare potenziali startup e imprese nel campo dell'Economia Circolare.
- Migliorare la consapevolezza degli attuali imprenditori e investitori sulle possibilità offerte dall'economia circolare.
- Sostenere la creazione di startup a livello locale, con particolare attenzione al riutilizzo e alla valorizzazione della plastica, possibilmente allineandosi alle S3 (Smart Specialization Strategies) locali.

Il progetto prevede:

- Realizzazione di 4 incontri transnazionali di progetto tra i partner per allineare gli sforzi e i risultati e per condividere le migliori pratiche e il know-how
- Intellectual Output 1: co-creazione di un kit di strumenti con materiali didattici rivolti a imprenditori e formatori su Business idea e valutazione della fattibilità, materie plastiche ed economia circolare, modelli per crescere come azienda e come imprenditore.
- Intellectual Output 2: produzione di un set di strumenti interattivi per la formazione imprenditoriale composto da uno strumento di autovalutazione sull'economia circolare, una biblioteca interattiva su plastica e CE e una piattaforma di apprendimento con esercizi e simulazioni.
- 2 eventi di formazione tra i partner per testare i materiali formativi concentrandosi sull'usabilità e sull'efficienza della trasmissione delle conoscenze.
- 5 eventi moltiplicatori (1 in ogni Paese coinvolto nel progetto) rivolti a imprenditori locali, formatori, business coach e potenziali investitori per la diffusione del set di strumenti dell'economia circolare e la verifica di tutti gli strumenti di apprendimento.

### Attività e risultati

Nel 2021 sono stati svolti i primi incontri transnazionali in modalità online e sono stati attivati i lavori sull'Intellectual Output 1, ovvero l'elaborazione sotto forma di testo di materiali didattici per imprenditori, startupper e formatori sui temi dello sviluppo di impresa con un focus particolare sull'economia circolare e sul settore del riuso della plastica.

Nel 2022 il progetto ha proseguito con successo le sue attività:

- In totale sono stati organizzati 4 momenti di incontro fisico presso le sedi di alcuni tra i partner (Ancona, Graz, Budapest e Verona);
- A maggio 2022 si è conclusa l'attività relativa all'Intellectual Output 1 ed è stato organizzato un evento di testing tra i partner (LTTA, Learning Teaching Training Activity) a Budapest per scambiare feedback sui contenuti prodotti;
- Da giugno 2022 si sono avviati i lavori di progettazione e realizzazione della piattaforma di e-learning (Intellectual



Output 2) coordinati da Fondazione Edulife. A novembre 2022 Fondazione Edulife ha ospitato i partner in 311 Verona per una seconda LTTA dedicata al testing della piattaforma realizzata;

- Sono stati realizzati 2 meeting operativi in presenza (Ancona, Graz) e 2 eventi di contaminazione nei quali i partner hanno testato concretamente il materiale didattico e la piattaforma realizzati (Budapest maggio 2022, Verona novembre 2022).

**A gennaio 2023 il progetto si è concluso con 7 Multiplier Events, ovvero 7 eventi di disseminazione della piattaforma realizzata organizzati da ciascun partner nel suo territorio di riferimento.**

Fondazione Edulife ha organizzato il suo Multiplier Event negli spazi di 311 Verona: l'incontro ha visto la partecipazione di 53 persone tra studenti, imprenditori e professionisti.





## INTRODUZIONE



I Fabschool sono spazi di **alfabetizzazione tecnologica** inseriti all'interno di **contesti scolastici**, nei quali accedere liberamente alle **tecnologie di fabbricazione digitale** (coding, stampa 3d, virtual reality, AI... etc.).

Il progetto ha attivato **6 Fabschool in 5 province italiane: Verona, Vicenza, Belluno, Mantova ed Ancona**, aprendoli come spazi fisici all'interno di realtà di formazione diverse per ordine e grado (primarie e secondarie di primo grado, licei, ITS...).

All'interno di ogni Fabschool vengono erogate attività di formazione laboratoriale rivolte a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di costruire e testare insieme nuovi strumenti di didattica orientativa e nuovi modi di tessere relazioni con il mondo del lavoro.

Come per una biblioteca che acquista libri e li presta gratuitamente, i Fabschool acquisiscono macchinari e conoscenze e li mettono a disposizione di tutti, organizzando workshop, serate informative, eventi e aperture al pubblico.

**Sito del progetto**

→ <https://www.fabschool.it/>

**Video presentazione del progetto**

→ <https://www.fabschool.it/>

**PARTNER**

Fabschool è un progetto di Fondazione Edulife sostenuto da Fondazione Cariverona che si sviluppa in 5 province coinvolgendo una rete partner territoriali:

- Verona (Fondazione Edulife, Verona Fablab)
- Vicenza (Cooperativa sociale Samarcanda Onlus, Megahub Schio)
- Mantova (Fablab Mantova)
- Belluno (Consorzio C.A.T.A., Associazione Fablab Dolomiti)
- Ancona (Polo9 impresa sociale)

## DATI DI CONTESTO

Il World Economic Forum nel paper intitolato “10 skills you'll need to survive the rise of automation <sup>01</sup>” descrive come essenziale la capacità di definire meccanismi di apprendimento continuo in 10 aree di competenza trasversale, le tre principali sono: Complex Problem Solving, Critical Thinking, Creativity.

Uno degli ultimi report del McKinsey Global Institute “Jobs lost; jobs gained: What the future of work <sup>02</sup>” segnala che in meno di dieci anni la richiesta dei lavori STEM triplicherà rispetto ai lavori tradizionali.

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Obiettivi

- 1. Attivazione:** Creare 6 Fabschool, spazi di fabbricazione e apprendimento digitale situati in spazi scolastici e/o fruiti da utenti dai 16 ai 30 anni in forma prevalente.
- 2. Community Learning:** Generare una community di studenti e docenti in grado di generare conoscenza e competenze attraverso meccanismi di apprendimento non formale;
  - ↳ Attivare complessivamente laboratori formativi esperienziali rivolti agli studenti costruiti sulle esigenze di competenze del mercato del lavoro territoriale
- 3. Ricerca scientifica:** Dare vita a una ricerca scientifica in grado di produrre un vademecum per l'attivazione di progetti simili in altri territori e una narrativa scientifica
- 4. Comunicazione e disseminazione** dei i risultati del progetto, con contenuti open ovvero fruibili gratuitamente da tutti

### Attività e risultati

**2021** 195 ore di attività;

**2022** 160 ore di attività, ca. 400 ore di utilizzo “quotidiano” degli spazi fabschool da parte delle classi ITS Digital Transformation (project work e laboratori);

**2023**

- 80 ore di attività strutturate (laboratori, project work, hackathon);
- 156 ore di attività Fabschool in sedi esterne (scuole e realtà affini);

- dal 2023 lo spazio inoltre è abitato “quotidianamente” da parte delle classi ITS Digital Transformation (oltre 1000 ore di utilizzo annuo);
- dalla fine del 2023 lo spazio ha cominciato a ospitare inoltre un “re-maker center”, un centro dedicato all'artigianato digitale aperto a tutti i cittadini nato dalla collaborazione tra Verona Fablab e Fondazione Edulife.

### Un focus sulla formazione per docenti ed educatori

Grazie a Fabschool Fondazione Edulife ha potuto entrare in relazione con una numerosa comunità di docenti con i quali interrogarsi e confrontarsi sulle buone pratiche educative che coinvolgono l'uso di tecnologia e artigianato digitale. Il percorso è cominciato nel 2021, per portare poi a un progetto di accompagnamento lungo tutto l'arco dell'A.S. 2022/23 con l'Istituto paritario di Madonna della Neve (BS):

- 3 webinar di introduzione al contesto tecnologico (311 partecipanti totali)
- 6 workshop su tecnologie per la didattica (18 ore tot, media di 20 partecipanti per workshop)
- 1 percorso di co-progettazione legato all'innovazione didattica (5 incontri, 15 ore tot, 16 partecipanti)

Alla richiesta di accompagnamento da parte dell'istituto Madonna della Neve (BS), in occasione del Piano Scuola 4.0 Fondazione Edulife e Verona Fablab sono stati contattati da 9 istituti sul territorio veronese per un accompagnamento nella progettazione e nella realizzazione di spazi Fabschool (IC isola della Scala, IC Valeggio, IC Bardolino, IC Golosine, IC Villafranca, IISS Marie Curie, IISS Bolisani, ITT Ferraris Fermi). Questi percorsi di cooperazione con le scuole hanno determinato un accreditamento di fabschool e dei suoi promotori Edulife e VR Fablab come soggetti affidabili e competenti per supportare studenti e docenti nella transizione digitale delle scuole italiane innescata dai fondi PNRR e dai vari decreti emanati dal Ministero dell'istruzione a partire dal giugno 2022.

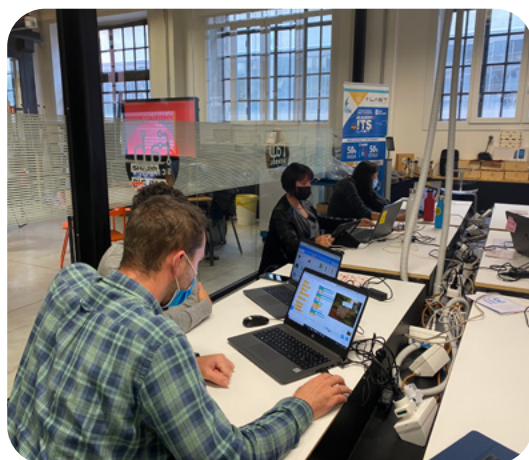
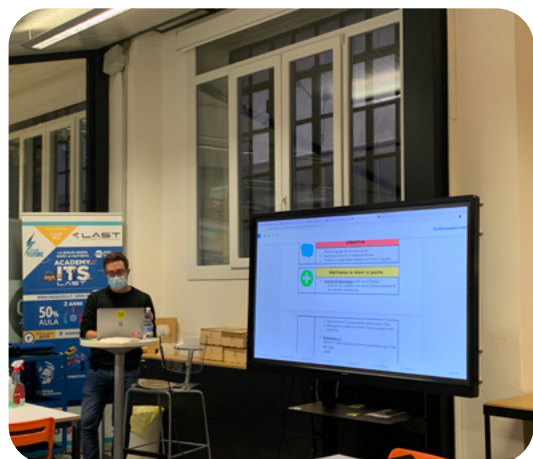
<sup>01</sup> <https://www.weforum.org/agenda/2018/07/the-skills-needed-to-survive-the-robot-invasion-of-the-workplace>

<sup>02</sup> <https://www.mckinsey.com/featured-insights/future-of-work/jobs-lost-jobs-gained-what-the-future-of-work-will-mean-for-jobs-skills-and-wages>



## Un focus su un modello sostenibile: Summer Fabschool

A partire dalle buone pratiche maturate negli anni precedenti con il Summer Fabschool, dal 2023 l'esperienza è stata riproposta in un nuovo formato, in collaborazione con Verona Fablab e la cooperativa Il Ponte. Insieme, abbiamo avviato settimane di camp residenziale presso il rifugio di Novezzina, sul Monte Baldo, dove ragazzi delle scuole medie possono vivere un'esperienza immersiva nella natura, combinata alla realizzazione di progetti ad alto contenuto tecnologico. L'iniziativa, partita con grande successo nel 2023 (con 3 edizioni, a cui se n'è aggiunta una quarta grazie alla grande partecipazione), è proseguita anche nel 2024.



## La ricerca

Per la ricerca scientifica Edulife ha incaricato Martina Ferracane (policy advisor, fondatrice dei Fablab Western Sicily e ricercatrice dell'Istituto Universitario Europeo). Il disegno di ricerca si è sviluppato secondo un impianto basato sul Randomized Control Trial e su un impianto qualitativo basato sulla raccolta di feedback sull'autovalutazione dei partecipanti in termini di competenze, autoconsapevolezza, soddisfazione relativa alle attività Fabschool.

- 750 ragazzi hanno partecipato alla ricerca quantitativa (sistema RCT);
- per la ricerca qualitativa sono stati sottoposti 181 questionari di gradimento e altri 150 ragazzi sono stati intervistati o hanno partecipato a focus group;
- Alla ricerca quali-quantitativa hanno partecipato 7 istituti scolastici.

I risultati della ricerca sono disponibili nel volume pubblicato da **Armando Editore dal titolo "Fabschool – la pedagogia modello maker a scuola"**. In allegato al volume è stato prodotto un opuscolo disponibile anche per la distribuzione autonoma dal titolo "Progetto Fabschool- buone pratiche e lezioni apprese". Si tratta di un vero e proprio vademecum rivolto a docenti, dirigenti, facilitatori ed educatori che mappa le buone pratiche e le modalità operative di costruzione di un laboratorio di apprendimento non formale nel contesto scolastico.

## Attività di divulgazione della ricerca

Oltre alla pubblicazione editoriale a cura di Armando Editore sopra descritta, la ricerca Fabschool ha trovato numerosi altri canali di divulgazione. In primis si tratta di 4 articoli pubblicati sul sito Fabschool.it e di 2 pubblicazioni accademiche

- De Falco, A. and M. F. Ferracane (2023 - forthcoming), Evaluation of digital fabrication projects in school: Available tools and value-added of using impact evaluation methods, INDIRE.
- Ferracane, M. F., Ballerina, V., De Falco, A. Dominici, A., Menchetti, F., and S. Noirjean (2022), Preparing students for the digital era : lessons learned from FabLabs in school, Working Paper, EUI RSC, 2022/65, Global Governance-Programme-480, [Global Economics].



Inoltre, sono state 15 le occasioni pubbliche in cui il progetto di ricerca e i risultati sono stati divulgati, a livello nazionale e internazionale:

- Settembre 2020:** Presentazione del progetto di ricerca nella conferenza i-cities 2020
- Giugno 2021:** Presentazione del progetto di ricerca e degli studi randomizzati nella conferenza “Scuola Democratica - Reinventing Education”
- Luglio 2021:** Seminario presso l’Istituto Universitario Europeo per presentare il progetto di ricerca ai ricercatori e ricevere feedback sulla metodologia
- Dicembre 2021:** Presentazione del disegno di ricerca presso la conferenza FabLearn 2021
- Gennaio 2022:** Presentazione dei risultati della ricerca scientifica svolta con le scuole in occasione dell’inaugurazione dell’Urban Hub di Belluno
- Settembre 2022:** Evento di restituzione e presentazione dei primi risultati della ricerca ad Ancona;
- Ottobre 2022:** Presentazione dei risultati della ricerca all’evento “Siamo il Capitale Umano” organizzato da Fondazione Cariverona
- Ottobre 2022:** Presentazione dei risultati della ricerca al Fab17, la conferenza accademica annuale dei FabLab
- Novembre 2022:** Presentazione del modello di ricerca presso l’open science discussion forum organizzato dalla rete delle università CIVICA
- Febbraio 2023:** Presentazione del progetto di ricerca e dei risultati della ricerca alla conferenza del Social Sciences Universities Network (SSUN)
- Febbraio 2023:** Podcast Fabschool #11: primi risultati della ricerca scientifica
- Febbraio 2023:** Colloquio su Fabschool per l’istituto paritario Madonna della Neve
- Aprile 2023:** Webinar su “Le competenze per il futuro e come promuoverle a scuola”
- Maggio 2023:** Presentazione del progetto di ricerca e dei risultati della ricerca alla conferenza “Experimental research on social inequalities” (SciencesPo, Parigi)
- Ottobre 2023:** Presentazione del progetto di ricerca e dei risultati della ricerca alla conferenza FabLearn 2023 a New York



## Che cos'è Fabschool

I Fabschool sono luoghi di apprendimento non formali rivolti a docenti e studenti, dove sperimentare nuove tecnologie e accrescere competenze digitali. Sono spazi collaborativi che connettono la scuola alle nuove esigenze del mercato del lavoro e generano trasformazione sul territorio.

...Per saperne di più...



## La ricerca

Progettata, sviluppata e lanciata in gennaio 2021 la **piattaforma Fabschool** (<https://www.fabschool.it/>) è una piattaforma multifunzionale, dove sono ospitati contenuti di apprendimento aperti a tutti e dove la community di Fabschool può trovare spazi dedicati. È un “luogo” ricco di contenuti, che veicola la filosofia Fabschool attraverso la voce e il racconto dei suoi poli eterogenei.

Da gennaio 2021 a dicembre 2022 la piattaforma si è arricchita di contenuti che sono tuttora in continuo aumento.

## INTRODUZIONE



**Futuro Lavoro (JOBGYM) consiste in percorsi di capacitazione professionale basati sui **bisogni delle aziende committenti**, con l'obiettivo di creare processi e prodotti innovativi e formare skills orientate al contesto lavorativo.**

L'elemento innovativo è nella fusione tra laboratori pratici, nei quali i giovani eseguono delle commesse proposte dalle aziende, assistiti e guidati da un workshop director e da professionisti del settore, con il concetto di **"hackathon"** che deriva dalle "competition" tipiche del mondo dell'informatica. I giovani si sfidano con lo scopo di stimolare nuove idee e venire selezionati dalle aziende committenti per realizzarle.

Nel 2020 abbiamo lanciato un sito internet dedicato al progetto Futuro Lavoro sul quale si possono riscontrare tutte le edizioni del percorso sviluppate:  
→ <https://sites.google.com/view/futuro lavoro/home-page>

Video promozionale che abbiamo realizzato per il progetto Futuro Lavoro  
→ <https://www.youtube.com/watch?v=heM08f9OyEU>



TEAM  
MULTIDISCIPLINARE



FORMAZIONE  
ESPERIENZIALE



SVILUPPO  
PROGETTI REALI

Ogni progetto però è a sé e la Fondazione cerca di adottare una logica sartoriale costruendo delle variazioni a seconda delle specifiche esigenze delle aziende partner e del settore lavorativo di riferimento del percorso formativo.. Il metodo Futuro Lavoro e le valutazioni dei partecipanti sul nostro portale:  
<https://sites.google.com/view/futuro lavoro/metodo>

## PARTNER

- Lavoro & Società Scarl (capofila del progetto)
- Comune di Verona
- Fondazione Engim Veneto
- Sol.Co. Verona s.c.s.c.
- Hermete Società Cooperativa Sociale a r.l.
- Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc.
- Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus, COSP Verona
- Fondazione Edulife ETS
- T2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l

## DATI DI CONTESTO

A Verona la mancanza di lavoro per i giovani è un problema relativo, perché la vera preoccupazione di imprenditori e associazioni datoriali è che mancano giovani qualificati al lavoro e che gli strumenti per il loro accesso al lavoro presentano lacune proprio sul fronte della qualificazione, non solo tecnica, dei giovani. Uno dei fattori centrali dell'attuale e della futura capacità dei giovani di entrare e di adattarsi ai rapidi cambiamenti del mondo del lavoro sono le cosiddette soft e human skills, che, seppur apparentemente scontate, sono disattese nei percorsi ordinari di istruzione/formazione e, laddove introdotte, si limitano ad approcci laboratoriali o astratti privi della possibilità di sperimentarsi agevolmente in contesti reali capaci di favorire l'emersione di interessi, punti di forza e progettualità professionale. Ciò determina l'assenza di una concreta cultura del lavoro che faciliti l'incontro tra le potenzialità e i talenti dei giovani e le opportunità locali superando i luoghi comuni ("i giovani sono svogliati") e formulando adeguate narrazioni del presente come premessa di policy efficaci.

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Obiettivi

Con il progetto si intende promuovere una governance territoriale sul tema dell'occupazione giovanile in grado di sviluppare nel medio-lungo periodo sinergie tra gli attori e capacità di offrire risposte flessibili in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro e delle professioni. Vuole promuovere un sistema del lavoro che sappia intercettare i giovani e che dialoghi con loro nel percorso di ricerca del lavoro inteso come processo dinamico, come palestra in cui occorre allenare e aggiornare costantemente le proprie competenze e abilità.

Gli obiettivi specifici sono:

#### **1. Formazione e Placement nei settori Retail, Hospitality – Food and Beverage, IT**

Formare 90 giovani in 2 anni sui profili oggi più ricercati dalle aziende: vendite al dettaglio, hospitality/F&B, IT, attraverso percorsi in grado di coniugare competenze professionali specifiche e modalità di sperimentazione diretta in azienda, secondo un modello di alternanza tra teoria e prassi. In questo

percorso si intende sperimentare anche l'attivazione di spin-off aziendali con giovani per i prodotti e i servizi sopra indicati.

#### **2. Innovazione di strumenti e dispositivi per l'inserimento lavorativo**

Promuovere l'innovazione, il potenziamento e la messa a sistema degli strumenti che facilitano l'accesso al mondo del lavoro dei giovani con qualsiasi livello di istruzione: apprendistato, tirocini extracurricolari, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

#### **3. Sperimentazione di nuove metodologie nelle scuole**

Verrà avviata una sperimentazione in quattro diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado, di un modello che possa integrare istruzione-educazione-orientamento-riorientamento per l'inserimento delle Life Skills durante l'intero percorso scolastico.

#### **4. Creare una rete di servizi al lavoro efficace nell'intercettare i giovani**

Sviluppare l'integrazione di tutti i servizi della filiera del lavoro sul territorio provinciale affinché sia più efficace nell'intercettare i giovani e nel rispondere al matching e favorire il dialogo tra la domanda di occupazione dei giovani e le necessità delle aziende del territorio.

### Attività e risultati

Nel 2023 sono state svolte 2 edizioni di percorsi professionalizzanti:

#### **Facilitatore digitale**

Il corso per "Facilitatore Digitale" è stato strutturato per offrire una formazione approfondita e pratica sulle competenze digitali e pedagogiche, sempre più necessarie sia nel contesto scolastico che aziendale. Il percorso si è articolato in tre fasi principali: una prima parte di formazione teorica, un workshop intensivo dedicato al Design Thinking, e una fase conclusiva di Project Work.



La formazione in aula si è svolta nel mese di novembre, durante il quale i partecipanti hanno seguito lezioni su temi legati alla didattica digitale, come la gestione dell'aula, la progettazione di percorsi educativi e l'utilizzo di tecnologie come stampanti 3D, visori di realtà virtuale e strumenti di comunicazione digitale. Nel mese di dicembre, il workshop di Design Thinking ha fornito un contesto pratico e collaborativo per lo sviluppo di competenze progettuali innovative.

La fase di Project Work, estesa nel mese di gennaio, ha rappresentato il momento culminante del corso. I partecipanti, divisi in gruppi, hanno applicato le conoscenze acquisite per sviluppare laboratori formativi concreti destinati a diversi target. Alla conclusione del percorso, ogni gruppo ha avuto l'opportunità di testare i propri laboratori con partecipanti del target di riferimento, offrendo così un'esperienza formativa completa e applicabile.



Primo giorno in aula facilitatori digitali



I partecipanti mentre svolgono un'attività pratica sullo sviluppo di un podcast

## Food Manager

Il corso per "Food Manager", realizzato in collaborazione con la cooperativa Hermete, ha offerto una formazione completa sui diversi aspetti dell'organizzazione e gestione di eventi enogastronomici.

**L'obiettivo principale era fornire competenze gestionali, culinarie e comunicative, necessarie per affrontare con successo l'organizzazione di eventi gastronomici di diversa scala.**

Il percorso si è strutturato in più fasi, finalizzate a fornire ai partecipanti sia competenze teoriche che pratiche. La formazione in aula si è svolta nei primi mesi del corso, con cadenza settimanale dal lunedì al mercoledì, e ha visto l'intervento di docenti esperti nel campo della gastronomia e dell'organizzazione eventi. Durante le lezioni, i partecipanti hanno appreso come progettare eventi di diversa natura, dalla scelta e costruzione di un menù alla gestione economica, attraverso l'analisi dei costi legati al cibo e all'evento. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla comunicazione digitale nel settore food, con lo sviluppo di competenze per la gestione di pagine social dedicate.

Successivamente, si è svolto un workshop di Design Thinking, nel quale i partecipanti hanno potuto lavorare in modo collaborativo per sviluppare idee innovative legate al settore enogastronomico.

Nella fase finale, il Project Work, i partecipanti sono stati sfidati ad applicare le conoscenze acquisite attraverso l'organizzazione di un evento serale per 100 persone. L'evento, realizzato presso lo spazio di coworking 311 Verona, ha coinvolto i partecipanti nell'organizzazione e preparazione delle pietanze, nonché nella gestione dell'accoglienza e delle attività di intrattenimento per gli ospiti. Parte della preparazione del cibo è avvenuta nella cucina attrezzata del ristorante Dante, situato in Piazza dei Signori a Verona.

Tra gli ospiti speciali del corso è stata presente anche Tracy Eboigbodin, vincitrice dell'undicesima edizione di MasterChef, che ha interagito con i partecipanti sia in un momento di mentorship che durante l'evento conclusivo.





Foto con tracy di masterchef



Studenti nel pieno della preparazione dell'evento di natale presso il 311 Verona

## INTRODUZIONE



## Un ITS (Istituto Tecnico Superiore) è un ente che offre percorsi di specializzazione tecnica **post Diploma**. È sotto l'egida del MIUR e rilascia un Diploma di 5° livello EQF.

Gli ITS sono nati nel 2008 come percorsi fortemente professionalizzanti, in quanto devono unire una parte di lezioni teoriche con un consistente numero di ore di stage in azienda. Le percentuali di impiego sono solitamente molto alte. Nel 2017 la Regione Veneto ha finanziato tre corsi ITS, volti a formare le seguenti figure:

- Tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità
- Tecnico superiore per la gestione del servizio post-vendita e per la manutenzione del mezzo di trasporto
- Tecnico superiore User Experience Specialist

Il soggetto capofila che ha ricevuto l'autorizzazione a erogare la formazione è Fondazione LAST che dal 2011 opera nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile e che ha registrato al 2018 il 95% di occupazione annuo.

Fondazione Edulife è stata parte del progetto per il bando regionale. In particolar modo, ha offerto i propri spazi e le proprie competenze per il corso in **Digital Transformation Specialist**.

Per promuovere il corso, oltre ad altre iniziative, è stato creato il sito [www.itsacademy.it](http://www.itsacademy.it)

## DATI DI CONTESTO

- **Occupazione** L'87,0% dei diplomati (6.121 su 7.033) ha trovato lavoro a un anno dal diploma, rappresentando il miglior risultato di sempre.
- **Coerenza del lavoro** Tra coloro che hanno trovato occupazione, il 93,8% (5.744 diplomati) lavora in un settore coerente con il percorso di studi svolto.
- **Non occupati** Il 13,0% dei diplomati non ha trovato lavoro. Di questi, il 5,5% è rimasto disoccupato senza intraprendere un percorso alternativo, il 4,4% si è iscritto a un corso universitario, l'1,4% sta svolgendo un tirocinio extracurricolare, e l'1,7% risulta irreperibile.

- **Partecipazione** Il monitoraggio ha esaminato 349 percorsi erogati da 98 ITS Academy, con 9.246 studenti iscritti, di cui il 76,1% ha conseguito il diploma.

fonte: Indire Monitoraggio nazionale percorsi ITS 2024

## ITS DIGITAL TRANSFORMATION SPECIALIST

Il Tecnico Superiore Digital Transformation Specialist opera in software house e aziende affiancando il personale in tutti i processi di digitalizzazione dei prodotti e dei processi. Il percorso intende formare **Programmatori Full-Stack, competenti sui linguaggi più diffusi tra le aziende, con particolari competenze nelle metrologie di programmazione, di processo e di sviluppo di progetti sia per gli aspetti prettamente tecnici che di soft-skills. Inoltre, viene fornita un'ampia visione sulle tecnologie esponenziali, una necessaria competenza verso la sicurezza informatica e l'esperienza utente.**

← Qui è possibile vedere una presentazione del corso fatta da una partecipante



### Materie svolte durante il corso sono:

- Coding Frontend e Backend avanzato
- Database / Big Data Analysis;
- Cyber security;
- Internet of Things / AI / Machine Learning / VR /AR
- User experience / User Research / User Interface.
- Graphic Design / Media production;
- Digital strategy / Social media marketing
- Project Management /Soft skills

### Sbocchi professionali:

- Full-stack developer;
- Progettista di Interfacce digitali;
- Esperto in User Experience;
- Progettista di contenuti digitali;
- Tecnico esperto in ambito Cyber security;
- Progettista in ambito social media management;
- Tecnico esperto di tecnologie esponenziali



## Le attività svolte dalla Fondazione:

- progettazione didattica del **nuovo percorso**
- assistenza a **Fondazione Last** nel coordinamento e gestione del percorso
- tutoraggio in **aula e in stage**
- progettazione e gestione dei **project work**
- gestione degli stage e relazione con le **aziende**
- selezione e gestione dei **docenti** in accordo con i partner progettuali
- ospita la **sede fisica** delle attività didattiche presso il **311Verona**
- partecipazione al concorso nazionale **ITS 4.0**
- gestione **esame di stato**
- sperimentazione e applicazione di **metodologie didattiche e valutative innovative**
- **revisione del percorso e ri-progettazione**

La durata del Corso è di quattro semestri suddivisi in due anni

Sono previste in totale sul biennio **1800 ore** di cui:

- **1000** di attività d'**aula** e attività di laboratorio
- **800** di attività **stage** in azienda

### Quinta edizione (biennio 2021-2023) - PASCAL

Iniziato a settembre 2021 e concluso a luglio 2023 con gli esami di stato. Questo corso è un'edizione di passaggio tra la

vecchia progettazione e la nuova iniziata nel 2022 che fa dato vita a due percorsi distinti (System Administrator e Web Developer).

#### Alcuni dati:

Le candidature pervenute: 70  
 Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: 26  
 Studenti ritirati: 4  
 Studenti in Erasmus: 1  
 Aziende coinvolte nel secondo stage: 20

### Sesta edizione (biennio 2022-2024) - ZORIN e PIXEL

Con la sesta edizione parte una nuova progettazione che vede la nascita di un secondo percorso formativo. Fatte le selezioni a settembre 2022, ai primi di novembre sono iniziate le lezioni del corso Web Developer e System Administrator.

#### Alcuni dati:

Le candidature pervenute: 75  
 Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: 26 zorin e 25 pixel  
 Studenti ritirati: 4  
 Studenti in Erasmus: 0  
 Aziende coinvolte nel secondo stage: 37 (Zorin 19 e Pixel 21)

### Settima edizione (biennio 2023-2025) - COOKIE e SUSE

Con la settima edizione consolida la nuova progettazione dei due percorsi di specializzazione in sistemistica e sviluppo per il web. Le selezioni si sono svolte a settembre 2023 e i corsi sono iniziati ai primi di novembre.

#### Alcuni dati:

**COOKIE**  
 Le candidature pervenute: 45 di cui 36 prima scelta.  
 Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: 25.  
 Studenti ritirati 0.

#### SUSE

Le candidature pervenute: 39 di cui 22 prima scelta.  
 Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: 26.  
 Studenti ritirati 2.

Il Tecnico Superiore Internazionalizzazione e Logistica è capace di progettare e gestire le dinamiche, i flussi e le attività a supporto dell'internazionalizzazione dell'impresa, della commercializzazione del prodotto, dell'analisi e guida dei processi operativi logistici.

Il Tecnico superiore in internazionalizzazione & logistica opera per lo più in imprese, anche di piccola dimensione, con vocazione internazionale sia nei servizi logistici che nella commercializzazione dei prodotti. Conosce le strategie per l'ingresso nei mercati esteri, gli aspetti tipici del comparto internazionale (ad es. marketing, finanza, normativa, fiscalità, affari legali, ecc.) ed è soprattutto in grado di organizzare la logistica delle merci in ambito internazionale, conoscendo anche gli aspetti amministrativi, operativi e gestionali.

← Qui è possibile vedere una presentazione del corso fatta da un partecipante



#### Alcune delle materie svolte durante il corso sono:

- lingua inglese e tedesca (anche linguaggio tecnico)
- economia dei mercati internazionali
- comunicazione ricerca del lavoro e competenze trasversali
- organizzazione d'impresa, marketing internazionale, strategie di ingresso mercato estero
- contrattualistica internazionale, tutela della proprietà intellettuale
- fiscalità, dogane
- informatica e tecnologia 4.0
- gestione risorse umane
- logistica internazionale
- trasporti internazionali, intermodalità
- multiculturalità
- ambiente, sostenibilità e sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Sbocchi professionali:

- Ufficio import export
- Tecnico della logistica
- Export manager junior
- Addetto alle spedizioni internazionali

## Le **attività** svolte dalla Fondazione:

- **metodologie didattiche**
- **supporto ai formatori**
- **attività di team building**
- **orientamento ai ragazzi**
- **ospita la sede fisica delle attività didattiche**

La durata del Corso è di quattro semestri suddivisi in due anni

Sono previste in totale sul biennio **1.800 ore** di cui:

- **1000** di attività d'**aula** e attività di laboratorio
- **800** di attività **stage** in azienda

Il 2021 ha visto la presenza dei due corsi Internazionalizzazione e Logistica seguenti:

#### **Terza edizione (biennio 2021-2023) – Praga**

Iniziato a Settembre 2021 e diplomati a luglio 2023.

#### **Alcuni dati:**

Le candidature pervenute: **60** (di cui 48 prima scelta e 12 seconda scelta)

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **22**

Studenti ritirati: **2**

Studenti in Erasmus: **1**

Aziende coinvolte nel primo stage: **32**

#### **Quarta edizione (biennio 2022-2023) – Tokio**

Le selezioni si sono concluse a settembre e le lezioni sono iniziate a novembre.

#### **Alcuni dati:**

Le candidature pervenute: **52** (di cui 44 prima scelta e 8 seconda scelta)

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **24**  
Studenti ritirati: **6**  
Studenti in Erasmus: **3**  
Aziende coinvolte nel primo stage: **28**

### Quinta edizione (biennio 2023-2025) – Caracas

Le selezioni si sono concluse a settembre e le lezioni sono iniziate a novembre.

#### Alcuni dati:

Le candidature pervenute: **40** (di cui 27 prima scelta, 8 seconda scelta, 5 terza scelta)  
Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **23**  
Studenti ritirati: **1**  
Studenti in Erasmus: **5**  
Aziende coinvolte nel primo stage: **18**

### Project Work / Progetto di realtà

**Il project work o progetto di realtà, è fulcro della metodologia applicata nel percorso didattico e su di esso ruota tutta l'impostazione. Esso favorisce l'acquisizione di competenze attraverso la ricerca e sperimentazione attiva nello sviluppo reale della soluzione ad un bisogno. Favorisce soft skills quali gestione del tempo, del processo e delle risorse, il rispetto di scadenze e gestione delle relazioni con aziende e professionisti. Viene sviluppato in team, favorendo così l'acquisizione di competenze fondamentali come la gestione delle relazioni e dei conflitti interni, la gestione di ruoli e compiti.**

Il Project Work prevede i seguenti output finali: prodotto digitale funzionante, relazione di progetto/processo, breve video (1.5 minuti) di presentazione, organizzazione e gestione dell'evento finale di restituzione. Le restituzioni intervengono a tre livelli:

- **interna** con gli studenti del corso e docenti
- **allargata** a persone esterne / amici / familiari
- **estesa** che prevede l'organizzazione di un evento e la restituzione al territorio, alle aziende, associazioni, enti.

La valutazione dei PW avviene facendo convergere tre parametri:

- **auto-valutazione** che prevede la riflessione personale sulla propria crescita e performance.
- **co-valutazione** che gli altri componenti del team danno all'interessato. Tutti sono valutati dai compagni del team
- **etero-valutazione** che viene assegnata dai docenti, dalle imprese e da tutti coloro che vengono invitati alla restituzione finale pubblica al territorio.

Il project work viene diversificato tra primo e secondo anno.

Per i primi anni, i ragazzi lavorano su un progetto che nasce da loro, partendo dagli 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e guardando ad un futuro sostenibile. La quarta edizione ha sviluppato questi progetti:

**Lambda:** cubo, stampato in 3D e taglio laser, contenente una serie di sensori per rilevare la qualità dell'area della propria stanza. I parametri vengono visualizzati su web e app smartphone

**IAB:** app per gli studenti ITS con calendario lezioni, frequenza, materiale didattico e risultati esami

**Reduo:** applicazione web che permette di riparare oggetti guasti e quindi evitare di buttarlo. È necessario inviare una foto dell'oggetto guasto e la community si attiva per ripararlo, magari stampando il pezzo rotto con la stampante 3D.

**R4G:** cestino smart composta da un sensore che ne rileva la capienza e invia il dato di pienezza in rete. Applicabile per contenitori domestici, commerciali e pubblici. In quest'ultimo caso, rilevare la pienezza del rifiuto su tutti i contenitori cittadini permette attraverso l'intelligenza artificiale di sapere con precisione la quantità e il tipo di rifiuto presente sul territorio e attivare una raccolta precisa solo con mezzi necessari e percorsi stradali ottimizzati così da evitare l'uscita di mezzi in eccesso e svuotare contenitori praticamente vuoti.

Per il secondo anno invece, il project work viene agganciato alle aziende così da avere un rapporto reale con le aziende, fondamentale per il prossimo imminente inserimento nel mondo lavorativo. I progetti sono stati sviluppati con le aziende 24 Consulting e Pragma.



## Progetto ITS 4.0

L'ITS Digital Transformation Specialist ha partecipato al progetto nazionale ITS 4.0 realizzato da Upskill 4.0 (Università Ca Foscari Venezia) e patrocinato dal MIUR.

**Il progetto ITS 4.0 propone a tutte le Fondazioni ITS un nuovo programma formativo-professionale che avvicina scuole e imprese sui temi del 4.0. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra scuola e impresa e di fare dei bienni post diploma una palestra di innovazione che consente agli studenti degli ITS e agli imprenditori di scoprire fianco a fianco le potenzialità delle tecnologie 4.0.**

A partire da gennaio 2018 sono stati sviluppati nei laboratori di formazione e innovazione in tutti gli ITS italiani mirati a far collaborare studenti, docenti e personale delle imprese delle diverse specializzazioni settoriali dei territori su cui gli ITS insistono. Il progetto ha coinvolto 74 Fondazioni con più di 1200 studenti che hanno portato 100 progetti.

Gli ITS hanno affrontato i nodi del 4.0 attraverso una metodologia innovativa di approccio all'innovazione definita "design thinking" puntando alla comprensione degli effettivi bisogni degli utenti della tecnologia, su strumenti di prototipazione efficace e low cost e su modelli pertinenti di valutazione economica. Le fasi previste sono state. Empatia, definizione, ideazione, prototipazione, Test. Al termine di ogni fase gli studenti hanno presentato i risultati davanti a tutta la platea nazionale.

**L'ITS Digital Transformation Specialist ha partecipato a questa challenge nazionale con il progetto "SIRIO Tecnologie 4.0 per la gestione efficace degli accessi" che è stato premiato come Miglior progetto categoria Sostenibilità e Covid edizione 2021.**

Il progetto prevede il riconoscimento facciale (attraverso l'intelligenza artificiale) di un utente, precedentemente registrato, all'ingresso di una struttura e la successiva guida alla destinazione dell'appuntamento attraverso messaggi e mappe sullo smartphone. Sirio può essere applicato a qualsiasi contesto: aziende, ospedali o fiere. In questo periodo di emergenza Covid diventa un ottimo alleato per semplificare il tracciamento delle persone, della temperatura individuale in entrata e per guidare le persone alla destinazione in modo preciso e rapido. Si pensi, ad esempio, alla sua utilità all'ingresso di strutture molto grandi come, ad esempio, ospedali dove è spesso complicato dirigersi rapidamente e senza incertezze nello studio prenotato per la visita.

La partecipazione a questa Challenge nazionale permette agli studenti di acquisire innumerevoli competenze tecniche per lo sviluppo del progetto tecnologico, di entrare in contatto con docenti, professionisti e aziende, lavorare su tecnologie innovative. Esso permette di attivare ricerche di soluzioni, organizzare il processo di sviluppo e il lavoro del team. Permette inoltre di organizzare il materiale lo speech per una vasta platea.

Per una descrizione del progetto e un video di presentazione:

[https://www.its40.it/wp/portfolio\\_page/sirio](https://www.its40.it/wp/portfolio_page/sirio)

[https://www.youtube.com/watch?v=v32b\\_Eye1oU&embeds\\_euri=https%3A%2F%2Fwww.its40.it%2F&feature=emb\\_logo&ab\\_channel=ITSAcademyLAST](https://www.youtube.com/watch?v=v32b_Eye1oU&embeds_euri=https%3A%2F%2Fwww.its40.it%2F&feature=emb_logo&ab_channel=ITSAcademyLAST)



### Classe ribaltata

**Viene inoltre utilizzata la metodologia della classe ribaltata: il docente fornisce i materiali di approfondimento e si limita a fare da facilitatore, mentre l'iniziativa è lasciata ai ragazzi. Questo è in grado di attivare l'immersione emotiva del partecipante in un contesto in cui il sapere è costruito socialmente, cosa che contribuisce ad un migliore apprendimento rispetto alle metodologie frontali d'aula.**

### Orientamento e Team building – una priorità

- **Colloqui di orientamento:** i partecipanti hanno ricevuto la job description e successivamente hanno svolto un colloquio con un HR manager
- **Outdoor di orientamento:** sessione di orienteering a tappe, con la risoluzione di prove per poter procedere.
- **Team building** con il rugby. Giornata all'aperto con una parte dedicata alle regole del gioco e una dedicata al gioco di squadra vero e proprio.
- **Laboratorio teatrale:** un laboratorio di improvvisazione teatrale, con l'obiettivo di porre i ragazzi fuori dalla comfort zone e attivare tutta una serie di competenze legate al public speaking, problem solving ed empatia, per citarne alcune

### LA VALUTAZIONE "AUTENTICA"

La Fondazione Edulife ha messo a punto, in complementarità rispetto al percorso ITS, un dispositivo di valutazione delle competenze che formano il profilo finale degli studenti basato sulla cosiddetta valutazione autentica. La ricerca, svolta dal Direttore Scientifico prof. Piergiuseppe Ellerani, in cooperazione con lo staff ITS ha avuto lo scopo di delineare gli strumenti di valutazione delle competenze emerse in progetti di "learning-by-doing" diventati ora strumento fondamentale per generare maggiore consapevolezza dei risultati acquisiti da parte degli studenti.

## INTRODUZIONE



Il 2023 ha visto l'avvio di questa nuova progettualità che si affianca ai corsi ITS. I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) sono programmi formativi annuali post-diploma mirati a fornire competenze tecniche e professionali avanzate. Sono istituiti per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei giovani.

I percorsi hanno durata di 800 ore (50% aula, 50% stage aziendale) e hanno come finalità l'acquisizione di competenze specifiche in settori chiave nonché facilitare l'entrata nel mondo del lavoro attraverso tirocini e stage.

Per accedere ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), è necessario possedere uno dei seguenti titoli:

- Diploma di istruzione secondaria superiore.
- Diploma professionale di Tecnico, che corrisponde al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Inoltre, l'accesso può essere consentito anche a chi ha completato almeno il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previa validazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi formativi o lavorativi.

Al termine del corso, si ottiene un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore riconosciuto a livello europeo (EQF livello 4).

## PARTNER

Il progetto IFTS 2023-2024 è stato autorizzato da Regione Veneto. Il soggetto capofila è ENAIP Veneto.

## DATI DI CONTESTO

Nel 2023, il settore IT ha visto una crescita significativa nella domanda di competenze digitali, con oltre il 60% delle nuove assunzioni richiedenti conoscenze tecnologiche di base. Tra le figure più ricercate vi sono sviluppatori software e system administrator, ruoli pertinenti al corso IFTS "System Management".

Inoltre, le aziende cercano sempre più un mix di competenze digitali e soft skills, essenziali per gestire la digitalizzazione dei processi.

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

## Obiettivi

- **Rafforzare l'autonomia critica:** i partecipanti sono guidati a sviluppare una consapevolezza tecnologica e professionale che li renda agenti attivi del cambiamento.
- **Sviluppo di competenze trasversali:** viene incentivata la collaborazione, la capacità di risolvere problemi complessi e la flessibilità.
- **Potenziare l'imprenditorialità:** il corso mira a stimolare l'auto-realizzazione professionale attraverso la valorizzazione delle capacità personali in un contesto tecnologico in evoluzione.



## Attività e risultati

Le selezioni si sono concluse a dicembre 2023 con 17 iscritti e le lezioni inizieranno a gennaio 2024.



## INTRODUZIONE



KILOMETRO ZERO non è solo un progetto ma un punto di partenza, di accensione, da cui far partire il CAMBIAMENTO.

**Km0 è un progetto di innovazione sociale centrato sullo sviluppo di comunità. Si basa sull'ingaggio e la responsabilizzazione di giovani residenti nel Comune di Villafranca, che guidati da educatori e professionisti, aderiscono e decidono di mettersi in gioco per costruire un percorso il quale ha l'obiettivo di riaccendere le CONNESSIONI, stimolare nuove idee e favorire la co-progettazione all'interno della COMUNITÀ per attivare un percorso di rigenerazione del territorio.**

Le azioni di progetto riguardano:

- la riqualificazione di alcuni spazi urbani del territorio villafranchese per aumentarne l'utilizzo da parte delle giovani generazioni
- la connessione intergenerazionale negli enti di volontariato e del terzo settore
- l'aumento di consapevolezza da parte degli adulti sul mondo adolescenziale

Sito del progetto → [www.km0villa.it](http://www.km0villa.it)



## PARTNER

Capofila - Comune di Villafranca - Assessorato alle Politiche Giovanili

- Cooperativa Hermete,
- Cooperativa Tangram
- Fondazione Edulife
- Con il sostegno di Fondazione Cariverona.

## DATI DI CONTESTO

### Villafranca di Verona

- Abitanti 33.391 abitanti
- 3780 giovani tra i 15 ed i 25 anni
- 7 frazioni (Alpo, Dossobuono, Rizza, Caluri, Rosegaferro, Pizzoletta e Quaderni)
- 150 associazioni così suddivise: Famiglia(8), Diverse abilità (8), Socio assistenziali (41) Giovani (5), Sport (62), cultura (26).

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

### Bisogni di partenza

- Gli adolescenti non partecipano e non riescono ad essere protagonisti (14-20 anni)
- Difficoltà dei giovani a sviluppare responsabilità sociale (20-25 anni)
- Frammentazione della rete di soggetti del volontariato (Comune, associazioni, parrocchie)

### Attività e risultati

**Azione 1:** Attivazione di percorsi formativi sul tema della cittadinanza attiva per le prime classi del Liceo Medi, con progettazione di eventi da parte degli studenti. Realizzazione di incontri con associazioni locali per promuovere la cittadinanza europea e il programma Erasmus+. Organizzazione di eventi ludici per adolescenti, e avvio di progetti di supporto alle fragilità giovanili in collaborazione con enti territoriali.

**Azione 2:** Promozione di attività di gioco e creatività per giovani e adulti attraverso eventi e corsi laboratoriali. Utilizzo del Centro Giovani per eventi organizzati da associazioni giovanili del territorio, con l'obiettivo di aumentare la partecipazione e visibilità dello spazio. Avvio di scambi internazionali per giovani grazie alla collaborazione con enti locali.

**Azione 3:** Collaborazione con famiglie per l'organizzazione di attività rivolte ai minori in spazi sociali. Consolidamento delle reti territoriali con enti pubblici e privati per lo sviluppo di progetti educativi e giovanili. Avvio di un tavolo di co-progettazione con l'amministrazione comunale per la riorganizzazione dei servizi di politiche giovanili.

Alcuni indicatori di risultato a chiusura del progetto:

### CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

numero cittadini raggiunti dalle iniziative	1352
numero di persone che partecipano attivamente sostenendo le iniziative di progetto	33

### ALLEANZE TERRITORIALI GENERATE O POTENZIATE GRAZIE AL PROGETTO

numero di enti pubblici e privati attivati nelle azioni di progetto	16
numero di nuove reti attivate	8
numero progetti realizzati in partnership dai partner attivati	42

### CAPACITÀ GENERATIVA/TRASFORMATIVA DEL PROGETTO NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

numero luoghi riattivati come spazi di comunità	3
numero di servizi che proseguiranno oltre il termine del progetto	1



### Informazioni sulla continuazione del progetto

Nel 2023 la governance del progetto Km0, grazie ad una proroga concessa dal soggetto finanziatore Fondazione Cariverona, ha posto le basi per la continuità:

- Definito documento di continuità operativa promosso nel contesto della Giunta comunale (15 settembre 23) per favorire una presa di coscienza dello stato di avanzamento e delle prospettive anche di investimento utili a favorire una prospettiva di sostenibilità economica degli spazi e delle iniziative prototipate nei 2 anni di progetto.
- Attivato assieme agli uffici comunali Sociale e politiche giovanili una prospettiva concreta di continuità della programmazione delle politiche giovanili territoriali attraverso un bando di coprogettazione aperto ad enti del terzo settore ed associazioni territoriali (promosso dal Comune di Villafranca nei primi mesi del 2024).

Progetto concluso operativamente al 31/12/2023 con rendicontazione entro marzo 2024.





## INTRODUZIONE



**La Fondazione, nell'ambito della sua missione istituzionale, da anni sviluppa un progetto volto a esplorare l'innovazione nel campo della didattica e dei processi di insegnamento e apprendimento in Cina. L'obiettivo è favorire il dialogo tra il settore educativo e il mercato del lavoro di Italia e Cina, promuovendo la condivisione di valori, principi e metodologie.**

Per affrontare le significative differenze culturali tra i due Paesi, il progetto richiede sensibilità, mediazione accurata e una profonda comprensione di normative e procedure. La collaborazione con Yizhong Intelligence Technology Co. Ltd, partner del Progetto Edulife noto come Yizhong-Edulife, rappresenta il fulcro di questo sforzo.

Yizhong-Edulife ha inoltre fondato il China Automotive & Mechatronics Education Center (CAMEC), un'alleanza strategica nel settore automotive, focalizzata sullo sviluppo di competenze professionali in ambito meccatronico e automobilistico. Nato dall'esperienza acquisita in oltre 40 paesi, CAMEC è un modello di cooperazione basato su ricerca e sviluppo continui, cui la Fondazione Edulife contribuisce attivamente. Questo modello è condiviso con la rete CNOS-FAP, la più grande rete di formazione professionale al mondo, e con alcune delle principali università italiane.

## PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE IN CINA

## Principali azioni attivate in Cina

## Yanji - Attività di Supporto Psicologico

Nel corso dell'anno, Yizhong-Edulife ha dedicato 120 ore complessive ad attività di supporto psicologico, suddivise in interventi rivolti sia agli studenti che agli insegnanti. Sono state erogate 17 ore di consulenze individuali per gli studenti, mirate a supportare la loro crescita personale e gestione dello stress, e 14 ore di consulenze per gli insegnanti, finalizzate a migliorare il benessere professionale e la gestione delle relazioni in aula. Inoltre, sono state condotte 4 ore di screening della salute mentale per 106 studenti, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali segnali di disagio. Un impegno significativo è stato destinato agli interventi di crisi tra insegnanti e studenti, che hanno richiesto 45 ore e permesso di affrontare situazioni critiche. Sono stati organizzati anche 4 ore di tutoraggio di gruppo per 35 studenti, promuovendo il confronto tra pari in un contesto di sostegno reciproco.

Gli insegnanti hanno beneficiato di 11 ore di consulenza e supervisione psicologica per affrontare dinamiche relazionali e gestionali in aula. Infine, sono state dedicate 25 ore alla formazione psicologica per amministratori dei dormitori e docenti di classe, rafforzando le loro competenze nella gestione del benessere degli studenti.

Questo complesso di interventi ha contribuito in modo significativo a migliorare il clima scolastico e a promuovere il benessere psicologico di tutte le persone coinvolte.

## Harbin – attività di formazione professionalizzante

Il progetto **Harbin TechPro<sup>2</sup>**, lanciato a settembre 2023 con 37 studenti, ha completato nel primo semestre un totale di 450 ore di formazione. Questo percorso ha incluso attività mirate allo sviluppo delle capacità professionali e linguistiche degli studenti, con 94 ore dedicate alla formazione sulle competenze tecniche e 206 ore di lezioni di inglese, utili a rafforzare le loro abilità comunicative in un contesto internazionale. In parallelo, sono state realizzate 41 sessioni di tutoraggio e formazione extracurricolare per supportare gli studenti nel loro apprendimento quotidiano. Un'attenzione particolare è stata riservata agli studenti più in difficoltà, con 16 ore di formazione specializzata, pensata per valorizzare e potenziare le loro capacità.

Oltre alla formazione professionalizzante, è stato organizzato un incontro tematico di 6 ore per favorire il dialogo su questioni rilevanti per la crescita personale e collettiva. A ciò si sono aggiunte 21 ore di consulenze psicologiche individuali, fornite per sostenere gli studenti nell'affrontare eventuali difficoltà emotive e personali.

Anche il corpo docente è stato coinvolto in un percorso di crescita, con 12 ore dedicate alla valutazione delle capacità di insegnamento per 9 docenti, 6 ore di formazione sui metodi didattici per 40 partecipanti e 60 ore di formazione professionale per 19 insegnanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia della didattica.

Complessivamente, il progetto ha favorito non solo lo sviluppo professionale degli studenti, ma anche il rafforzamento delle competenze del personale docente, creando un ambiente di apprendimento più stimolante e inclusivo.



### Iniziative di Comunicazione e Formazione

Durante l'anno, sono state avviate diverse iniziative strategiche per rafforzare la comunità e promuovere la crescita formativa. Tra queste, la creazione del gruppo WeChat per l'**Associazione Alumni TechPro<sup>2</sup>**, che oggi conta 78 membri, ha favorito lo sviluppo di attività di networking e scambio professionale tra ex studenti. Questo spazio virtuale ha permesso di mantenere vivi i contatti e facilitare opportunità di crescita reciproca.

Parallelamente, è stato lanciato l'account ufficiale **WeChat di Italian Microlight**, con l'obiettivo di pubblicare contenuti

settimanali di natura culturale e formativa. Questa iniziativa ha contribuito a rafforzare la visibilità e la presenza del progetto, promuovendo valori condivisi e aggiornamenti regolari. Infine, è stato sviluppato il corso "**Cultura Umanistica, Professionalità e Sviluppo di Carriera**", progettato per integrare competenze umanistiche e professionali, offrendo agli studenti una preparazione completa per affrontare con successo il loro percorso lavorativo. Queste iniziative hanno contribuito in modo significativo alla costruzione di una comunità coesa e orientata alla formazione continua.

### Xinjiang; attività di capacitazione

Durante l'anno, sono state erogate complessivamente **690 ore di formazione**, mirate sia allo sviluppo delle competenze degli studenti che a potenziare le capacità professionali del personale docente. Di queste, **660 ore** sono state dedicate alla formazione degli studenti, con programmi mirati a migliorare le loro competenze tecniche e personali. Parallelamente, sono state svolte **30 ore di formazione per gli insegnanti**, finalizzate ad aggiornare le loro metodologie didattiche e a potenziare le loro capacità pedagogiche.

Questo impegno formativo ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, favorendo lo sviluppo professionale e personale di tutti i partecipanti.





## Changshan

Nella scuola di CHANGSHAN abbiamo realizzato **340 ore di formazione** complessive, suddivise tra attività rivolte ai docenti e agli studenti. In particolare, **232 ore** sono state destinate alla formazione del corpo docente, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze didattiche e professionali, migliorando così l'efficacia del processo educativo.

Parallelamente, **108 ore** sono state dedicate alla formazione degli studenti, mirate a potenziare le loro capacità e conoscenze in diversi ambiti, fornendo loro strumenti utili per il loro percorso professionale e personale. Questo programma formativo ha favorito una crescita integrata, sia per i docenti che per gli studenti, contribuendo a migliorare la qualità complessiva dell'esperienza educativa.



## Progetti Problem Based Learning di Meccanica ed Elettronica

Nel corso dell'anno, sono stati completati due progetti di apprendimento basato su problemi (PBL) nell'ambito della meccanica ed elettronica a Changshan. I progetti hanno portato alla realizzazione di un **veicolo per il trasporto** e di una **macchina per la raccolta di bottiglie e lattine all'interno del campus**. Questi progetti hanno permesso agli studenti di applicare in modo pratico le competenze acquisite, integrando teoria e pratica per risolvere problemi reali e migliorare l'ambiente scolastico.



Inoltre, sono stati portati a termine due progetti di apprendimento innovativo. Questi progetti hanno dato vita a un dispositivo intelligente per bastoni da passeggio e a un dispositivo di promemoria per sedentarietà. Entrambi i lavori hanno consentito agli studenti di sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare la qualità della vita, mettendo in pratica le conoscenze acquisite in contesti concreti e innovativi.

Infine, sono stati realizzati importanti sviluppi nel campo dell'innovazione formativa e della gestione digitale. Da un lato, è stato creato il **"Corso Base Maker - Elettronica e Arduino"**, insieme al progetto educativo **"PBL Education Project"**, entrambi pensati per offrire agli studenti una solida formazione nell'ambito dell'elettronica e della programmazione attraverso la piattaforma Arduino. Questi corsi hanno permesso di coniugare teoria e pratica, favorendo l'apprendimento attivo e la risoluzione di problemi reali.





Parallelamente, è stato avviato il **progetto di sviluppo del Sistema Bohua**, con l'obiettivo di migliorare la gestione digitale all'interno dell'istituzione. Questo sistema rappresenta un passo significativo verso l'ottimizzazione dei processi interni, consentendo una gestione più fluida e integrata delle risorse, migliorando l'efficienza operativa complessiva.

### Workshop per docenti e project manager

Dal 2 al 4 agosto 2023, Antonello Vedovato ha condotto un workshop di tre giorni presso la sede di YiZhong-Edulife a Hangzhou, in Cina, coinvolgendo 18 fra docenti, project manager e membri chiave del progetto italo-cinese. Il tema del workshop, intitolato **“Cittadinanze: Ecosistema per la capacità umana, sociale e professionale”**, ha esplorato le responsabilità dei cittadini e come il ruolo degli educatori, la filosofia e l'approccio educativo debbano evolversi in un contesto in costante cambiamento, soprattutto in un'epoca

in cui l'intelligenza artificiale è già parte integrante del nostro presente.

Durante il workshop, Antonello ha condiviso tre tipi di responsabilità fondamentali per favorire la cooperazione per il bene comune: **responsabilità attiva, responsabilità digitale e responsabilità nelle economie per il bene comune**. Questi concetti offrono nuove prospettive su come pensare e agire, fornendo strumenti utili per affrontare sia le sfide attuali che quelle future nel campo educativo e professionale. Le tre responsabilità delineate rappresentano una guida per ripensare il nostro lavoro come educatori, orientandoci verso un futuro più inclusivo e consapevole.



## INTRODUZIONE



Plan Your Future è un progetto che ha l'obiettivo di:

- orientare gli studenti in uscita dalle scuole superiori perché scelgano consapevolmente il migliore percorso di studi o professionale
- orientare gli studenti delle medie nella fase di ingresso nella scuola superiore
- diffondere la cultura dell'orientamento tra gli insegnanti

Plan Your Future è iniziata come attività sperimentale grazie al contributo ideativo dell'Associazione Prospera, per trasferire testimonianze di manager e imprenditori a giovani in formazione. Dal 2013 al 2018 ha ricevuto sostegni importanti da Fondazione Cariverona.

L'implementazione continua del portale prosegue all'interno di diverse progettualità che trovano in esso un supporto valido per la strutturazione di contenuti e per il supporto.

## DATI DI CONTESTO

**La conclusione dell'anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023 hanno segnato un importante cambiamento per l'orientamento scolastico in Italia. È stata infatti attuata e implementata la riforma dell'orientamento delineata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso l'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento. Queste Linee Guida hanno l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, permettendo agli studenti di effettuare scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le loro potenzialità e talenti. Inoltre, mirano a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Questa riforma dell'orientamento si inserisce nel più ampio quadro di riforme del sistema scolastico previste dal PNRR, in linea con gli obiettivi europei di riduzione dell'abbandono scolastico, diminuzione del disallineamento tra formazione e lavoro, e rafforzamento dell'apprendimento permanente. Questa riforma si inserisce in un quadro scientifico generale che concorda nel dichiarare conclusa l'epoca degli interventi episodici. Serve un sistema strutturato e coordinato che riconosca i talenti, le attitudini e le inclinazioni degli studenti, accompagnandoli in modo personalizzato a sviluppare un progetto di vita critico e proattivo, anche professionale.**

**Inoltre, l'Unione europea sostiene obiettivi come ridurre l'abbandono scolastico, ridurre la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, contrastare il fenomeno dei Neet, rafforzare l'apprendimento permanente e investire sulla formazione tecnica e professionale.**

**La recente Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata nel 2022, disegna nuove priorità di intervento per il successo scolastico, con misure strategiche e integrate che includono il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti e le famiglie, e il monitoraggio costante degli interventi, oltre che sostenere la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.**

(fonte: OECD, *Education at a Glance 2022*)

## ATTIVITÀ E RISULTATI

## Piattaforma PYF

Il suo cardine è la piattaforma di orientamento [www.planyourfuture.eu](http://www.planyourfuture.eu).

L'accesso alla piattaforma può essere fatto con due modalità - con registrazione o con profilazione leggera - al fine di dare la possibilità alla piattaforma di "far galleggiare" i contenuti più interessanti per il singolo utente.

Accedendo alla piattaforma i giovani possono visualizzare contenuti interattivi di diverso tipo, possono vedere video interviste a professionisti di diversi settori che raccontano la loro attività e i loro percorsi, possono informarsi tramite le infografiche sulle possibili direzioni da prendere, leggere articoli e approfondire le proprie competenze e i propri interessi ed attitudini attraverso questionari e schede didattiche.

È un progetto di Fondazione Edulife.

### I numeri di PYF nel 2023

- **Storie:** ad oggi sono caricate in piattaforma **238 storie**. Le “storie” sono videointerviste a professionisti che raccontano la loro attuale posizione lavorativa e il percorso che hanno svolto per lavorare in quel ruolo, con diversi consigli di orientamento per i giovani, suddivise in **15 ambiti professionali + 2 ambiti scolastici**
- **Articoli:** ci sono **18 articoli** che parlano di formazione o del mondo del lavoro
- **Percorsi:** **13 percorsi** formati da infografiche interattive, che sintetizzano tutto quello che c'è da sapere su un percorso di formazione o su temi di particolare rilevanza (andare all'estero, scrivere un curriculum, ricerca del lavoro...)
- **Questionari:** **7 questionari** per una ricerca profonda delle proprie risorse personali e degli obiettivi personali e professionali. Il questionario restituisce una fotografia del “qui e ora” che sta vivendo il/la ragazzo/a, lungi dal voler dare risposte, vuole offrire piuttosto spunti di riflessione. Al termine della compilazione del questionario lo studente può decidere di salvare le risposte ottenute in un pdf. Il questionario è compilabile più volte per confrontare le risposte a distanza di tempo.
- **Schede Didattiche:** **2 schede**, strumenti compilabili online da proporre agli studenti per facilitare attività di orientamento in presenza o a distanza. Al termine della compilazione della scheda didattica lo studente troverà, in un'area riservata della piattaforma (se registrato), i pdf relativi alle schede compilate a potrà conservarle nel suo profilo oppure scaricarle per la stampa

Le **Azioni di orientamento**, interpretabili come percorsi misti composti da schede didattiche compilabili, infografiche interattive, articoli web e questionari di autovalutazione, rappresentano un sistema per la costruzione di percorsi orientativi custom realizzati da docenti ed orientatori destinati a studenti e giovani in interventi di classe o singoli.

**L'obiettivo è rendere l'operatore di orientamento protagonista del messaggio che vuole trasmettere ad uno o più studenti stabilendo quali e quanti contenuti utilizzare, anche a seconda del tempo a disposizione per affrontare un determinato argomento. Il docente attinge quindi dalle risorse già esistenti all'interno della piattaforma ma sceglie lui la connessione tra i singoli contenuti. Il docente/orientatore che crea un'azione di orientamento può decidere se renderla pubblica o mantenerla privata.**



### Dati sull'utilizzo della piattaforma PYF

	2022	2023	VAR %
<b>UTENTI REGISTRATI</b>	<b>4.683</b> DI CUI: <b>4.229 STUDENTI</b> 326 GENITORI 125 DOCENTI 3 AZIENDE	<b>TOTALE: 7.699</b> STUDENTI: 6.681 GENITORI: 468 DOCENTI: 549 AZIENDE: 1	+64%
<b>NUMERO UTENTI COMPLESSIVO</b>	<b>33.000</b>	<b>71.608</b> (VISITE AL SITO)	+116%
<b>FRUIZIONE STORIE</b>	15.200	19.982	+31,46%
<b>FRUIZIONE PERCORSI</b>	25.936	85.371	+229%
<b>ARTICOLI</b>	12.000	11.723	-2,3%
<b>QUESTIONARI</b>	45.688	111.028	+143%

I numeri di visite e fruizione dei servizi digitali di Plan Your future nel 2023 hanno registrato una notevole impennata, questo delta positivo è probabilmente spiegabile grazie all'interruzione dei finanziamenti da parte della Regione Veneto per la fruizione dei contenuti di orientamento sulla piattaforma [www.orientati.org](http://www.orientati.org) (piattaforma clone di PYF sviluppata da Edulife spa), questo cambiamento di contesto ha probabilmente incentivato l'utilizzo di PYF come strumento gratuito per la gestione di interventi orientativi sia in contesto curricolare che extracurricolare. Abbiamo comunque attivato un monitoraggio dei flussi di utenti più dettagliato per l'anno in corso.



### PYF FVG

**Nel 2020 è stata fatta un'importante attività di progettazione per la regione Friuli-Venezia Giulia. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha riconosciuto il tema dell'orientamento come centrale e ha emanato un bando sul tema che è stato vinto dalla Fondazione Edulife. La Regione ha quindi riconosciuto nella buona pratica del Portale PYF un modello da sperimentare e ha affidato a Fondazione Edulife la gestione di un portale sul tema dell'orientamento nel suo territorio, sul modello di PYF. I contenuti sono stati sviluppati dalla Fondazione e, nell'ottica dell'open innovation, sono stati resi disponibili per tutti gli utenti della Regione Friuli Venezia Giulia. Essi ricalcano l'esperienza PYF di Fondazione Edulife, con una personalizzazione per la Regione Friuli Venezia Giulia.**

Il **2023** ha visto la conclusione della prima collaborazione tra Fondazione Edulife e Regione Friuli Venezia Giulia e l'inizio di una nuova collaborazione (dicembre 2023) che prevede l'implementazione della piattaforma con nuovi percorsi, questionari, schede didattiche e videointerviste.

Si riporta il monitoraggio relativo all'utilizzo della piattaforma PYF FVG e dei contenuti nel periodo gennaio 2023 - dicembre 2023 rispettivamente per Utenti Registrati alla piattaforma e per Utenti NON Registrati alla piattaforma (profilazione leggera).

	<b>Utenti registrati</b>	<b>Utenti non registrati</b>
<b>n. utenti o n. accessi univoci</b>	6.345	34.217
<b>n. accessi ai percorsi</b>	1.632	15.290
<b>n. accessi alle storie</b>	389	2.196
<b>n. accessi ai questionari</b>	3.923	13.971
<b>n. accessi alle schede didattiche</b>	653	2.581
<b>n. accessi agli articoli</b>	78	179



## INTRODUZIONE



Nell'ambito delle riforme del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata stanziata una specifica linea di finanziamento per rafforzare l'orientamento degli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado che è stata assegnata alle università.

L'Università di Padova, in risposta a questa iniziativa, ha sviluppato una serie di percorsi di orientamento della durata di 15 ore, da erogare agli studenti del triennio nelle scuole del territorio che combinano contenuti disciplinari specifici con contenuti trasversali.

Per la progettazione di questi moduli, l'Ateneo ha coinvolto sia professionisti interni, come docenti e ricercatori, sia esperti esterni nel campo dell'orientamento scolastico e professionale. L'obiettivo è offrire agli studenti un supporto completo, che li aiuti a comprendere le proprie attitudini e a fare scelte consapevoli per il loro futuro formativo e lavorativo.

Questo approccio integrato risponde alle indicazioni del PNRR di rafforzare l'orientamento scolastico e professionale, al fine di ridurre l'abbandono precoce degli studi e favorire un migliore allineamento tra formazione e mercato del lavoro



## PARTNER

Per questo progetto Fondazione Edulife ha collaborato con l'Università di Padova, ente che ha risposto al finanziamento del PNRR per il rafforzamento dell'orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso la strutturazione di un catalogo di percorsi.

L'intero progetto, gestito da un gruppo di lavoro che fa capo al Delegato della Rettrice all'Orientamento, tutorato e placement dell'Ateneo, ha coinvolto sia professionisti interni, come docenti e ricercatori, sia esperti esterni nel campo dell'orientamento scolastico e professionale. Tutti i professionisti, coordinati dal gruppo di lavoro dell'Ateneo, hanno progettato una serie di moduli e percorsi di orientamento da erogare nelle scuole durante l'anno scolastico.

## DATI DI CONTESTO

Il progetto di orientamento finanziato dal PNRR e gestito dalle università italiane si inserisce in un contesto caratterizzato da alcune criticità del sistema scolastico e formativo italiano e dalla recente riforma dell'orientamento (Linee Guida per l'Orientamento - 2022).

Nonostante i progressi degli ultimi anni, l'Italia registra ancora tassi di abbandono scolastico precoce superiori alla media europea, con il 13,1% di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno concluso al più la scuola secondaria inferiore e non sono inseriti in un percorso di istruzione o formazione (dati Istat 2021). Inoltre, persiste un disallineamento tra le competenze acquisite a scuola e quelle richieste dal mercato del lavoro, con il 27,7% dei giovani occupati che svolge mansioni per le quali è richiesto un titolo di studio inferiore a quello posseduto (dati Istat 2021).

In questo quadro, il rafforzamento dell'orientamento scolastico e professionale, a partire dal triennio finale della scuola secondaria di secondo grado, può svolgere un ruolo cruciale nel guidare gli studenti verso scelte formative e lavorative più consapevoli e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni. Ciò contribuirà a ridurre l'abbandono scolastico e a favorire una transizione più fluida dal sistema di istruzione al mondo del lavoro.

## OBIETTIVI

La progettualità di orientamento promossa dal PNRR e portata avanti dalle Università mira a realizzare i seguenti obiettivi formativi:

- Potenziare il raccordo tra il secondo ciclo di istruzione e formazione (scuola secondaria di secondo grado), l'istruzione terziaria (università, ITS, etc.) e il mondo del lavoro, per consentire agli studenti di effettuare scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le loro potenzialità e talenti.
- Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, accompagnando gli studenti in un percorso di orientamento che li aiuti a riflettere sulle proprie attitudini e a costruire un progetto di vita, anche professionale, in modo critico e proattivo.
- Favorire l'accesso di tutti i giovani alle opportunità formative dell'istruzione terziaria attraverso un orientamento mirato.
- Sviluppare competenze trasversali di gestione della carriera e del proprio percorso di vita, che consentano ai giovani di affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide del mondo contemporaneo.



**In sintesi, la progettualità di orientamento mira a fornire agli studenti gli strumenti per compiere scelte formative e professionali consapevoli, valorizzando le proprie attitudini e potenzialità, e per gestire in modo proattivo il proprio percorso di vita e di carriera, in un'ottica di apprendimento permanente e di riduzione della dispersione scolastica.**

#### ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto di orientamento, promosso dall'Università di Padova, progettato e proposto durante l'estate 2023, ha prodotto risultati incoraggianti fin dai primi mesi di attuazione.

Nello specifico, Fondazione Edulife ha progettato 8 moduli di orientamento:

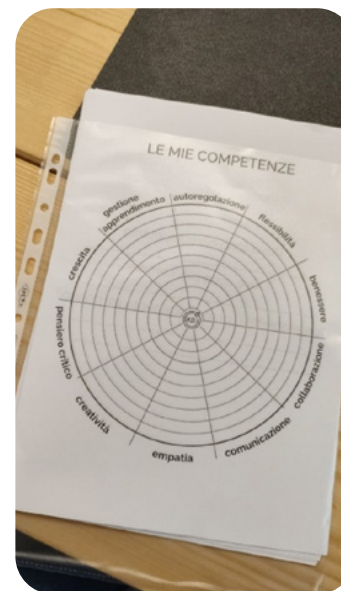
- Tutorial: Come funziona il mondo dell'università?
- Tutorial: Come ricercare esperienze all'estero
- Chi sono? Lo capisco analizzando le mie esperienze
- Come si costruisce una scelta consapevole
- Autovaluto le mie competenze
- Quali competenze tecniche e trasversali servono nel mondo del lavoro?
- Quali saranno i lavori del futuro?
- Che genere di lavoro

Questi moduli di 3 ore ciascuno, inseriti all'interno del catalogo dei corsi dell'Ateneo, sono strutturati in percorsi della durata di 15 ore (5 moduli), che combinano contenuti disciplinari specifici con l'acquisizione di competenze trasversali proposti da professionisti diversi. Il catalogo è stato proposto alle scuole secondarie di secondo grado del Veneto (zona di pertinenza dell'Università di Padova: provincia di Padova, Vicenza e Rovigo).

Le scuole che hanno aderito all'iniziativa hanno scelto i percorsi di orientamento più in linea con le esigenze dei propri studenti e i percorsi selezionati sono stati calendarizzati a partire dal mese di novembre 2023.

Tra novembre e dicembre 2023, Fondazione Edulife ha collaborato erogando 19 moduli di orientamento in diverse scuole del Veneto. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo e interesse, dimostrando di apprezzare l'approccio integrato e laboratoriale con cui sono stati proposti i contenuti formativi. Questi risultati, seppure parziali, testimoniano l'efficacia della sinergia tra università e scuole secondarie nell'ambito del progetto di orientamento finanziato dal PNRR.

**L'obiettivo è proseguire su questa strada, rafforzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola e favorendo scelte formative e professionali consapevoli e in linea con le attitudini degli studenti.**



## INTRODUZIONE



RE: riutilizzare, reinventare, riciclare, ricostruire  
 Cycle: andare in bicicletta, circolarità, cerchio, attività fisica  
 LAB: laboratori pratici tra creatività e tecnologia: carta, plastica, tecnologia e repair caffè.

**REcycle LAB è una proposta di animazione territoriale, che vede protagonisti i giovani in attività laboratoriali volte al riuso, il riciclo e la sostenibilità ambientale grazie all'uso di nuove tecnologie e materiale di scarto.**

È un progetto volto a perseguire gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. La sua eccezionalità risiede nel proporre un approccio informale di apprendimento consapevole, attraverso un ampio ventaglio di laboratori interattivi a impatto zero. Temi quali l'ecologia e la tutela dell'ambiente vengono affrontati in chiave ludico-immersiva, grazie anche al supporto delle più recenti tecnologie di fabbricazione digitale (taglio laser, stampa 3D, robotica, elettronica). Il forte coinvolgimento delle attività induce i partecipanti a replicare le medesime esperienze nella loro quotidianità, sperimentandole tra le mura domestiche.

[www.recyclelab.it](http://www.recyclelab.it)

REcycle LAB nasce come risposta alle limitazioni di utilizzo degli spazi pubblici durante il periodo pandemico e prosegue come azione di animazione territoriale e scolastica grazie a diversi finanziamenti pubblici e privati.

**RECYCLE LAB**

Date: 20/08/2021- 31/07/2022

Ente Finanziatore: Bando Educare - Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei ministri  
 Partner: Verona Fablab Impresa Sociale (VR), Samarcanda Cooperativa Sociale (VI)

**RECYCLE diventa progetto nazionale**

Date: Aprile 2022 - Aprile 2024

Ente Finanziatore: Bando Format 2021

Fondazione Cariverona

Partner: Samarcanda Cooperativa Sociale (VI), Verona Fablab Impresa Sociale (VR), Ass. Anticittà (MN), Polo 9 Impresa Sociale (AN), Consorzio CATA (BL)

**Recycle diventa strumento intergenerazionale**

Date: Settembre 2022 - Dicembre 2023

Ente Finanziatore: Progetto STEPS

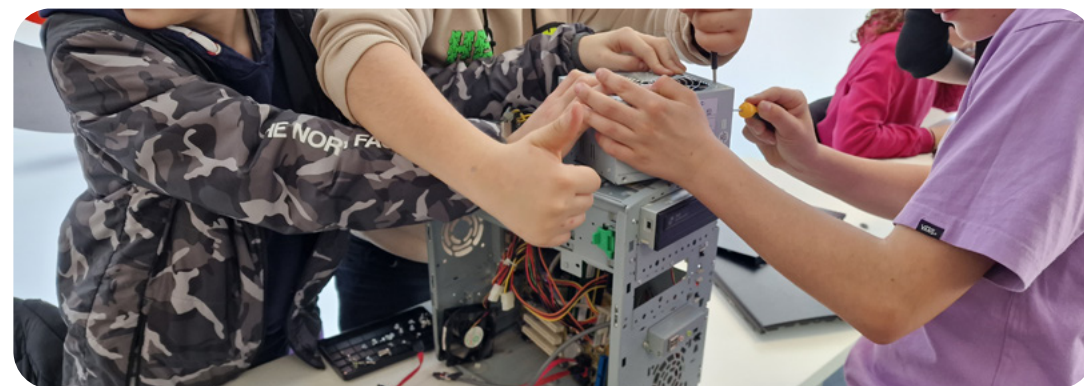
Urban Innovative Actions - Comune di Verona

Partner: Verona Fablab Impresa Sociale, CAUTO Cooperativa Sociale

**Recycle strumento STEM per la transizione digitale**

Date: da Settembre 2023 ad ora

Ente Finanziatore: Soggetti economici pubblici e privati del territorio Veronese



## DATI DI CONTESTO

Il progetto **RECYCLE LAB** nasce in risposta ai cambiamenti sociali e ambientali accentuati dalla pandemia di Covid-19. Le misure di distanziamento e le limitazioni negli spazi pubblici hanno fortemente colpito le opportunità di socializzazione e aggregazione, specialmente tra giovani e famiglie, lasciando piazze e giardini vuoti e riducendo gli spazi di relazione efficaci. In questo contesto, è emersa la necessità di rigenerare il tessuto sociale e di promuovere una partecipazione più attiva e sostenibile della comunità, introducendo laboratori orientati all'ecologia e alla creatività.

A partire dal 2022, RECYCLE LAB ha esteso le sue attività da Verona e Vicenza ad altre tre regioni italiane – Lombardia, Marche e Veneto – includendo nuovi partner e territori come Mantova, Ancona e Belluno. Questo ampliamento riflette l'urgenza di coinvolgere realtà diversificate nella sensibilizzazione ambientale, diffondendo competenze eco-sostenibili a livello nazionale e promuovendo una rete interregionale attenta alle sfide della sostenibilità e del riciclo.

Nel quartiere di Verona, RECYCLE LAB ha avviato un progetto intergenerazionale che coinvolge anziani e bambini. Questa fase mira non solo a sensibilizzare sul tema della gestione dei rifiuti e della sostenibilità ambientale, ma anche a ricostruire il legame tra generazioni attraverso attività pratiche che favoriscono un cambiamento delle abitudini quotidiane.

Dal 2023, il progetto ha inoltre adottato un approccio STEM, implementando laboratori di transizione ecologica e digitale in oltre 20 scuole della provincia di Verona. Grazie alla collaborazione con AMIA, gestore dei rifiuti di Verona, queste attività forniscono sia nelle scuole che negli eventi cittadini strumenti concreti per comprendere e adottare pratiche di riciclo e riuso, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

## OBIETTIVI

- **Riattivare spazi pubblici e rigenerare il tessuto sociale post-pandemico:** Recuperare luoghi di aggregazione per giovani e famiglie, trasformandoli in spazi di educazione alla sostenibilità, inclusione e creatività attraverso attività ludico-formative.
- **Diffondere una cultura ECO-STEAM interregionale:** Espandere il modello di RECYCLE LAB a livello nazionale, rafforzando competenze ambientali e tecnologiche in Veneto, Lombardia e Marche, e creando una rete di educazione al riciclo e alla sostenibilità.
- **Promuovere il coinvolgimento intergenerazionale nella gestione sostenibile dei rifiuti:** Facilitare il dialogo tra generazioni, in particolare tra anziani e giovani, per diffondere nuove pratiche ecologiche e sensibilizzare sulla corretta gestione dei rifiuti e il riciclo.
- **Favorire la transizione digitale nelle scuole:** Introdurre laboratori ECO-STEAM e programmi di riciclo digitale in oltre 20 scuole, offrendo agli studenti strumenti per comprendere e applicare concetti di sostenibilità e innovazione, promuovendo una cittadinanza attiva e responsabile.

## ATTIVITÀ E RISULTATI

### Rete territoriale e partecipazione diffusa

RECYCLE LAB ha consolidato una rete di collaborazione con 7 enti in Veneto, Lombardia e Marche, superando le aspettative e attestandosi come progetto riconosciuto a livello interregionale. A Belluno, il **Progetto RIUSO** e la partecipazione a eventi come la **Giornata della Scienza** hanno coinvolto scuole e comunità locali, rafforzando la consapevolezza ambientale e l'uso delle tecnologie di fabbricazione digitale. A Verona, le sinergie con il settore ecologico-ambientale, incluse partnership con AMIA e il percorso Bloomberg Harvard City Leadership, hanno evidenziato l'importanza del progetto nel promuovere buone pratiche di gestione dei rifiuti.

### Promozione della sostenibilità e mobilità sostenibile

Mantova ha introdotto il laboratorio **Precious Plastic** su una e-bike cargo, sensibilizzando adulti e bambini in piazza sulla gestione dei rifiuti e la mobilità sostenibile. Similmente, Schio e Ancona hanno integrato i laboratori nelle scuole e nei centri



estivi, rendendo la sostenibilità accessibile a utenti di tutte le età e background. La e-bike costruita con materiale di scarto a Belluno ha ulteriormente promosso il riuso creativo e la mobilità sostenibile.

### **Formazione di operatori under 35 e coinvolgimento giovanile**

Il progetto ha favorito la crescita di nuovi operatori under 35: a Belluno, alcuni facilitatori hanno acquisito competenze avanzate diventando formatori, mentre a Verona nuovi professionisti sono stati integrati nel team. Iniziative di volontariato per giovani a partire dai 14 anni hanno creato un ciclo formativo, incentivando la partecipazione continuativa e l'impegno civico dei giovani.

### **Laboratori ECO-STEAM e tecnologie innovative**

A Verona, il progetto ha introdotto tecnologie avanzate nei laboratori ECO-STEAM, favorendo l'apprendimento sostenibile e digitale per adulti, bambini e aziende in collaborazione con Fondazione Edulife e il Fablab locale. L'uso di strumenti all'avanguardia ha migliorato le competenze tecnologiche e aumentato la consapevolezza ambientale tra i partecipanti, dimostrando l'efficacia di un approccio inclusivo e interdisciplinare.

### **Precious Plastic e prospettive future**

A Verona e Mantova, i laboratori **Precious Plastic** hanno riscontrato grande interesse, portando alla creazione del **Precious Plastic Point Verona** con un'identità grafica dedicata. Il punto ha attratto collaborazioni con artigiani e altre città italiane, come Torino e Parma, e continuerà a promuovere la cultura del riciclo creativo. In prospettiva, RECYCLE LAB integrerà laboratori STEAM nelle scuole e centri estivi finanziati dai fondi PNRR, con l'obiettivo di estendere e consolidare la sua rete a lungo termine.



### INTRODUZIONE



TAG EST [www.giovanivrest.it] è un progetto sostenuto da Fondazione Cariverona attraverso il bando: Giovani Protagonisti - Buone pratiche territoriali, Fondazione Edulife ha promosso la diffusione sull'area Est della Provincia di Verona della buona pratica TAG sviluppata dal 209 al 2022 nei 37 comuni dell'area Ovest Veronese.

- L'obiettivo del progetto è**
- **Sviluppare le politiche giovanili sovracomunali, in coordinamento con le figure socio-educative del territorio, per originare modelli innovativi di sviluppo di competenze ed imprenditorialità giovanile.**
  - **Attivare una community di giovani attivi e partecipi del territorio**
  - **Attivare una corresponsabilità sovrateritoriale attraverso un impegno diretto dei comuni dell'area nel pensiero e sviluppo di politiche per i giovani.**

### PARTNER

#### Promotori

Comune di San Bonifacio (capofila), Comune di Monteforte d'Alpone, Comune di Montecchia di Crosara, Comune di Roncà, Comune di San Giovanni Ilarione, Comune di Soave, Comune di Tregnago, Unione Adige-Guà (Comuni di Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimella) e Unione comuni vr est (Comune di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto).

### Sostenitori

Con il sostegno di Fondazione Cariverona e la partecipazione dei comuni partner

### DATI DI CONTESTO

Fonte: Istat, 2020

- **Tasso di disoccupazione giovanile in Italia (15-24 anni, 2023):** 22,7%, con una diminuzione rispetto al 2022, quando era al 23,7%(ISTAT - NOI ITALIA)
- Tasso di disoccupazione nel NORD EST per giovani tra i 15 e i 24 anni: 11-12%, in linea con quello del 2022
- **Giovani NEET (15-29 anni, 2023):** La percentuale di NEET in Italia è ancora alta, intorno al 20%, con Verona che rimane in una posizione migliore rispetto alla media nazionale, attorno al 12-13%(ISTAT - NOI ITALIA)

### OBIETTIVI

Progetto TAG EST ambisce a raggiungere un impatto sociale ed educativo su **1.000 giovani** under 30 in 3 anni di progetto.

- Attivare e finanziare progetti ideati da giovani del territorio;
- Attivare i giovani in percorsi di cittadinanza attiva;
- Creare un punto di riferimento digitale per i giovani dell'est v.se attraverso una narrazione delle azioni sviluppate rivolta ad altri giovani e stakeholder;
- Realizzare un sistema di monitoraggio che misuri le trasformazioni dei partecipanti in termini di agentività, autostima e capacità.

In un giovane che partecipa in maniera diretta al progetto TAG EST, gli obiettivi sono:

- **Riprendere fiducia nelle proprie idee** e incontrare contesti di facilitazione che consentano la realizzazione delle stesse.
- **Incontrare percorsi orientativi non formali** che consentano la maturazione di consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e competenze.
- Ritrovare la fiducia verso la propria **comunità di appartenenza** e sperimentare spazi di protagonismo e attivazione spontanea.
- **Vivere esperienze di cittadinanza** centrate sulla sperimentazione delle proprie competenze e la maturazione delle soft skills necessarie per affrontare la transizione alla vita adulta.



- **Ricostruire un'alleanza vera con gli adulti** e le istituzioni esercitando un ruolo attivo nella costruzione di valore sociale all'interno della comunità.

Durante i tre anni di progetto è attiva una ricerca azione che consentirà la continua osservazione degli indicatori ed eventuale riprogettazione delle azioni in funzione dei cambiamenti che si andranno a riscontrare.

## ATTIVITÀ E RISULTATI

Investimento complessivo dei partner e dei finanziatori dall'inizio del progetto (Novembre 2023): **142.000€**

- 99.000€ finanziati da Fondazione Cariverona, relativi al Bando "Giovani Protagonisti"
- 43.000€ di cofinanziamento da parte dei comuni coinvolti

## MAPPATURA FORMALE

Da settembre 2023 a dicembre 2024 sono stati intervistati tutti i referenti tecnici (assistenti sociali, educatori) e politici (assessori sindaci o consiglieri con delega) per ogni comune per raccogliere e co-costruire un quadro territoriale in grado di definire: i luoghi di aggregazione giovanile sul territorio, le associazioni giovanili, gli enti in grado di intercettare giovani o interagire con loro, buone pratiche di aggregazione giovanile (sagre, tornei, eventi). Questa raccolta ha permesso di costruire un quadro condiviso notevole con centinaia di punti di riferimento. Questa mappa informativa è stata restituita al tavolo di governance tecnico politico del progetto affinché diventi strumento operativo sovracomunale per gli addetti ai lavori..

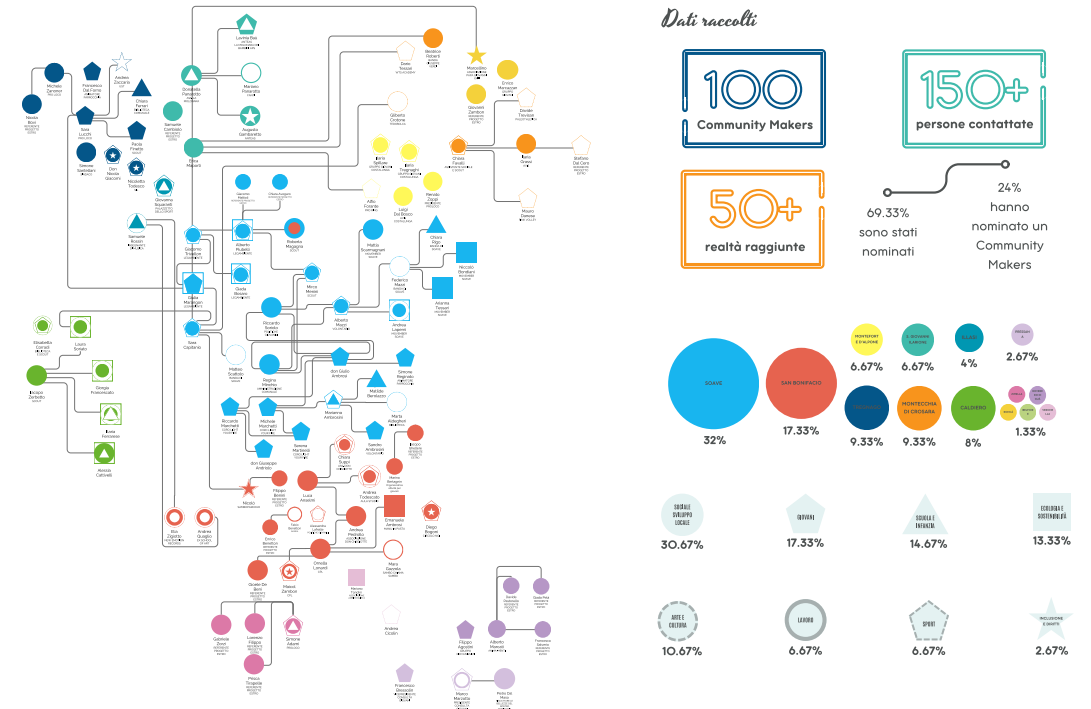
## MAPPATURA INFORMALE

### Gente che unisce puntini 2024 COMMUNITY MAKERS MAP

Da Ottobre 2023 a gennaio 2024 è stata messa in atto una ricerca azione con la metodologia del *snowball sampling* per la raccolta di nominativi e contatti di "community Maker" ovvero figure che sul territorio coinvolto vengono reputate dai cittadini come soggetti attivi in grado di generare connessioni sociali e relazionali tra i soggetti della comunità.

Gli esiti sono interessanti: oltre 100 persone sono state coinvolte e mappate, un quadro che Fondazione edulife ha conse-

gnato ai referenti comunali affinché possa essere strumento operativo anche per le azioni di coinvolgimento comunitario dei comuni.



## LINEE DI INTERVENTO CHE SARANNO ATTIVATE (2024/2025)

### ESTRO - Bando di microfinanziamenti

ESTRO è un bando di microfinanziamenti per lo sviluppo di progetti e idee promosse "dai giovani per i giovani", con target dei beneficiari, dai 16 ai 30 anni di età.

ESTRO valorizza la creatività dei giovani attraverso un finanziamento a fondo perduto, potenziando le competenze trasversali e lo spirito di iniziativa, offrendo strumenti e mezzi per progettare e realizzare attività sociali e culturali sul territorio.

Contributo massimo di 1.500 € a progetto, che dovrà essere relativo ai seguenti temi:

### ESTART - Percorso di cittadinanza attiva

ESTART prevede 4 percorsi di cittadinanza attiva divisi per territorio: i 4 gruppi che si verranno a formare, a loro volta



saranno composti da ragazzi provenienti da comuni differenti, creando così 4 gruppi informali di giovani. La linea di intervento prevede l'attivazione di esperienze di cittadinanza per i giovani del territorio, per lo sviluppo dell'apprendimento non formale e il trasferimento di competenze attraverso dinamica peer-to-peer.

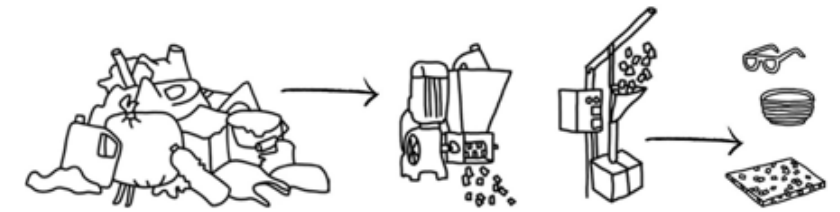
Verrà aperta una call per un mese; alla chiusura saranno selezionati 24 giovani (dal bacino di candidati) che, attraverso una logica bottom-up, contribuiscono allo sviluppo del progetto, acquisendo competenze nel corso della loro partecipazione. Ai partecipanti verrà proposta anche una formazione ai gruppi, in relazione alla tematica e all'attività da loro scelta.



**ÉSTRO**  
Trasforma un'idea in realtà

**ESTART**

## INTRODUZIONE



Il progetto, candidato al Bando Format 2022 da Il Giracose ODV, vuole proporre un sistema di iniziative volte a mutare il concetto di riuso-riciclo-recupero verso una concezione attuale, centrata sull'uso efficiente delle risorse naturali ed umane (SDGs n.12).

I giovani hanno ben chiara l'importanza di un uso consapevole della Terra, ma si trovano a convivere con un sistema economico incagliato nel consumismo e nella produzione insostenibile. Le azioni del progetto mirano a coinvolgere giovani dai 12 ai 35 anni in esperienze formative sul rafforzamento delle competenze di riuso, riciclo e recupero. Il progetto consoliderà anche due luoghi di sensibilizzazione, uno fisico: un laboratorio di trasformazione di materie plastiche affiliato alla rete internazionale Precious Plastic, ed uno digitale: un portale digitale di tutorial per il recupero di oggetti [hacking]. (R)evoluzione intende ingaggiare studenti e cittadini attraverso un team di facilitatori under 35 [peer educator]. Verranno ideate campagne di sensibilizzazione sul consumo sostenibile per tessere una rete di enti che vorranno contribuire allo sviluppo del progetto nel futuro.

Fondazione Edulife consentirà di portare sul territorio i modelli sviluppati per testare la validità e la capacità di tenuta su larga scala.

Avvio progetto: Ottobre 2022

Fine progetto: Agosto 2024

## PARTNER

### Capofila: Il Giracose ODV

Il Giracose ODV nasce nel 2007 con lo scopo di educare al non spreco, dando vita al primo Centro del Riuso veronese. L'associazione riceve gratuitamente più di 120 tonnellate di beni usati ogni anno e li destina al riuso, anche a favore di situazioni di disagio sociale ed economico. I beni vengono

raccolti e smistati in diversi reparti a seconda della tipologia, una parte nell'allestimento dello spazio mercatino, una parte nella solidarietà. I beni considerati non adatti al riuso vengono utilizzati nei laboratori di recupero creativo proposti al pubblico e alle scuole, soprattutto secondarie di 1° grado. Nei laboratori si impara a recuperare oggetti e materiali: i mobili vecchi vengono aggiustati e rinnovati, oggettistica e avanzi di vario materiale vengono utilizzati per creare nuove cose. I laboratori vengono pensati e proposti dai volontari, secondo le loro personali attitudini, e dal personale. Vengono promosse visite attive di classi scolastiche presso il Centro del Riuso.

**Partner operativo: Fondazione Edulife**

**Partner sostenitori:**

**Comune di Nogarole Rocca:** All'interno del progetto funge da partner di sostegno e facilitazione per le azioni che impattano sul proprio territorio, con particolare attenzione per le iniziative con la scuola media e con i giovani.

Il comune avrà anche ruolo strategico nella definizione dei temi delle campagne di sensibilizzazione sui temi legati all'agenda 2030 ONU. Il comune metterà a disposizione gratuitamente alcuni spazi pubblici per la realizzazione delle iniziative laboratoriali rivolte a famiglie e cittadini.

**Comune di Mozzecane:** Il comune avrà anche ruolo strategico nella definizione dei temi delle campagne di sensibilizzazione sui temi legati all'agenda 2030 ONU.

Il comune metterà a disposizione gratuitamente alcuni spazi pubblici per la realizzazione delle iniziative laboratoriali rivolte a famiglie e cittadini.

**Liceo Statale Enrico Medi:** All'interno del progetto il liceo ha manifestato la disponibilità ad attivare percorsi PCTO con i suoi studenti del triennio e per divulgare tutte le iniziative di sensibilizzazione ed ingaggio di adolescenti e giovani sui temi di progetto.

## DATI DI CONTESTO

Il progetto (R)evoluzione nasce da una rete di partenariato tra ETS e Pubblica Amministrazione, focalizzandosi sulla gestione efficiente delle risorse naturali e sulla riduzione dei rifiuti. Si ispira all'obiettivo n. 12 dell'Agenda 2030, che mira a:

- **Dimezzare lo spreco di rifiuti alimentari.**
- **Ridurre la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riciclaggio e riutilizzo.**
- **Incoraggiare le grandi imprese ad adottare pratiche sostenibili.**
- **Aumentare la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile.**

Il progetto si sviluppa nell'area sud-ovest della provincia di Verona, caratterizzata da agricoltura intensiva e sviluppo logistico. Qui, si cerca di promuovere una cultura del rispetto delle risorse naturali e del riuso/riciclo come strategia per un futuro sostenibile.

## OBIETTIVI

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

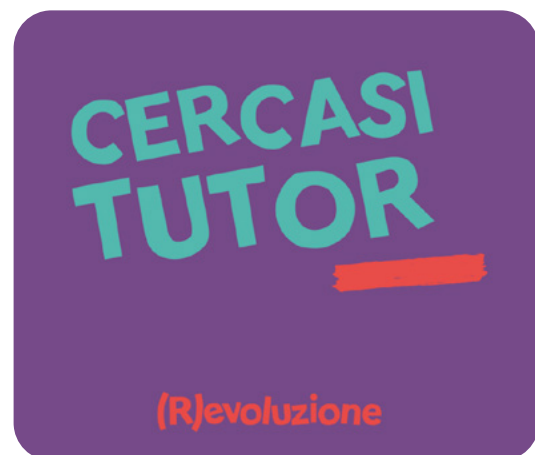
- **Favorire aumento di consapevolezza sul tema del riuso, riciclo e recupero dei materiali nel mondo della scuola e nella cultura di insegnanti e studenti delle scuole secondarie.**
- **Coinvolgere la cittadinanza** dell'area sud della provincia di Verona nell'adozione di pratiche quotidiane di riciclo e recupero di materiali e strumenti casalinghi.
- **Sviluppare una rete di soggetti pubblici e privati** impegnati nella promozione e sperimentazione di pratiche di riuso, riciclo e recupero di materiali.



## ATTIVITÀ E RISULTATI

### Laboratori di riuso, riciclo e recupero per la Secondaria di 1° grado:

Nel 2023 sono stati organizzati e animati di 2 laboratori sui temi del riuso, riciclo e recupero, della durata di 12 ore ciascuno all'interno delle scuole medie di Mozzecane e Nogarole Rocca, con particolare attenzione all'inclusione di alunni a rischio dispersione.



### Formazione dei facilitatori under 35 e ingaggio nelle attività:

È stata realizzata una call rivolta a giovani under 35 del territorio appassionati di "green" e "tecnologie". I giovani coinvolti, accompagnati a rafforzare le competenze di animazione, sono diventati "peer educator" per adolescenti e ragazzi nelle diverse azioni progettuali.

### Precious Plastic POINT Giracose

L'azione strategica ha attivato all'interno del centro di riuso Il Giracose un laboratorio di riciclo della plastica attraverso l'acquisto di macchinari del progetto internazionale Precious Plastic, uno spazio fisico di circa 70 mq per raccogliere, sminuzzare e ricomporre plastica usata. Questo laboratorio è diventato un luogo didattico per comprendere il mondo delle plastiche e progettare nuovi utilizzi della plastica riciclata. Sono state installate due macchine per tritare bottiglie e flaconi.



### LAB per cittadini

Sono stati progettati e realizzati 10 laboratori di alfabetizzazione aperti alla cittadinanza, per famiglie e non su pratiche di riuso/riciclo negli spazi del Giracose e in spazi pubblici e privati di altre associazioni/aziende e dei comuni aderenti e della provincia

### Eventi e campagne di sensibilizzazione

È stata realizzata una campagna di sensibilizzazione ed eventi sui temi legati all'obiettivo dell'agenda 2030 n. 12: Plastic Free July e Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

Canali di comunicazione: canali social Il Giracose e 311 Verona



## INTRODUZIONE



Il progetto Scale Up, partito nel 2022, ha l'obiettivo di supportare grazie a una rete internazionale di partner l'imprenditorialità sociale femminile. Si rivolge a imprenditrici, aspiranti imprenditrici, trainer e coaches nel campo dello sviluppo imprenditoriale e intende fornire un'esperienza di apprendimento e di supporto online per agevolare lo sviluppo di idee sostenibili in campo sociale.

## PARTNER

I partner del progetto sono:

- Camera di Commercio Italiana - Spagna (capofila)
- FVB S.R.L (IT)
- Fondazione Edulife (IT)
- Coopération Bancaire Pour L'Europe (BE)
- Synthesis Center For Research And Education Limited (Cyprus),
- Europos Socialinis Verslumo Ugdymo Irinovatyviu Studiju Institutas (Lithuania)
- Domspain SLU (ES)

Ogni partner è responsabile della creazione dei contenuti formativi che produrranno l'output del progetto. Altre mansioni sono state attribuite come segue:

- Camera di Commercio Italiana - Spagna: capofila e coordinamento
- FVB S.R.L Italy: comunicazione e disseminazione
- Fondazione Edulife: sviluppo infrastruttura della piattaforma di e-learning
- Cooperation Bancaire Pour L'Europe Belgium: creazione di mappa interattiva (Atlas)
- Europos Socialinis Verslumo Ugdymo Irinovatyviu Studiju Institutas (Lithuania): coordinamento sull'elaborazione dei contenuti formativi

## DATI DI CONTESTO

L'UE è costantemente impegnata a sostenere l'imprenditoria femminile ma, nonostante gli sforzi, la percentuale media di donne nell'imprenditoria in tutta l'UE è aumentata solo del 2% dal 2008 al 2022. Inoltre, come risulta da uno studio del 2019 del Ministero francese per l'istruzione superiore, ciò è in contrasto con l'aumento del tasso di donne con titoli di studio superiori rispetto agli uomini.

Le difficoltà di accesso ai finanziamenti, gli stereotipi, la conciliazione vita-lavoro sono tutti fattori rilevanti in questa disparità percentuale, ma non sono le uniche cause. L'eliminazione di tutte queste (e altre) barriere è essenziale per raggiungere l'obiettivo dell'UE di parità di genere nell'occupazione.

## OBIETTIVI

Il progetto vuole costruire strumenti e contenuti formativi per imprenditrici o donne che sognano di realizzare una propria impresa sociale, con l'obiettivo di:

- Aiutarle nello sviluppo di competenze imprenditoriali all'interno di un ambiente favorevole, inclusivo e facilitante
- Sostenere nell'accesso ai finanziamenti esistenti per favorirne la sostenibilità nel mercato;
- Creare consapevolezza dei principali ostacoli che specialmente l'imprenditoria femminile incontra nell'avviare un'impresa sociale e nel renderla sostenibile nel lungo periodo.

**Questi obiettivi saranno perseguiti grazie alla creazione di contenuti formativi e allo sviluppo di una piattaforma di e-learning gratuita che conterrà:**

- **un MOOC;**
- **una mappa interattiva di best practices e organizzazioni di supporto all'imprenditoria a livello europeo;**
- **una library con materiale formativo aggiuntivo;**
- **un test di autovalutazione che permetta all'utente di indirizzare la propria navigazione verso argomenti specifici e di misurare i propri progressi e le conoscenze acquisite.**

## ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto ha preso il via a dicembre 2022 con il primo Transnational Project Meeting svoltosi a Madrid. I lavori stanno proseguendo nel 2023 con la coprogettazione e la scrittura dei contenuti formativi e con lo sviluppo della piattaforma e degli altri strumenti digitali (sviluppo nei mesi di giugno- novembre 2023).

# 24

# FUTURE LAB ACADEMY

## INTRODUZIONE



FLA, acronimo di Future Lab Academy, nasce per rispondere alla crescente domanda di tecnici specializzati nel mercato del lavoro e per affrontare la situazione attuale in cui poche grandi società detengono il monopolio del settore IT internazionale. Siamo molto ambiziosi e attraverso questo sito, spiegheremo la nostra missione e come le nostre idee nel campo della formazione possono cambiare il modo di apprendere.

Il progetto è stato finanziato da Fondazione Cariverona all'interno del bando innovazione sociale 2021 con 149.000€ di contributo

## PARTNER

- Fondazione Edulife (Capofila)
- Verona Fablab
- Comune di Verona
- ITS Academy LAST
- Faboci Srl
- Penta Formazione

## DATI DI CONTESTO

È evidente la necessità del mercato del lavoro di trovare ed impiegare tecnici in ambito informatico. Stando ai dati forniti da Anpal Unioncamere, nel periodo tra il 2021 e il 2025, il mercato del lavoro del nostro Paese potrebbe aver bisogno di più di un milione di giovani laureati e quasi 1,5 milioni di diplomati, ossia circa due terzi del fabbisogno occupazionale del quinquennio. In cima alle competenze più richieste abbiamo quelle STEAM che si stimano in 11-13 mila posizioni aperte all'anno.

Secondo l'Osservatorio competenze digitali le ricerche via web di figure professionali ICT nel terzo trimestre 2020 sono state oltre 19mila. Secondo uno studio dell'INAPP la pandemia ha accentuato il mismatch tra domanda e offerta, lo sviluppo del digitale e dell'e-commerce ha fatto crescere la domanda di esperti dell'ICT.

Le aziende del comparto IT italiano riscontrano una dipendenza da tecnologie "proprietarie" con conseguenti costi e scarsa autonomia di innovazione.

Le imprese leader nei mercati digitali hanno un'importante caratteristica: sono piattaforme. Amazon detiene il 40% del mercato elettronico, Google il 90% come motore di ricerca, Microsoft il 71% dei sistemi operativi. Secondo un report dell'istituto italiano per la privacy le PA europee dipendono da fornitori extra UE.

Il biennio pandemico, la DAD hanno fatto emergere difficoltà di gestione di processi formativi efficaci e soddisfacenti attraverso piattaforme digitali.

Le piattaforme digitali più utilizzate (Google e Microsoft) non sono pensate per la didattica, sono strumenti principalmente pensati per il lavoro, piegati alle esigenze della scuola in tempo di pandemia. In Francia, ad esempio, per la DAD si utilizzano solo due piattaforme gestite direttamente dagli enti pubblici. Open Digital Education, una delle due, è rilasciata come soluzione open source.

Avere luoghi e spazi di apprendimento continuo e riqualificazione delle competenze chiave per l'inserimento nel mercato del lavoro

Un recente studio della Commissione Europea ha stimato che un aumento del 10% dei contributi al codice software open source genererebbe annualmente un PIL aggiuntivo dallo 0,4% allo 0,6% e più di 600 ulteriori start-up di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'UE. Per fare questo servono competenze adeguate che vanno oltre al semplice apprendimento dei linguaggi e dei sistemi, è necessario avere competenze sulle licenze (giuridico), sui modelli economici e di sviluppo collaborativo. In Italia non esiste una realtà che realizza corsi istituzionali in ambito Open Source, in Francia esiste invece la Open Source School.

## OBIETTIVI

- 1. Istituzioni & Aziende** Creare una rete di soggetti istituzionali ed aziendali che adottano tecnologie open source. La rete avrà un sistema di accreditamento per garantire la qualità dei prodotti e servizi offerti.
- 2. Transizione Open** Cercare di rendere più facile il passaggio al modello open source fornendo servizi adattabili alle esigenze delle aziende. La rete si impegna a promuovere l'IT open source attraverso l'accREDITamento e l'adozione di un set di servizi adeguati alle esigenze aziendali.
- 3. Orientamento & Formazione** Lavorare alla creazione di un ambiente digitale per assistere le persone nell'orientamento, nella transizione al lavoro e nella formazione continua. L'obiettivo è di fornire un servizio utile e efficace per sviluppare le competenze necessarie per il mercato IT.
- 4. Alfabetizzazione Digitale** Lavorare per far sì che 311 Verona e altri spazi diventino dei centri focali per la formazione continua sulle tecnologie ICT open source.

## ATTIVITÀ E RISULTATI

### Attività del 2022:

- Intercettazione di stakeholders pubblici e privati interessati al progetto
- Analisi dei bisogni digitali di Fondazione Edulife, dei partner e dei possibili destinatari della piattaforma (scuole ed enti del terzo settore)
- Ricerca di strumenti open source e analisi delle funzionalità per rispondere ai bisogni rilevati
- Costituzione di una cooperativa simulata che coinvolga studenti e professionisti

### Attività svolte nel 2023:

- Sviluppo della piattaforma digitale OSA Space:
  1. Infrastruttura virtualizzata basata su server Linux
  2. Messa appunto di un sistema di login unico (SSO)
  3. Installazione, configurazione e personalizzazione di un ambiente cloud per l'interscambio di file e la loro edizione online
  4. Sviluppo di un LMS per la pubblicazione di contenuti suddivisi in corsi e lezioni
  5. Sviluppo di un applicativo per il rilascio di OpenBadge
  6. Installazione e configurazione di Gibbon come registro per la gestione dei calendari delle lezioni e dei gruppi classe
- Creazione di una identità grafica (loghi e siti internet per il progetto)
- Progettazione e creazione di contenuti digitali a supporto delle Academy

La piattaforma OSA Space è stata utilizzata in via sperimentale a partire da dicembre dal team ITS per la gestione documentale e dagli studenti e docenti per lo scambio dei materiali dei corsi.



## INTRODUZIONE



Percorsi di alfabetizzazione digitale per giovani under 35 beneficiari/e del Servizio Orientamento al lavoro, giovani “fragili” che stanno vivendo una fase di vita di transito/apertura al mercato del lavoro e che quindi sono interessati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso, pensato e costruito sulle esigenze del gruppo costituito, prevede una serie di incontri (dalle 20h alle 30h) per sviluppare le competenze digitali in vista anche, ma non solo, di un percorso di ricerca del lavoro.

Utilizzare applicazioni e social in maniera strategica per trovare opportunità lavorative sul territorio, utilizzare portali per la ricerca del lavoro, informarsi consapevolmente attraverso canali digitali e vivere la cittadinanza attiva sfruttando anche gli strumenti digitali sono solo alcuni degli obiettivi che il percorso si pone e che in vario modo vuole raggiungere.



## PARTNER

Il percorso formativo è nato ed è stato attivato dalla collaborazione tra Fondazione Edulife e il Servizio Promozione Lavoro (Oggi Politiche del Lavoro) del Comune di Verona, oltre che altri enti che sul territorio si occupano di supporto e accompagnamento all'interno delle diverse progettualità finanziate per il reinserimento lavorativo di persone fragili.

Il Servizio Politiche del Lavoro del Comune di Verona si pone come servizio per i cittadini definendosi come Spazio infor-

mativo e di Primo orientamento (servizio a libero accesso che offre colloqui informativi e di primo orientamento su lavoro, professioni, opportunità, formazione), Servizio Specialistico di Orientamento e Accompagnamento al lavoro (colloqui e percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro, rivolti ai residenti nel Comune di Verona), Servizio di informazione relativo ai PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), Agenzia Eurodesk di Verona - Servizio di orientamento alla mobilità internazionale.

Vuole inoltre essere un luogo in cui vengono organizzati eventi informativi e orientativi gratuiti sulle opportunità di formazione e di lavoro presenti sul territorio e all'estero, rivolti a giovani e adulti, oltre che un luogo in cui vengono fornite notizie relative a corsi di formazione, incontri tematici, progetti in partenza sul territorio e viene supportato il cittadino nella scrittura o nella revisione del proprio CV.

## DATI DI CONTESTO

Il Servizio Promozione Lavoro di Verona ha assistito nel 2023 un numero significativo di cittadini (+ di 1300) alla ricerca di un'occupazione o di un miglioramento della propria situazione lavorativa. Le richieste di supporto sono state principalmente rivolte all'area del lavoro, della formazione e della mobilità internazionale. È emersa una forte richiesta di consulenza personalizzata, in particolare da parte delle donne che cercavano un equilibrio tra vita lavorativa e familiare. Molte persone hanno espresso un disagio legato a condizioni lavorative precarie e a un deterioramento del clima lavorativo, sottolineando l'importanza di spazi di ascolto e confronto.

L'utenza del servizio è risultata molto diversificata per età, genere e provenienza geografica, con una prevalenza di donne e giovani under 35. Le persone di origine straniera, in particolare dalla comunità marocchina, nigeriana, ghanese e tunisina, hanno rappresentato una fetta importante dell'utenza. Nonostante le sfide poste da un contesto lavorativo in continua evoluzione, il Servizio Promozione Lavoro si è confermato un punto di riferimento fondamentale per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, offrendo un supporto personalizzato e mirato alle esigenze di ogni singolo cittadino."

## OBIETTIVI

**Il percorso, pensato per giovani e adulti con medie competenze digitali, beneficiari e beneficiarie inseriti all'interno di diverse progettualità che fanno capo al Servizio Politiche del lavoro del Comune di Verona, si pone come macro-obiettivi:**

- **Migliorare la consapevolezza degli strumenti digitali;**
- **Favorire processi di autonomia e partecipazione attraverso strumenti digitali;**
- **Sperimentare il digitale all'interno di un gruppo intorno ad un "fare".**

## ATTIVITÀ E RISULTATI

Percorso formativo esperienziale gratuito per lo sviluppo di competenze digitali per il lavoro e la cittadinanza attiva, strutturato in 6 incontri per un totale di 20 ore, la proposta formativa è stata ripetuta due volte ed ha visto impegnato un gruppo nel mese di luglio 2023 e un gruppo nel mese di settembre 2023 presso gli spazi di 311 Verona.

Il percorso, rivolto a giovani e adulti di Verona che vogliono migliorare le proprie competenze in ambito digitale al fine di rendere più efficace la ricerca attiva del lavoro, è stato organizzato per quest'anno all'interno della proposta formativa del Progetto RIA - 9°annualità in collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro del Comune di Verona e altri enti che sul territorio si occupano di supporto e accompagnamento all'interno delle diverse progettualità finanziate per il reinserimento lavorativo di persone fragili.

Durante i diversi incontri, i partecipanti hanno potuto sviluppare le loro competenze attraverso esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo e sperimentando come protagonisti attivi strumenti digitali utili ed efficaci per la quotidianità. Al gruppo è stato proposto di un percorso che, a partire da una riflessione sul digitale e la propria identità digitale, portasse ad approfondire l'utilizzo di App e altri strumenti per

ricercare informazioni, organizzarsi, orientarsi, gestire la propria salute, oltre che utilizzare i canali digitali e le applicazioni per la ricerca di lavoro.

Per concludere il breve percorso formativo è stata pensata ed organizzata una breve restituzione finale di quanto affrontato ed approfondito alla presenza dei tutor e dei referenti del progetto. Percorso laboratoriale e pratico che vuole rispondere ad esigenze concrete e il più possibile vicine ai bisogni della quotidianità, è strutturato attraverso incontri in cui tutti i partecipanti sono chiamati a sperimentare e sperimentarsi all'interno di un piccolo gruppo di persone più o meno affini nelle necessità.

La dimensione dei gruppi e la dimensione laboratoriale sono sicuramente due aspetti fondamentali della proposta formativa. Questa proposta apre a nuove possibilità future, nuovi percorsi da costruire in collaborazione con i servizi che sulla città si occupano reinserimento lavorativo e orientamento, percorsi da progettare e strutturare ogni volta ad hoc, partendo dai bisogni del gruppo e del percorso in cui esso è inserito.





## INTRODUZIONE



Il progetto, pensato ed elaborato da Fondazione Edulife per rispondere al Bando Reti Scuola-Territorio per la co-progettazione tra realtà scolastiche e realtà del contesto territoriale, ha preso avvio cercando di unire le necessità degli studenti della provincia di Trento (Bassa Anaunia) di comprendere gli strumenti digitali della loro generazione, per implementare la corretta cittadinanza digitale. Attraverso un percorso in aula, diviso in laboratori didattici, gli studenti della scuola primaria hanno approcciato il coding utilizzando Scratch, uno strumento di programmazione visuale che consente di programmare giochi e storie interattive da condividere con tutti i membri appartenenti alla comunità, mentre gli alunni della scuola secondaria di primo grado si sono cimentati nella realizzazione di un blog in Wordpress e nella registrazione di una serie di podcast creati con Audacity e pubblicati on-line sulla piattaforma AzuraCast, approfondendo argomenti legati all'educazione civica, all'educazione alimentare e al corretto utilizzo del web e al cyberbullismo.

## PARTNER

- Caritro, Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto, attiva bandi per il co-finanziamento di progetti specifici presentati da soggetti terzi, sostiene iniziative coerenti con i propri settori e programmi di intervento che dimostrano potenziali risultati e ricadute in grado di favorire la crescita della comunità locale.
- IC Bassa Anaunia di Denno/Tuenno, partner capofila del progetto, Istituto Comprensivo delle valli in provincia di Trento, nell'area della Bassa Anaunia, comprendenti le sedi di Denno, Tuenno, Campodenno, Flavon, Tassullo, Vigo di Ton.
- CoderDolomiti, Associazione no-profit, con l'obiettivo di sviluppare iniziative di apprendimento formale, informale o non formale, che coinvolgano persone di età diverse e le famiglie, nell'ambito IT.
- La redazione di Si fa Scuola, blog sul digitale da poter usare a scuola, rivolto a insegnanti e genitori, con l'obiettivo di mettere a disposizione informazioni, materiali, consigli utili a vivere il digitale a scuola in modo semplice e inclusivo.

## DATI DI CONTESTO

In un contesto sempre più digitalizzato, diventa fondamentale formare bambini e adolescenti affinché sappiano gestire, valutare e distinguere le informazioni affidabili da quelle fasulle e pericolose. È altresì importante renderli consapevoli del potere che hanno nel manipolare e modellare la realtà digitale. Secondo i dati più recenti della Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2023, nella fascia di età di 11 anni, risultano vittime di cyberbullismo il 17,8% dei maschi e il 21,6% delle femmine. Tra i 13enni, la percentuale coinvolge il 13,2% dei ragazzi e il 18,9% delle ragazze, mentre tra i 15enni, il 9,6% dei maschi e l'11,8% delle femmine. Alla luce di questi dati, è essenziale trasformare le competenze digitali da semplicemente cognitive a strumentali, affinché i giovani siano in grado non solo di elaborare e interpretare le informazioni, ma anche di modificarle e restituirle in forma digitale con utilità per sé e per la comunità. L'informazione online è una risorsa straordinaria, ma allo stesso tempo può rappresentare una minaccia per i nostri ragazzi, esponendoli a fake news e comportamenti inappropriati. È quindi indispensabile far comprendere loro come l'informazione viene creata, manipolata e diffusa, per accrescere la consapevolezza e migliorare il modo in cui si interagisce con essa.





## OBIETTIVI

Il progetto contribuisce alla crescita qualitativa dell'offerta formativa del territorio promuovendo l'apertura e la collaborazione con le realtà locali. Le azioni del progetto sono finalizzate ad incidere sul tessuto sociale e culturale di una comunità educante, modificando l'approccio verso comportamenti di apprendimento in aula attraverso laboratori digitali. Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare le competenze della nuova comunità generazionale locale in merito al web, ai suoi rischi e alle sue infinite possibilità. Creare giovani consapevoli ci aiuta a progettare un futuro digitale migliore e più sicuro per le nuove generazioni.

## ATTIVITÀ E RISULTATI

Fondazione Edulife, dopo essersi confrontata approfonditamente con i partner di progetto, ha valutato di dividere le attività di digital transformation in due momenti separati, un dedicato alle classi della scuola primaria e uno alla secondaria di primo grado. Dopo aver progettato le lezioni e aver selezionato i software e i linguaggi da utilizzare, ha provveduto alla formazione dei docenti attraverso delle lezioni.

In prima battuta abbiamo sviluppato un laboratorio dedicato al testo argomentativo insegnando come utilizzare il software Wordpress nella sua funzione Blog.

Gli studenti sono stati divisi in gruppi e hanno lavorato ai diversi elementi del blog selezionando in maniera autonoma l'argomento di cui trattare, dando visibilità e rilevanza alle fonti, ai materiali multimediali e alla rielaborazione delle informazioni. Successivamente dopo aver spiegato le basi della registrazione attraverso l'utilizzo del microfono e delle cuffie su computer, utilizzando il software Audacity, i ragazzi hanno prodotto una propria puntata inerente al tema generale affidato dalla docente e pubblicando il file on-line su RSS, Azuracast. Coderdolomiti parallelamente si è attivato nella rete delle scuole primarie della valle per svolgere laboratori di Scratch e coding.

Il laboratorio ha portato ad un'ampia produzione di articoli argomentativi pubblicati on line sul sito del Magazine di media education Si Fa Scuola e podcast in fruizione open source.

Il magazine è raggiungibile a questo indirizzo:

[www.sifascuola.it](http://www.sifascuola.it)

I podcast sono disponibili a questi due indirizzi:

<https://311to.site/PodcastSifascuola>



## INTRODUZIONE



Il percorso formativo "Alternanza scuola lavoro" ideato da Tsm (Trentino School of Management) è un'iniziativa volta a offrire un'esperienza pratica di apprendimento agli studenti delle scuole secondarie superiori del Trentino attraverso interventi formativi mirati a fornire competenze specifiche relative al mercato del lavoro e alle dinamiche aziendali.

Fondazione Edulife è coinvolta nel progetto dall'edizione 2022-2023 curando il modulo "Informazione, disinformazione e fake news", finalizzato a fornire agli studenti strumenti e tecniche di ricerca avanzata per analizzare contenuti, testi, immagini e fonti di informazioni provenienti dal web.

## PARTNER

Il progetto è realizzato Trentino School of Management (ente capofila). Fondazione Edulife si occuperà del modulo "Informazione, disinformazione e fake news"

## DATI DI CONTESTO

L'Alternanza scuola-lavoro in Trentino rappresenta un'esperienza educativa significativa e obbligatoria per gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado e del terzo e quarto anno. Nel contesto del Trentino, tale attività svolge un ruolo fondamentale nel preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro, integrando le competenze teoriche con quelle pratiche.

Per l'anno scolastico 2022-2023, sono previsti specifici interventi formativi che supportano l'attività di tirocinio degli istituti secondari di secondo grado. Questi percorsi didattici combinano attività svolte in aula, in laboratorio e in impresa, offrendo un approccio olistico all'educazione.

L'obiettivo di questi interventi non è solo quello di soddisfare un obbligo legislativo, ma di trasformare questa esperienza in una reale opportunità formativa per gli studenti. Infatti, l'alternanza scuola-lavoro si basa sull'esperienza di tirocinio, permettendo agli studenti di comprendere meglio le dinamiche lavorative e di maturare competenze professionali.

Inoltre, recentemente, una riflessione ha evidenziato il successo e l'efficacia dell'alternanza scuola-lavoro in Trentino, sottolineando la sua rilevanza come modello di integrazione tra formazione e mondo del lavoro.

In sintesi, l'Alternanza scuola-lavoro nel Trentino si presenta come un'opportunità fondamentale per la formazione degli studenti, preparandoli a entrare con successo nel mondo lavorativo.

1. [vivoscuela.it](http://vivoscuela.it) - Alternanza scuola-lavoro: le regole del gioco in Trentino
2. [tsm.tn.it](http://tsm.tn.it) - L'alternanza scuola-lavoro in Trentino. Interventi formativi a ...
3. [ojs.pensamultimedia.it](http://ojs.pensamultimedia.it) - L'alternanza scuola lavoro per gli studenti con e senza ...
4. [rivistedigitali.erickson.it](http://rivistedigitali.erickson.it) - L'alternanza scuola-lavoro: da obbligo legislativo e ...
5. [ufficiostampa.provincia.tn.it](http://ufficiostampa.provincia.tn.it) - Alternanza scuola lavoro in Trentino, un modello che funziona

## OBIETTIVI

Beneficiari/e studenti del triennio (III, IV e V) delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia Autonoma di Trento  
Obiettivi del modulo Informazione, disinformazione e fake news

- Comprendere la differenza tra informazione, disinformazione e fake news: In un ambiente lavorativo, è essenziale poter distinguere tra informazioni accurate e notizie false o ingannevoli, poiché le decisioni basate su informazioni inesatte possono avere gravi ripercussioni professionali.
- Sviluppare capacità critiche: Nel mondo del lavoro, gli individui devono spesso valutare una serie di informazioni provenienti da diverse fonti. Essere in grado di valutare criticamente queste informazioni è essenziale per prendere decisioni informate.
- Riconoscere le caratteristiche delle fake news: Nell'era digitale, le fake news possono diffondersi rapidamente. Avere la capacità di identificarle può proteggere un'organizzazione da decisioni errate o da danni alla sua reputazione.
- Promuovere l'importanza dell'informazione accurata: Un'informazione accurata è la base per decisioni efficaci in qualsiasi contesto lavorativo.
- Educare sulla responsabilità individuale: La condivisione responsabile delle informazioni è fondamentale in un ambiente di lavoro, dove la disinformazione può avere conseguenze dirette sul successo dell'organizzazione.



## ATTIVITÀ E RISULTATI

Fondazione Edulife è stata incaricata da TSM di progettare il modulo dal titolo "Informazione, disinformazione e fake news" realizzando un toolkit e costituendo un team di facilitatori per portare l'attività nelle scuole trentine del secondo ciclo.

### Azioni 2022

1. Realizzazione del toolkit costituito da una presentazione, 3 challenge e dei quiz in stile gamification
2. Ricerca e selezione di un gruppo di facilitatori
3. Formazione del team dei facilitatori

### Azioni 2023

Anno scolastico 2022-2023

- Scuole interessate: **17**
- Studenti coinvolti: **1583**
- Laboratori erogati: **46** (della durata di 2 ore cad.)

Anno scolastico 2023-2024

Il progetto è stato rinnovato per una nuova annualità diversificando i laboratori per le classi III e le classi IV/V. Per la nuova progettualità è stato sviluppato un nuovo toolkit rivedendo i contenuti e applicando una modalità ludiforme attraverso la strutturazione si escape room digitali.

**Sono stati realizzati 28 tra ottobre e dicembre 2023 e programmati altri 50 da erogare tra gennaio e maggio 2024.**

## INTRODUZIONE



Il **progetto europeo** “Youth Virtual Exchanges for Global Impact Projects - **YouthTeamUp**” è guidato dalla **Constructor University di Brema**, con la quale collaboriamo insieme ad altre cinque importanti istituzioni partner provenienti da **Tanzania, Zambia, e Germania**. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma **Erasmus+**, per rafforzare le conoscenze locali e migliorare le condizioni di vita locali attraverso progetti pratici di impatto globale (GIP). I GIP che vengono sviluppati e attuati sono elaborati congiuntamente da giovani africani ed europei, sono guidati dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e si concentrano su sfide sociali come l'ambiente e il cambiamento climatico, l'agricoltura e la sicurezza alimentare, la salute e la parità di genere, l'istruzione e la disuguaglianza. Avviato nel 2023, YTU ha la durata di tre anni e consente ai giovani di realizzare i GIP con l'aiuto di **scambi virtuali**: nella prima fase, i cosiddetti “scambi virtuali superficiali” vengono utilizzati per identificare e discutere insieme le idee di progetto e insegnare competenze trasversali come la **collaborazione interculturale** e il **pensiero critico**. Inoltre vengono promosse e apprese anche **competenze tecniche di base**, come la **programmazione**, e altre competenze digitali e pratiche per la risoluzione di problemi innovativi. In una seconda fase, i GIP transcontinentali vengono implementati in piccoli gruppi presso i partner pratici tramite “Scambi virtuali profondi” e le competenze apprese vengono applicate a tecnologie all'avanguardia come **IoT, Intelligenza Artificiale e Big Data**, promuovendo la collaborazione e lo scambio di competenze tra i giovani.

## PARTNER

- Jacobs University Bremen GmbH
- WAZIUP e.V.
- University of Dar es Salaam
- Dar Teknohama Business Incubator
- The Copperbelt University
- BongoHive Innovation Limited

Finanziamento : Erasmus Plus/ European Union

## DATI DI CONTESTO

I giovani ispirano e guidano i cambiamenti socio-politici e tecnologici. Sono anche risorse fondamentali risorse fondamentali per costruire comunità resilienti, sostenibili e sane. Il progetto YouthTeamUp mette in contatto giovani africani ed europei attraverso scambi virtuali al fine di realizzare Progetti di impatto globale (GIP). I GIP sono progetti collaborativi, innovativi e sostenibili selezionati per il loro impatto e pienamente allineati con gli SDGs 2030.

## OBIETTIVI

**Creazione di Scambi Virtuali Brevi**

- Coinvolgere grandi gruppi di giovani in sessioni interattive
- Promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche e digitali

**Creazione di Scambi Virtuali Lunghi**

- Formare piccoli gruppi focalizzati sulla realizzazione dei GIPs (Group Innovation Projects)
- Utilizzare strumenti di digitalizzazione per co-design e prototipazione

**Collaborazione Internazionale**

- Unire istituzioni partner da Tanzania, Zambia, Germania e Italia
- Coinvolgere oltre 2.500 giovani da università, studenti di istruzione professionale e giovani imprenditori

**Sviluppo di Competenze Digitali**

- Insegnare cooperazione interculturale e comunicazione
- Promuovere il lavoro di squadra, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi



### **Aumento dell'Occupabilità**

- Formare i giovani su competenze tecniche emergenti come Internet of Things, Intelligenza Artificiale e Big Data
- Potenziare una mentalità imprenditoriale per l'innovazione

### **Produzione di GIPs e Scambi Virtuali**

- Produrre oltre 15 GIPs
- Realizzare 250 scambi virtuali per l'impatto sociale

### **Promozione della Cooperazione e dello Scambio di Conoscenze**

- Favorire la cooperazione bottom-up tra Africa ed Europa
- Promuovere lo scambio di conoscenze tra i continenti



### **ATTIVITÀ E RISULTATI**

Il progetto YouthTeamUp mira a raggiungere i seguenti risultati principali:

- Creazione di oltre 15 Progetti di Impatto Globale (GIPs) che affrontano sfide locali e globali.
- Coinvolgimento di oltre 2.500 giovani in attività di scambio virtuale.
- Miglioramento delle competenze soft e tecniche dei partecipanti.
- Aumento dell'occupabilità dei giovani attraverso la formazione su competenze emergenti.
- Sviluppo di una mentalità imprenditoriale tra i giovani partecipanti.
- Promozione della cooperazione interculturale e dello scambio di conoscenze tra Africa ed Europa.

### **Azioni 2023**

Fondazione Edulife è il partner responsabile per WP2 (Scambi virtuali brevi) e utilizzerà la Piattaforma OSA (Open Source Alternative Space) per supportare queste attività, nonché nel tutoraggio degli scambi virtuali, coinvolgimento di giovani italiani e promozione e comunicazione del progetto.

- Programmazione e progettazione degli scambi virtuali
- Conoscenza dei partner e formazione di ogni partner e relativi docenti e tutor della piattaforma OSA
- Coinvolgimento giovani
- 1 SVE (Scambio virtuale breve) di prova
- 1 DEEP (Scambio virtuale lungo) di prova)

- La piattaforma è divisa in unità didattiche dove i docenti caricano i materiali, i ragazzi possono accedere alle unità didattiche dopo aver effettuato l'iscrizione, consultare i materiali e svolgere gli esercizi. Al fine di ogni SVE ricevono un certificato di partecipazione

#### **Indicatori numerici 2023/ primo semestre 2024**

- 450 iscritti in totale su OSA space, 425 studenti e 25 tra docenti e staff
- Totale di 2 sessioni di SVE (scambi virtuali corti), una a Novembre 2023 e una a Marzo 2024, la seconda più corposa (circa 350)
- Gli SVE durano 4 settimane, 2 incontri a settimana di 2 ore
- 25 paesi coinvolti, principalmente Tanzania e Zambia

#### **Link utili**

Linkedin

<https://www.linkedin.com/company/youth-team-up/posts/>

Sito web

<https://youthteamup.org/>





## INTRODUZIONE



Il progetto intende valorizzare gli spazi delle biblioteche del Comune di Sona quali punti di aggregazione in termini di comunità, con particolare attenzione alla fascia giovanile. Si attivano così percorsi di cittadinanza attiva e pcto per creare iniziative di vario genere che rafforzino la condivisione e la contaminazione tra generazioni.

## PARTNER

- Comune di Sona - capofila
- Cooperativa Hermete
- Associazione ANTS per l'autismo
- Associazione (E)Vento tra i salici aps

## DATI DI CONTESTO

Il contesto dal quale è partito il progetto denota alcuni fattori negativi inerenti ai giovani del territorio quali disagio sociale, economico e relazionale nonché una scarsa offerta di iniziative e luoghi di aggregazione rivolti al target di riferimento (a fine 2023 i servizi rivolti al target 18-30 sono solo quattro con 7 utenti diretti raggiunti e 54 indiretti, mentre i luoghi di aggregazione inesistenti). Questo nel tempo ha portato alla diminuzione dell'offerta di momenti di socializzazione tra giovani e di azioni di protagonismo e cittadinanza attiva sul territorio di Sona, nonché di confronto con il mondo adulto.

## OBIETTIVI

1. **Rendere la biblioteca uno spazio di aggregazione sociale a bassa soglia per ragazz\* under30, un luogo inclusivo, aperto e accessibile a tutti;**
2. **Generare contesti interni alla biblioteca di condivisione e contaminazione tra generazioni diverse grazie all'incrementazione degli spazi intesi come polifunzionali, andando oltre alla "classica" concezione della biblioteca;**

3. **Offrire all'interno della biblioteca attività e occasioni che siano un punto di riferimento per l'orientamento al futuro e all'Europa per i giovani che lamentano una scarsa offerta sul tema;**
4. **Generare percorsi di attivazione giovanile all'interno dei contesti della biblioteca affinché a lungo termine abbiano un impatto sulle attuali generazioni ma anche su quelle future.**





## ATTIVITÀ E RISULTATI

AZIONI PREVISTE PER IL 2023	RISULTATI RAGGIUNTI	INDICATORI QUANTITATIVI	INDICATORI QUALITATIVI
Mappatura dei bisogni dei giovani del territorio e raccolta della loro percezione rispetto alle proposte di attività rivolte ai ragazzi, gli spazi di aggregazione e delle biblioteche	<p>Creazione questionario online di raccolta dei bisogni dei giovani del territorio, attivata per un mese.</p> <p>4 incontri realizzati sul territorio per incontrare i giovani e raccogliere i loro bisogni in modo da sviluppare al meglio le linee di azioni previste dal progetto</p> <p>Partecipazione ad eventi del territorio dove sono presenti i giovani 1 evento di promozione del progetto</p>	<p>43 risposte al questionario</p> <p>22 ragazzi incontrati tra serata di mappatura ed eventi territoriali di partecipazione giovanile</p>	<p>18 bisogni raccolti, dove la percentuale più alta verte sulla necessità di: aule studio, spazi di aggregazione, viaggiare, supporto psicologico, ciclabili e opportunità formative</p> <p>Percezione positiva degli spazi delle biblioteche con maggiore riferimento a: tranquillità, libertà di espressione, ordine e accoglienza nonché condivisione</p> <p>Percezione negativa degli spazi delle biblioteche con maggiore riferimento a: museo dei fossili visto come poco attrattivo, orari di accesso poco accessibili ai giovani, poco spazio e studiato male per essere accogliente per i ragazzi o inclusivo.</p>
Comunicazione di progetto	Creazione immagine coordinata di progetto e relativo materiale di promozione	<p>1 brand manual creato</p> <p>1 logo creato</p> <p>1 locandina di open-call per raccogliere i ragazzi interessati a partecipare ai percorsi di cittadinanza attiva proposti</p> <p>3 grafiche social per le open-call ai ragazzi interessati a partecipare ai percorsi di cittadinanza attiva</p> <p>6 template grafici social creati per essere usati in base alla tipologia di comunicazioni future</p>	Due giovani under 30 ingaggiati professionalmente per la comunicazione di progetto

## INTRODUZIONE



Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un circuito virtuoso di riciclo della plastica che coinvolga enti del terzo settore, attività commerciali e privati cittadini in un'ottica di circolarità, valorizzazione degli scarti e riciclo.

## PARTNER

Il progetto nasce in collaborazione con Verona FabLab ed il Precious Plastic point de "Il Giracose" di Nogarole Rocca.

## DATI DI CONTESTO

Il Precious Plastic point di Verona è uno spin off del progetto "STEPS - Recycle Lab", volto a coniugare la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale al rafforzamento dei legami intergenerazionali all'interno della terza circoscrizione della città di Verona. Il progetto ha centrato i propri obiettivi ed al suo termine si è deciso di investire sulle macchine Precious Plastic per andare a creare un point, inserito nella community globale di Precious Plastic, che vada a ampliare l'impatto sul territorio e le comunità che questi macchinari innovativi possono avere e creare nuovo valore al di fuori del progetto originario.

## OBIETTIVI

- **apertura delle pagine social Instagram** (<https://www.instagram.com/preciousplasticverona?igsh=eGJnZHI-5dWsxAG4=>) e Facebook (<https://www.facebook.com/preciousplastic311>)
- **realizzazione di un evento di inaugurazione del Precious Plastic point**
- **sviluppare una rete di partner sul territorio** che faciliti la raccolta della plastica e la sua re-immissione in circolo sotto forma di nuovi oggetti
- **dare sostenibilità economica al progetto** tramite la creazione di un'economia basata sugli oggetti creati da point
- **coinvolgimento di volontari** che contribuiscano alla crescita del progetto ed alle attività



#### ATTIVITÀ E RISULTATI

- **1 evento** di inaugurazione del Precious Plastic point di Verona
- coinvolgimento durante l'evento di circa **40 persone**
- apertura di **2 pagine social**: una su Instagram e una su Facebook



## INTRODUZIONE



Il progetto mira a creare nuove opportunità per artisti indipendenti italiani, fornendo loro visibilità e credibilità, normalmente legate all'industria musicale tradizionale. Propone una comunità innovativa basata su una DAO (Decentralized Autonomous Organization), ispirata dalla tecnologia di Vitalik Buterin, per garantire trasparenza e democrazia. Operando online, l'organizzazione abatterà i confini territoriali e promuoverà l'inclusione sociale, offrendo agli artisti maggiore libertà creativa e pari opportunità di successo.

## PARTNER

I patrocini e collaborazioni attivate per questo progetto sono con:

- Doc Servizi/Rete Doc, che apporta community, know how per la forma cooperativa
- Salmon Magazine per la parte di comunicazione
- Conservatorio di Verona

## DATI DI CONTESTO

La distanza tra artisti indipendenti e mainstream è troppo grande, ostacolando lo sviluppo di una scena musicale intermedia. Questo progetto propone di superare tali difficoltà e di creare carriere sostenibili per gli artisti, senza dover seguire le attuali regole dell'industria musicale. Dopo la pandemia, è emerso il valore delle community come fonti di benessere. Il progetto mira a creare una community attiva e innovativa, che promuova democrazia, trasparenza e cooperazione, riunendo musicisti e operatori del settore per favorire la crescita della musica indipendente come patrimonio culturale e sociale.

## DATI DI CONTESTO

- **Dare visibilità e credibilità agli artisti indipendenti italiani**
- **Creare un'entità innovativa e autosostenibile nel mercato musicale**
- **Facilitare connessioni a livello nazionale e superare la marginalità sociale dell'artista**
- **Offrire nuove opportunità di fruizione e diffusione della musica indipendente e locale**



## Risultati attesi

- Aumento della visibilità e credibilità per gli artisti indipendenti veronesi/italiani
- Creazione di una community innovativa e autosostenibile nel settore musicale
- Maggiore libertà creativa e controllo per gli artisti, con eguali diritti e opportunità di successo
- Realizzazione di eventi originali e innovativi, ideati e gestiti collettivamente
- Realizzazione di eventi formativi in ambito musicale/digitale
- Diffusione della cultura della musica indipendente e locale, con nuove opportunità di fruizione per il pubblico

## Attività svolte nel 2023

Negli ultimi mesi del 2023 è stato definito tutto l'impianto di startup del progetto che consentirà nell'anno in corso una implementazione operativa:

- Mappatura stakeholder
- Definizione del Business model e di modelli di possibile sostenibilità futura
- Definizione di canali e Piano di comunicazione
- Progettazione della Brand identity progettuale
- Definizione delle figure professionali del progetto (Project Manager, Sviluppo contenuti creativi, Sviluppo piattaforma, comunicazione)



## POLITICHE DI SVILUPPO FUTURO

Fondazione Edulife ha ottenuto grandi soddisfazioni grazie all'espansione dei progetti e al coinvolgimento di numerosi professionisti, confermando la validità dell'approccio sperimentale e innovativo. Il 2023 ha visto la partecipazione attiva di enti locali e internazionali, rafforzando l'impatto educativo e culturale della Fondazione. Le politiche di sviluppo future riflettono l'obiettivo di mantenere e consolidare i risultati ottenuti, ottimizzando al contempo i processi interni per garantire continuità e sostenibilità.

### Consolidamento della raccolta dati e monitoraggio

Il successo del progetto ha mostrato l'importanza di un sistema di monitoraggio coerente e condiviso tra tutti i progetti, fondamentale per misurare l'efficacia delle iniziative e garantirne la sostenibilità. Nel 2024, Fondazione Edulife adotterà un sistema di raccolta dati integrato, coinvolgendo i project manager in un percorso di responsabilizzazione, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza e facilitare la raccolta fondi. Questo nuovo sistema migliorerà la rendicontazione e aumenterà la consapevolezza dell'impatto positivo generato.

### Miglioramento del sistema di rendicontazione

La rendicontazione sarà ottimizzata introducendo tabelle di confronto annuali che permettano di monitorare gli obiettivi raggiunti e identificare aree di miglioramento. Tale approccio non solo faciliterà la gestione interna ma offrirà maggiore trasparenza verso stakeholder e donatori, assicurando che ogni risultato sia adeguatamente documentato e che le risorse siano allocate in modo efficiente.

### Onboarding strutturato e potenziamento dello staff

Con il significativo aumento del personale, la Fondazione introdurrà un piano di onboarding per i nuovi collaboratori, facilitando l'integrazione e minimizzando i rischi di inefficacia. Un onboarding solido permetterà ai professionisti di entrare rapidamente nel vivo dei progetti, apportando il proprio contributo e rafforzando l'impegno della Fondazione verso una gestione responsabile e partecipativa delle risorse umane.

### Sviluppo di un ciclo di feedback attivo

La Fondazione intensificherà il dialogo con il personale e i partner esterni, implementando un sistema di feedback periodico che garantisca l'ascolto delle esigenze e delle proposte

dei collaboratori. L'ascolto attivo rappresenta uno strumento essenziale per migliorare continuamente le attività e adottare strategie mirate che rispondano efficacemente alle necessità interne ed esterne.

### Espansione del network e partnership strategiche

Fondazione Edulife continuerà a costruire relazioni solide con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali. La costruzione di un network coerente e coeso rispetto ai temi e alle sfide permetterà alla Fondazione di attingere a nuove risorse e conoscenze, ottimizzando le attività e facilitando l'adozione di modelli sostenibili e replicabili in contesti diversi (open source).

Il riconoscimento istituzionale e l'entusiasmo delle persone coinvolte confermano la bontà dell'approccio della Fondazione, che continuerà a migliorare e a consolidare la propria capacità di generare cambiamenti positivi attraverso politiche di gestione mirate, innovative e orientate all'impatto.

## 33

## STRUMENTI PER L'INVIO DI FEEDBACK

Per qualsiasi osservazione o richiesta di approfondimento, il lettore può contattare la Fondazione al seguente indirizzo mail: [info@fondazioneedulife.org](mailto:info@fondazioneedulife.org)

## 34

## TABELLA DI RACCORDO

La seguente tabella consente di individuare le sezioni del bilancio sociale che contengono le informazioni richieste dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro e dalle GRI guidelines →



edulife  
Fondazione ETS